

APPENDICE PRIMA

I BILANCI DI COMPETENZA
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- A) *Il bilancio dello Stato. – B) I bilanci delle Aziende Autonome.*
C) *La finanza degli Enti locali e delle regioni.*

PAGINA BIANCA

A) IL BILANCIO DELLO STATO

1. - Le previsioni iniziali dell'esercizio 1956-57 recavano un disavanzo complessivo di miliardi 319,9 alla cui determinazione concorrevano per miliardi 271,1 la parte effettiva e per miliardi 48,8 la categoria « movimento di capitali ».

Sulla base dei dati provvisori di consuntivo, l'esercizio si è chiuso, invece, con un disavanzo finanziario di miliardi 78,8, differenziale fra un deficit di miliardi 140,6 a carico della parte effettiva ed una eccedenza delle entrate sulle spese di miliardi 61,8 per il « movimento di capitali ». Il risultato contabile registrato dalla parte effettiva è il più favorevole dell'intero periodo post-bellico: in termini percentuali il predetto disavanzo 140,6 miliardi si ragguaglia solo al 4,8% della spesa della stessa categoria.

Un esatto apprezzamento delle risultanze contabili dell'esercizio di cui trattasi non può però prescindere dalla considerazione degli effetti che si connettono all'applicazione della legge 27 febbraio 1955, n. 64, in relazione alla quale detto esercizio è stato gravato di oneri riflettenti programmi precedenti per soli 20 miliardi, mentre ha riversato sulla gestione successiva un complesso di oltre 112 miliardi relativi a provvedimenti programmati e finanziati a carico dello stesso esercizio 1956-57, ma non perfezionati entro il 30 giugno 1957.

Tenuto conto dell'opposta incidenza dei fattori suddetti, che si riflette pressochè integralmente sulla parte effettiva (rispettivamente per 20 e per 110 miliardi) ne consegue che il disavanzo di tale categoria — in cui si esprime il dato di maggiore rilevanza ai fini della valutazione dell'andamento del bilancio — si eleva di fatto, sulla base delle competenze di programmazione, a 231 miliardi.

Pur così rettificata, le predette risultanze segnano tuttavia ugualmente un progresso nello sviluppo dell'azione intesa a portare il bilancio verso il suo riequilibrio, come è dimostrato dal raffronto con i corrispondenti dati delle precedenti gestioni, per le quali si ebbero a registrare, sempre sulla base del criterio delle competenze di programmazione, disavanzi di miliardi 390 per il 1953-54, di miliardi 286 per il 1954-55 e di miliardi 248 per il 1955-56.

**TABELLA N. 1. - Andamento per categorie (parte effettiva e movimento di capitali)
del Bilancio dello Stato**
(in milioni di lire)

ESERCIZIO	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (-)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (-)	Spesa	Entrata	Avanzo (+) disavanzo (-)
1938-39 (a)	39.853	27.576	— 12.277	2.774	3.016	+ 242	42.627	30.592	— 12.035
1952-53 (a)	2.309.591	1.804.239	— 505.352	119.501	304.754	+ 185.253	2.429.092	2.108.993	— 320.099
1953-54 (a)	2.326.199	2.001.268	— 324.931	184.105	337.802	+ 153.697	2.510.304	2.339.070	— 171.234
1954-55 (a)	2.622.821	2.314.529	— 308.292	136.456	308.714	+ 172.258	2.759.277	2.623.243	— 136.034
1955-56 (b)	2.803.150	2.509.548	— 293.602	98.052	253.808	+ 155.756	2.901.202	2.763.356	— 137.846
1956-57 (c)	2.947.574	2.806.937	— 140.637	112.785	174.640	+ 61.855	3.060.359	2.981.577	— 78.782

(a) Dati di consuntivo parificati dalla Corte dei Conti.
(b) Dati di consuntivo in corso di parifica da parte della Corte dei Conti.
(c) Dati finali provvisori.

Naturalmente gli apprezzabili risultati fin qui raggiunti non possono comunque indurre a deflettere dalla più rigorosa vigilanza nella politica di contenimento della pubblica spesa, in considerazione soprattutto delle gravose esigenze connesse con le scadenze dei buoni del Tesoro poliennali che, a partire dall'esercizio 1958-59 e sino a tutto il 1965-66, impegneranno il bilancio in uno sforzo di notevole entità.

L'eccedenza delle entrate sulle spese nella categoria « movimento di capitali » è stata essenzialmente determinata dall'acquisizione a beneficio del bilancio del provento dell'emissione dei Buoni del Tesoro poliennali con scadenza 1° aprile 1966, autorizzata con la legge 19 luglio 1956, n.750 e limitata all'importo, in valore nominale, di cento miliardi.

2. - I dati relativi agli esercizi finanziari dal 1952-1953 al 1956-57 vengono riportati nella tabella n. 1, che riproduce altresì le risultanze dell'esercizio 1938-39.

Per l'esercizio 1955-56 i dati provvisori già esposti nella precedente Relazione sono stati sostituiti con quelli di consuntivo ora in corso di parifica da parte della Corte dei conti.

3. - Il disavanzo effettivo accertato a carico della gestione 1956-57 è differenziale fra una spesa di miliardi 2.947,5 (superiore di miliardi 144,4 a quella del precedente esercizio) ed una entrata di miliardi 2.806,9 (che sempre nei confronti dell'esercizio 1955-56 segna un incremento di miliardi 297,4).

4. - Per quanto si riferisce alle entrate effettive le variazioni dell'esercizio 1956-57 nei confronti del precedente sono riportate nella tabella n. 2.

TABELLA N. 2. - Entrate di parte effettiva per gli esercizi 1955-56 e 1956-57
(in milioni di lire)

	Esercizio 1955-56	Esercizio 1956-57	Differenze
Cespiti di carattere normale:			
fiscali	2.352.554	2.612.631	+ 260.077
extra-tributari	154.994	186.910	+ 31.916
TOTALE ...	2.507.548	2.799.541	+ 291.993
Somme provenienti dagli aiuti americani	2.000	7.396	+ 5.396
TOTALE ...	2.509.548	2.806.937	+ 297.389

In particolare, i cespiti fiscali, con l'ulteriore complessivo aumento di 260,1 miliardi (inferiore soltanto di poco a quello del precedente esercizio, che ebbe a segnare nel quinquennio la punta maggiore di incremento) continuano in quel processo di espansione che si è concretato, durante il quinquennio medesimo, nei seguenti rispettivi incrementi:

Esercizio 1952-53	+ milioni 137.467
» 1953-54	+ » 230.097
» 1954-55	+ » 207.733
» 1955-56	+ » 273.145
» 1956-57	+ » 260.077

5. - L'andamento delle entrate tributarie secondo la categoria di incidenza dei singoli cespiti risulta, per gli esercizi dal 1952-53 al 1956-57, dalla tabella n. 3 nella quale sono riportati anche i corrispondenti dati relativi al 1938-39, ai fini di un raffronto con il periodo prebellico. Le stesse entrate, distinte secondo la classificazione amministrativa, sono invece riportate in apposito allegato, fra le tabelle statistiche.

TABELLA N. 3. - **Andamento dei tributi per categorie di incidenza**
(in milioni di lire)

CATEGORIE DI INCIDENZA	Esercizi						Indice 1956-57 (base 1938-39=1)	Composizione percentuale	
	1938-39	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57		1938-39	1956-57
Imposte sul reddito e sul patrimonio	7.454	382.795	440.572	464.863	537.366	621.954	83,44	31,70	23,81
Imposte sugli affari.....	2.416	144.888	175.232	190.505	207.633	221.803	91,81	10,28	8,49
Imposte sul movimento e scambio delle merci e dei servizi	6.579	631.012	736.506	856.957	974.445	1.103.461	167,72	27,98	42,23
Imposte sui consumi non necessari	3.624	307.576	333.631	364.429	390.610	412.852	113,92	15,41	15,80
Imposte sui consumi necessari.....	2.898	144.883	153.808	164.397	202.282	211.610	73,02	12,32	8,10
Lotto e lotterie	544	30.425	31.927	38.258	40.218	40.951	75,28	2,31	1,57
TOTALE ...	23.515	1.641.579	1.871.676	2.079.409	2.352.554	2.612.631	111,10	100,00	100,00

Nel raffronto con l'esercizio 1938-39, preso come termine di riferimento, i gettiti fiscali accertati per l'esercizio decorso si ragguagliano ad oltre 111 volte il prodotto di detto esercizio pre-bellico. Diversa, peraltro, è la rivalutazione dei vari gruppi di cespiti, talchè la fisionomia del prelievo tributario si presenta oggi sostanzialmente modificata rispetto all'anteguerra.

Al primo posto, sopra il livello medio di incremento, risultano le imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi, le quali, commisurandosi a circa 168 volte i corrispondenti introiti del 1938-39, riflettono soprattutto il rapido accrescersi del volume degli scambi e dei traffici.

Seguono, con un aumento di 114 volte, le imposte sui consumi non necessari.

Indici di incremento inferiori a quello medio presentano, invece, tutti gli altri gruppi di cespiti.

Per le imposte sui consumi necessari, che registrano il più basso indice di ragguaglio (pari a 73 volte), e per le imposte sul reddito e sul patrimonio (corrispondenti ad 83 volte), i rapporti relativi esprimono gli orientamenti di ordine sociale che caratterizzano l'azione governativa anche sotto il profilo tributario e che, per le imposte sul reddito e sul patrimonio, si attuano con misure di diretta natura fiscale od aventi riflesso sulle basi d'imposizione.

Ugualmente al di sotto del livello medio d'incremento risultano le imposte sugli affari, con un rapporto di 92 volte, e i proventi del lotto. Questi ultimi, con l'indice di 75 volte, di poco superiore a quello registrato dalle imposte sui consumi necessari, mostrano chiaramente di risentire gli effetti della concorrenza di altre forme di giuochi.

6. - Per quanto attiene all'andamento dei singoli cespiti compresi nelle varie voci, è da rilevare il notevole ulteriore apporto recato, alle imposte sul movimento e lo scambio delle merci e dei servizi, dall'imposta generale sull'entrata. Il rendimento di questo tributo, che ha registrato nell'ultimo esercizio un aumento di miliardi 61 rispetto al corrispondente introito della precedente gestione, risulta per gli esercizi dal 1952-53 come appresso:

Esercizio 1952-53	milioni	372.207
» 1953-54	»	413.855
» 1954-55	»	467.568
» 1955-56	»	518.305
» 1956-57	»	579.344

Sensibili sono stati anche gli aumenti verificatisi nei gettiti delle imposte di fabbricazione sugli oli minerali, derivati e prodotti analoghi (+ miliardi 23,3) e delle dogane e diritti marittimi (+ miliardi 15,3).

Al prodotto di questo gruppo di cespiti ha contribuito, inoltre, per la prima volta, con un introito di miliardi 13,4 l'addizionale temporanea all'imposta di fabbricazione sulla benzina ed alla corrispondente sovrimposta di confine, istituita per sopperire ai maggiori oneri sostenuti dagli importatori nell'approvvigionamento dei prodotti petroliferi importati, in dipendenza degli eventi che portarono alla chiusura del canale di Suez.

Sull'incremento registrato dalle imposte ad incidenza sul reddito e sul patrimonio (+ miliardi 84,6) hanno essenzialmente influito l'imposta sui redditi di ricchezza mobile (con un aumento di miliardi 50,9) e, in misura più ridotta, l'imposta sulle società e sulle obbligazioni (+ miliardi 15,1) e quella complementare (+ miliardi 5,6). Il gettito di questi tributi risulta per gli ultimi cinque esercizi dai dati che seguono:

	Ricchezza mobile	Comple- mentare	Società ed obbligazioni
	(in milioni di lire)		
Esercizio 1952-53	174.231	25.911	—
» 1953-54	201.138	29.617	20.000
» 1954-55	233.028	36.480	40.571
» 1955-56	270.152	42.196	56.315
» 1956-57	321.044	47.835	71.454

Le imposte sui consumi non necessari hanno beneficiato soprattutto dell'aumento verificatosi nelle vendite dei tabacchi, tradottosi, in termini di imposta, in un incremento di 17,8 miliardi.

Un tangibile aumento hanno presentato anche le tasse e i canoni di radiofonia e televisione (+ miliardi 4,6) sui quali ha influito l'accresciuto numero degli abbonati alla televisione, la cui rete è stata ormai completata nell'intero territorio nazionale.

Per le imposte sugli affari sono da porre in evidenza gli incrementi della tassa di bollo e dell'imposta di registro, mentre, per quanto attiene alle imposte sui consumi necessari, sono l'imposta sul consumo del caffè e quella sulla fabbricazione dei filati, che, con il rispettivo incremento di miliardi 5,2 e di miliardi 3,6 hanno soprattutto concorso all'aumento del gettito di questo gruppo.

Per i proventi del lotto e delle lotterie si è già accennato alle cause che ne hanno contenuto l'incremento.

7. — La spesa effettiva per l'esercizio 1956-57, nell'importo indicato di miliardi 2.947,5, supera di miliardi 144,4 quella accertata nel precedente esercizio finanziario.

Su tale incremento ha inciso, con carattere di generalità, l'accresciuta entità degli oneri per il personale in attività di servizio, a favore del quale è stato attuato, con effetto dal 1° luglio 1956, il conglobamento totale del trattamento economico.

Con i miglioramenti apportati al sistema retributivo dei pubblici dipendenti nell'ultima fase di detto conglobamento, si è concluso il ciclo di aumenti previsto dalla legge 20 dicembre 1954, n. 1181, che — come è noto — ebbe a delegare al Governo l'emanazione delle norme relative al nuovo statuto degli impiegati civili e degli altri dipendenti dello Stato.

Di sensibili miglioramenti economici hanno beneficiato, a far tempo dalla stessa data del 1° luglio 1956 e sempre nel quadro dei provvedimenti contemplati dalla citata legge 1181, anche i pensionati statali nei cui confronti sono previsti, peraltro, in esecuzione della legge

11 luglio 1956, n. 734, ulteriori miglioramenti, scaglionati nei due esercizi successivi a quello in esame.

L'aumento negli oneri per il personale ha gravato soprattutto sulle spese per la pubblica istruzione e su quelle per la sicurezza interna e internazionale, data la notevole consistenza che tali oneri assumono in questi gruppi di spesa.

Per quanto attiene ai fattori specifici di incremento, vanno posti in evidenza:

– per gli oneri di carattere economico e produttivo, l'ulteriore impulso dato all'azione statale nei settori connessi con la produzione e lo sviluppo del reddito;

– per le spese relative a prestazioni a favore delle Forze Armate alleate in Italia e per l'esecuzione del trattato di pace, il ripristino della dotazione per gli oneri dipendenti da detto trattato (ai quali nell'esercizio 1955-56 si era provveduto con le disponibilità esistenti sulle assegnazioni disposte in precedenti esercizi), nonché le somme per la regolazione definitiva delle obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario con la Jugoslavia nel quadro delle norme del trattato di pace medesimo e di accordi bilaterali successivi;

– per gli oneri diversi, le spese per restituzioni e rimborsi, e, fra queste, segnatamente quelle per l'imposta generale sull'entrata e per i diritti doganali sui prodotti esportati;

– per gli interventi a favore della finanza regionale e locale, lo stanziamento relativo alle prime due quote del contributo di solidarietà nazionale da corrispondere alla Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 dello Statuto di tale Regione, per il periodo 1° luglio 1955-30 giugno 1960, nonché le maggiori occorrenze per devoluzioni ad Enti territoriali di quote di cespiti erariali in relazione all'incremento del gettito dei cespiti stessi.

Le diminuzioni si registrano, invece, per:

– gli oneri in dipendenza di prezzi politici, sui quali, nel precedente esercizio, ebbero a gravare le assegnazioni per la regolazione dei disavanzi verificatisi, durante le campagne dal 1950-51 al 1953-54, nelle gestioni di ammasso del grano di produzione nazionale e di distribuzione del grano medesimo e di derivati, sia nazionali che importati dall'estero;

– le spese di carattere sociale, per effetto della diminuita entità del concorso dello Stato al Fondo per l'adeguamento delle pensioni dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (la contrazione trova, peraltro, parziale assorbimento nello sviluppo complessivo dell'azione dello Stato intesa a fini sociali);

– gli interessi di debiti pubblici, che nello scorso esercizio avevano compreso una assegnazione straordinaria per la regolazione relativa a saldi pregressi d'interessi sulle somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.

8. – Nella tabella n. 4 trovano esposizione i dati relativi alle spese effettive per gli esercizi dal 1952-53 al 1956-57, distinti per settori di erogazione, unitamente a quelli corrispondenti dell'esercizio 1938-39.

Nella stessa tabella sono inoltre riportate le differenze per ciascun gruppo di spesa, tra gli accertamenti dell'esercizio 1956-57 e quelli della gestione precedente, nonché i numeri indici rispetto all'esercizio prebellico di riferimento.

In apposito allegato, compreso fra le tabelle statistiche, le stesse spese trovano un più ampio dettaglio.

L'esame degli indici relativi alle singole voci mostra che le punte massime di accrescimento concernono le spese di carattere sociale, che si ragguagliano a circa 220 volte le cor-

rispondenti erogazioni del 1938-39, nonchè gli oneri relativi alla pubblica istruzione, e a quelli di carattere economico-produttivo, per i quali i corrispondenti rapporti sono, rispettivamente, di 177,13 e di 115,10.

TABELLA N. 4. - Spese effettive dello Stato classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

	Esercizio 1938-39	Esercizio 1952-53	Esercizio 1953-54	Esercizio 1954-55	Esercizio 1955-56	Esercizio 1956-57	Aumenti + o dimin. — esercizio 1956-57 rispetto al 1955-56	Indice 1956-57 (base 1938-39 = 1)
Oneri di carattere economico e produttivo	4.872	505.106	463.238	505.402	519.078	560.778	+ 41.700	115,10
Spese per la sicurezza interna ed internazionale	15.872	645.413	621.250	640.965	647.201	696.827	+ 49.626	43,90
Spese di carattere sociale.....	1.736	262.404	292.566	353.418	398.188	381.733	— 16.455	219,89
Pubblica istruzione	2.149	229.349	252.534	289.816	325.016	380.658	+ 55.642	177,13
Interessi di debiti pubblici	6.775	144.594	184.004	194.943	229.771	220.241	— 9.530	32,51
Oneri in dipendenza di prezzi politici (a)	—	60.838	76.069	82.469	163.005	111.924	— 51.081	—
Finanza regionale e locale	45	134.677	143.465	207.165	182.977	202.354	+ 19.377	(b)
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio	1.612	102.938	112.387	127.978	133.027	143.055	+ 10.028	88,74
Spese per prestazioni a favore delle Forze Armate alleate in Italia e per l'esecuzione del trattato di pace	—	43.387	13.697	15.398	2.435	26.547	+ 24.112	—
Oneri diversi	6.792	180.885	166.989	205.267	202.452	223.457	+ 21.005	32,90
	39.853	2.309.591	2.326.199	2.622.821	2.803.150	2.947.574	+144.424	73,96

(a) Compresa le sovvenzioni ad Aziende autonome a ciclo produttivo.

(b) Per questi oneri manca ogni elemento di omogeneità con il periodo pre-bellico.

Ciò pone in chiara evidenza l'indirizzo sociale e quello produttivistico che, ad un tempo, caratterizza l'azione statale.

Notevolmente al di sotto dell'indice medio di incremento permangono, per converso, le spese per la sicurezza interna ed internazionale e quelle per i debiti pubblici.

Nel complesso, le spese effettive per l'esercizio di che trattasi si ragguagliano a 73,96 volte quelle corrispondentemente accertate per il 1938-39. Poichè la misura di tale accrescimento è sensibilmente inferiore a quella risultante dall'analogo rapporto per le entrate della stessa categoria, stabilitosi in 101,79, emerge che in termini proporzionali il disavanzo dell'esercizio 1956-57 segna un ulteriore diminuzione nei confronti del 1938-39.

9. - Sulla base dei dati esposti, le percentuali delle spese effettive coperte dalle entrate della stessa categoria per ciascuno degli esercizi dal 1952-53 al 1956-57 si stabiliscono, in raffronto a quella analoga per il 1938-39, come appresso:

Esercizio 1938-39	percentuale 69,2
» 1952-53	» 78,1
» 1953-54	» 86,0
» 1954-55	» 88,2
» 1955-56	» 89,5
» 1956-57	» 95,2

TABELLA N. 5. - Bilancio dello Stato per l'esercizio finanziario 1957-58
(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
<i>Parte effettiva:</i>			
Spesa	3.053.584	3.125.757	+ 72.173 (a)
Entrata	2.849.005	2.868.347	+ 19.342 (b)
Disavanzo effettivo	204.579	257.410	+ 52.831
<i>Movimento di capitali:</i>			
Spesa	54.759	98.971	+ 44.212 (c)
Entrata	35.903	75.653	+ 39.750 (d)
Eccedenza passiva	18.856	23.318	+ 4.462
<i>In complesso:</i>			
Spesa	3.108.343	3.224.728	+ 116.385
Entrata	2.884.908	2.944.000	+ 59.092
Disavanzo finanziario	223.435	280.728	+ 57.293

(a) L'aumento di miliardi 72,2 alla spesa effettiva è dovuto:

- per miliardi 54,5, all'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione di oneri finanziati in precedenti esercizi concernenti: la riparazione dei danni causati dalle calamità naturali del giugno 1957 (legge 13 luglio 1957, n. 554: miliardi 18); l'ulteriore finanziamento e la riorganizzazione degli Enti e Sezioni di riforma e per la bonifica dei territori vallivi del Delta Padano (legge 9 luglio 1957, n. 600: miliardi 10,5); l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica e la concessione di provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali e da avversità atmosferiche (legge 27 luglio 1957, n. 595: miliardi 10); l'aumento della misura degli assegni familiari nei confronti dei lavoratori dell'agricoltura (legge 25 novembre 1957, n. 1176: miliardi 4,5); l'attuazione dell'ammasso del risone raccolto nel 1955, (legge 8 agosto 1957, n. 760: miliardi 4); l'adeguamento delle pensioni di guerra dirette (legge 26 luglio 1957, n. 616: miliardi 3); la partecipazione dell'Italia all'ONU (legge 17 agosto 1957, n. 848: miliardi 1,4); l'esecuzione di un primo stralcio di opere stradali comprese nel piano di rinascita della Sardegna (legge 14 luglio 1957, n. 604: miliardi 1); la concessione di una sovvenzione straordinaria all'opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (legge 24 dicembre 1957, n. 1253: miliardi 0,5); il riordinamento di indennità varie spettanti al personale militare (legge 7 ottobre 1957, n. 969: miliardi 0,5); altri interventi diversi: miliardi 1,1);

- per miliardi 10,2, all'iscrizione delle somme di cui alla legge 31 luglio 1957, n. 675, occorrenti per la liquidazione, ai sensi della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, di Enti di diritto pubblico e di altri enti soggetti a vigilanza dello Stato;

- per miliardi 7,5, allo stanziamento della maggiore somma dovuta alla Regione Siciliana a titolo di solidarietà nazionale, ai sensi della legge 21 marzo 1957, n. 176;

(b) L'aumento di miliardi 19,4 nelle entrate effettive è dovuto:

- per miliardi 10,2, all'iscrizione delle somme di cui alla cennata legge 31 luglio 1957, n. 675, per interventi finanziari da effettuare nei riguardi degli enti e delle società messe in liquidazione, ai termini della predetta legge 4 dicembre 1956, n. 1404;

- per miliardi 7,5, al rimborso da parte della Regione siciliana, ai sensi della surrichiamata legge 21 marzo 1957, n. 176, delle spese sostenute dallo Stato per conto della Regione medesima;

- per miliardi 1,7, ad altre partite minori.

(c) Per la categoria « movimento di capitali » gli aumenti di spesa si riferiscono:

- per miliardi 16, alle anticipazioni, ai sensi della legge 8 febbraio 1957, n. 59 sulle somme dovute dallo Stato a titolo di restituzione di imposta generale sull'entrata e di diritti di confine sui prodotti industriali esportati;

- per miliardi 10, all'anticipazione da parte dello Stato delle rette di ospedalità dovute dai Comuni agli Ospedali civili gestiti da istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza;

- per miliardi 8,8, all'aumento dei fondi di rotazione, di cui all'art. 2 della legge 12 febbraio 1955, n. 38, destinati alla concessione di finanziamenti per l'impianto di nuove aziende industriali o per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti;

- per miliardi 5, all'aumento del fondo di rotazione di cui all'art. 1 della legge 4 agosto 1955, n. 691, per la concessione di mutui per la costruzione e l'arredamento di nuovi alberghi;

- per miliardi 2,5, allo slittamento, dal precedente esercizio, degli oneri derivanti dalle già richiamate leggi 27 luglio 1957, n. 595, recante provvidenze a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche del 1957 (miliardi 2) e 9 luglio 1957, n. 600, sull'ulteriore finanziamento degli enti di riforma (miliardi 0,5);

- per miliardi 1,9, ad altre partite diverse.

(d) Per l'entrata della categoria « movimento di capitali » l'aumento si riferisce:

- per miliardi 16, al recupero delle già accennate anticipazioni concesse dallo Stato sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'imposta generale sull'entrata e dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati;

- per miliardi 13,8, al prelevamento dalle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano, ai sensi dell'Accordo sulle eccedenze agricole, stipulato in data 23 maggio 1955, di somme da destinare all'aumento dei fondi di rotazione di cui alle sopracitate leggi 12 febbraio 1955, n. 38 (miliardi 8,8) e 4 agosto 1955, n. 691 (miliardi 5);

- per miliardi 10, al recupero delle predette rette di ospedalità anticipate dallo Stato.

TABELLA N. 6. - Previsioni relative alle spese effettive per l'esercizio finanziario 1957-58, nelle cifre rettifiche in raffronto con quelle iniziali
(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
Oneri di carattere economico e produttivo.....	600.573	653.700	+ 53.127
Spese per la sicurezza interna ed internazionale...	709.215	715.680	+ 6.465
Spese di carattere sociale	386.400	400.608	+ 14.208
Istruzione pubblica	385.568	387.190	+ 1.622
Interessi di debiti pubblici.....	216.947	216.947	—
Oneri in dipendenza di prezzi politici	86.493	88.595	+ 2.102
Finanza regionale e locale.....	200.075	209.292	+ 9.217
Servizi finanziari, del Tesoro e del Bilancio.....	145.722	146.036	+ 314
Spese per l'esecuzione del trattato di pace.....	7.844	7.844	—
Oneri diversi.....	314.747	299.865	— 14.882
TOTALE ...	3.053.584	3.125.757	+ 72.173

TABELLA N. 7. - Previsioni relative alle entrate effettive per l'esercizio finanziario 1957-58, nelle cifre rettifiche in raffronto con quelle iniziali
(in milioni di lire)

	Previsioni iniziali	Previsioni rettifiche	Differenze
<i>Entrate tributarie:</i>			
<i>Imposte dirette:</i>			
ordinarie	484.925	484.925	—
straordinarie.....	38.400	38.400	—
Tasse sugli affari	940.950	940.950	—
Dogane ed imposte sui consumi	705.050	705.050	—
Monopoli	381.682	381.682	—
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco ..	40.900	40.900	—
Altri tributi	78.000	78.000	—
TOTALE ...	2.669.907	2.669.907	—
<i>Entrate extra-tributarie</i>	<i>179.098</i>	<i>198.440</i>	<i>+ 19.342</i>
TOTALE ...	2.849.005	2.868.347	+ 19.342

Dette percentuali pongono in evidenza l'ulteriore miglioramento realizzato nell'esercizio ultimo decorso, miglioramento che, sia pure in misura meno accentuata, rimarrebbe tuttavia apprezzabile anche se il raffronto fosse effettuato non già sulla base delle risultanze contabili, bensì su quelle di programmazione.

In tal caso, infatti, il rapporto in parola verrebbe a stabilirsi per l'esercizio 1956-57 nel 92,4%, rispetto al 91% del 1955-56, in termini omogenei.

10. – Le previsioni aggiornate per il corrente esercizio finanziario 1957-58, poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali, risultano dalla tabella n. 5.

Le previsioni relative alle spese effettive, classificate per grandi voci, risultano dalla tabella n. 6, nella quale le previsioni medesime vengono poste a raffronto con le corrispondenti previsioni iniziali.

Le differenze incidenti sul volume complessivo della spesa hanno riferimento con i fattori di accrescimento posti in evidenza nell'apposita nota alla tabella n. 5.

Sulle variazioni alle singole voci in cui è classificata la spesa effettiva dello Stato incide, inoltre, la ripartizione del fondo destinato alle occorrenze per il Territorio di Trieste, considerato, nelle previsioni iniziali, tra le spese diverse.

Le previsioni di entrata aggiornate si classificano, a loro volta, rispetto a quelle iniziali, come dalla tabella n. 7.

L'incremento di miliardi 57,3 nel disavanzo finanziario (parte effettiva e movimento di capitali) è da attribuire, per la quasi totalità, all'avvenuto concretamento a carico della corrente gestione di oneri già finanziati con disponibilità reperite in precedenti esercizi.

11. – L'esame tradizionale fin qui condotto sulla composizione del bilancio di competenza per l'esercizio 1956-57 non consente tuttavia un'analisi particolareggiata delle componenti del bilancio sotto l'aspetto economico, e dei rapporti che collegano tali componenti alle attività economiche dei singoli, delle imprese e degli altri enti pubblici.

Come già per le precedenti Relazioni, si è quindi proceduto anche per il bilancio di competenza per il 1955-56 e per il 1956-57 – con apposita rilevazione – alla riclassificazione delle entrate e delle spese sotto l'aspetto economico. I dati relativi a tale riclassificazione risultano dalla tabella n. 8.

12. – Come sempre, sembra opportuno esporre qui di seguito alcune considerazioni di carattere generale derivanti dall'esame dei conti e delle due sezioni di essi. Naturalmente, tali considerazioni vanno ad integrare quelle già esposte in precedenza.

La prima considerazione di particolare rilievo discende da un esame delle due sezioni dei conti generali: il conto entrate e spese correnti ed il conto capitale.

L'esame pone in immediata evidenza, infatti, come sia aumentato, nei due esercizi, l'avanzo del conto entrate e spese correnti (+ 147,5 miliardi) nonostante l'incremento delle spese (+ 130,3 miliardi), imputabile soprattutto alle competenze al personale (+ 132,4 miliardi). Dopo l'esercizio 1953-54, nel quale, come riportato nella Relazione per il 1954, il disavanzo delle entrate e spese correnti fu coperto con le entrate del conto capitale, il permanere di un risparmio dello Stato, sia pure di entità non considerevole, mostra la corrispondenza del bilancio stesso ai criteri di una rigorosa amministrazione.

Per l'ammontare del disavanzo complessivo (125,6 miliardi nel 1955-56 e 78,8 miliardi nel 1956-57) ci si richiama a quanto già esposto in precedenza.

13. – Ove dai risultati generali si passi all'esame delle singole partite dei conti, si rileva come nella parte entrate e spese correnti le spese per acquisto di beni e servizi hanno registrato tra i due esercizi una lieve diminuzione (10 miliardi), come risulta dalla tabella n. 9.

TABELLA N. 8. - Conto generale delle entrate e delle spese dello Stato
 Accertamenti ed impegni (gestione di competenza)
 (in milioni di lire)

I M P E G N I	1955-56	1956-57	A C C E R T A M E N T I	1955-56	1956-57
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	881,3	1.013,7	Entrate tributarie	2.352,5	2.612,6
Acquisto di beni e servizi	347,7	337,6	Imposte sul reddito e sul patrimonio	536,7	636,7
Trasferimenti correnti:	1.105,3	1.096,3	Imposte sugli affari	208,3	220,2
all'interno:			Imposte sul movimento e scambio delle merci e servizi	974,4	1.094,4
al settore privato	367,3	331,9	Imposte sui consumi non necessari	390,6	412,9
al settore pubblico	497,0	531,1	Imposte sui consumi necessari	202,3	207,5
all'estero	9,5	11,0	Lotto	40,2	40,9
interessi	231,5	222,3	Entrate extra-tributarie correnti	174,7	192,4
Poste correttive delle entrate e partite di giro	50,4	67,4	Redditi patrimoniali	8,5	9,0
TOTALE pagamenti correnti ...	2.384,7	2.515,0	Entrate provenienti dalla vendita di servizi	13,5	17,1
Avanzo a pareggio	142,5	290,0	Entrate aventi la natura di trasferimenti	69,2	77,0
TOTALE a pareggio ...	2.527,2	2.805,0	Entrate aventi carattere di partite di giro	11,2	11,6
			Altre entrate:		
			dall'interno	42,3	70,7
			dall'estero	30,0	7,0
			TOTALE entrate correnti ...	2.527,2	2.805,0
CONTO CAPITALE					
Investimenti diretti dello Stato nel settore delle opere pubbliche	82,3	82,2	Entrate provenienti dall'accensione di debiti e anticipazioni	204,1	115,2
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	15,2	15,3	da operazioni di debito pubblico patrimoniale	194,6	97,6
Trasferimenti:	326,4	340,8	da altre accensioni di debiti o anticipazioni diverse	9,5	17,6
al settore privato	83,8	91,9	Entrate provenienti dall'estinzione di crediti	43,2	53,2
al settore pubblico	242,6	248,9	Entrate aventi natura di trasferimenti dall'estero	—	7,4
Concessioni di credito ed anticipazioni:	64,7	69,1	Altre entrate	1,1	0,8
al settore privato	4,9	15,9	TOTALE entrate extra-tributarie in conto capitale	248,4	176,6
al settore pubblico	59,8	53,2	Avanzo entrate e spese correnti ..	142,5	290,0
Partecipazioni azionarie e conferimenti:	4,1	3,5	Disavanzo a pareggio	125,6	78,8
all'interno:			TOTALE a pareggio entrate in conto capitale ...	516,5	545,5
al settore privato	4,0	2,3	TOTALE ACCERTAMENTI ...	2.775,6	2.981,6
al settore pubblico	0,1	—	DISAVANZO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	125,6	78,8
all'estero	—	1,2			
Spese derivanti da estinzione di debiti	23,8	34,5			
debito pubblico patrimoniale ..	18,8	24,3			
altri debiti	5,0	10,2			
TOTALE spese in conto capitale ...	516,5	545,4			
TOTALE IMPEGNI ...	2.901,2	3.060,4			

TABELLA N. 9. - Impegni di spesa per acquisto di beni e servizi
(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
1. Acquisto di beni durevoli	85.883,3	85.462,9
2. Acquisto di beni di consumo	167.526,2	159.304,7
generi alimentari	58.962,8	53.205,7
calzature, vestiario	31.678,0	28.642,5
combustibili, petrolio e derivati, energia elettrica	33.941,6	34.960,7
carta, libri e giornali	9.616,0	10.438,6
altri (a)	33.327,8	32.057,1
3. Servizi inerenti all'attività dello Stato	86.629,3	84.221,1
fitto locali, manutenzioni e riscaldamento	32.119,9	33.799,1
stampati e pubblicazioni dello Stato	6.707,8	6.454,2
trasporti, posta, telefono, telegrafo	12.559,9	13.070,9
altre (b)	35.241,7	30.897,0
4. Servizi inerenti ai beni patrimoniali dello Stato	982,1	1.293,7
5. Spese inerenti agli Organi costituzionali dello Stato	6.678,0	7.362,0
TOTALE . . .	347.698,9	337.644,5

(a) Sono comprese le spese per la distribuzione di sigarette alle Forze Armate.

(b) Sono compresi gli aggi agli esattori per il servizio di riscossione delle entrate.

Gli impegni di spesa per l'acquisto di beni e servizi per le esigenze militari sono lievemente diminuiti, essendo passati da 250,7 a 243,9 miliardi. Sembra al riguardo quasi inutile sottolineare che tutte le produzioni militari vengono escluse dalle spese per investimenti e comprese invece nelle spese per beni e servizi. Anche gli impegni per l'acquisto di beni e servizi per le occorrenze civili sono diminuiti di poco, essendo stati di 97,0 miliardi nel 1955-1956 e di 93,7 miliardi nel 1956-57.

14. - Altra partita che merita un particolare esame è quella dei trasferimenti correnti. Per tali trasferimenti, esclusi gli interessi su debiti, sono state impegnate spese per circa 874 miliardi nei due esercizi, come risulta dalla tabella n. 10.

E da rilevare la diminuzione negli impegni per prezzi politici e l'aumento nei contributi agli Enti territoriali ed alle aziende autonome dello Stato.

15. - Non sembra, infine, inutile soffermarsi sugli impegni di spesa per competenze ai dipendenti e pensionati. La ripartizione di tali spese risulta dalla tabella n. 11.

L'incremento risultante nei due esercizi è quasi esclusivamente da imputare agli aumenti collegati con la legge delega.

È da rilevare che gli impegni riportati nella tabella non esauriscono le spese dello Stato per i propri dipendenti, in quanto occorre aggiungere ad essi quelle afferenti ai beni di consumo destinati ad integrare le retribuzioni del personale. Per tali integrazioni si sono impegnati 91,9 miliardi nel 1955-56 e 85,4 miliardi nel 1956-57.

Per quanto si riferisce agli impegni di spesa compresi nella tabella, occorre rilevare che, per il personale militare, le spese sono passate da 233,6 miliardi a 264,5 miliardi per il personale in attività e da 75,2 miliardi a 95,8 miliardi per il personale in quiescenza, mentre per il personale civile le spese sono passate da 511,4 a 575,8 miliardi per il personale in attività e da 61,1 miliardi a 77,5 miliardi per il personale in quiescenza. Sembra quasi inutile sotto-

TABELLA N. 10. - Impegni di spesa per trasferimenti correnti

(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
Trasferimenti all'interno:		
Trasferimenti al settore privato.....	367.259,2	331.868,2
Pensioni di guerra	187.103,5	186.219,2
Risarcimento per danni di guerra	20.300,1	45.822,3
Sussidi al personale	403,1	444,3
Contributi ad istituzioni private non aventi fini di lucro..	1.888,3	1.891,2
Erogazioni dirette dello Stato per assistenza gratuita	28.669,7	25.537,7
Prezzi politici	77.212,4	1.085,7
Contributi ad aziende di produzione non statali per la copertura di disavanzi	35.821,7	40.211,6
Altri contributi ad aziende di produzione.....	15.860,4	30.656,2
Trasferimenti al settore pubblico	497.002,5	531.061,9
Contributi ad aziende statali con ordinamento autonomo per la copertura di disavanzi.. ..	87.630,7	111.086,2
Per altri titoli	33.439,3	34.819,4
Trasferimenti ai Comuni, Province e Regioni per erogazioni agli ECA e altre erogazioni assistenziali.....	8.883,0	8.953,3
Altri contributi ai Comuni, Province e Regioni	182.656,5	202.693,7
Contributi ad organismi previdenziali	93.688,1	72.698,6
Contributi ad altri enti pubblici: per finalità assistenziali.. per altri titoli.....	63.743,1 26.961,8	70.559,5 30.251,2
Trasferimenti all'estero	9.493,6	11.045,5
TOTALE ...	873.755,3	873.975,6

TABELLA N. 11. - Impegni di spesa per competenze ai dipendenti e pensionati

(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
Personale in attività di servizio:		
1) civile e militare di ruolo e non di ruolo:		
assegni fissi.....	507.185,0	646.284,4
competenze accessorie.....	158.800,0	106.003,9
oneri previdenziali.....	23.364,9	28.903,7
2) Personale operaio:		
assegni fissi.....	44.962,4	49.269,7
competenze accessorie.....	3.405,6	2.456,0
oneri previdenziali.....	7.329,9	7.430,4
TOTALE personale in attività di servizio...	745.047,8	840.348,1
Personale in quiescenza:		
pensioni civili e militari.....	128.646,0	164.023,6
indennità di licenziamento ed indennità una tantum	7.647,8	9.287,1
TOTALE personale in quiescenza...	136.293,8	173.310,7
TOTALE delle spese di personale...	881.341,6	1.013.658,8

linere che gli impegni di spesa riportati nella tabella si riferiscono soltanto al personale dell'Amministrazione dello Stato, escluse le Aziende autonome.

16. - Per la parte delle entrate i dati riclassificati sono stati già esposti in precedenza. Qualche chiarimento meritano tuttavia due voci di entrata considerate nel conto.

La prima di esse è quella che si riferisce alle entrate provenienti dall'accensione di debiti o dalle anticipazioni: in essa sono comprese le entrate previste sui prestiti pubblici (buoni del Tesoro poliennali), le quali, pur comprese nei cespiti di bilancio, costituiscono in definitiva un mezzo di copertura del disavanzo.

La seconda è quella che si riferisce alle entrate aventi la natura di trasferimenti dall'estero. Esse sono comprese nella parte corrente per le entrate riflettenti spese correnti (infrastrutture militari) e nella parte capitale per le entrate riflettenti spese di investimento.

17. - Prima di esaminare il conto capitale e gli stanziamenti per investimenti sembra utile ancora fornire alcuni dati sugli impegni per spese all'estero compresi nei bilanci degli esercizi considerati.

Tali impegni risultano dalla tabella n. 12.

TABELLA N. 12. - Spese impegnate per pagamenti all'estero
(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
<i>Spese correnti</i>	33.834,6	38.402,0
Oneri di personale	13.217,7	15.152,4
Acquisto di beni e servizi.....	6.502,3	7.677,1
Interessi di debiti.....	4.621,0	4.527,0
Trasferimenti correnti.....	9.493,6	11.045,5
<i>Spese in conto capitale</i>	5.429,1	11.020,6
Opere pubbliche	600,6	317,0
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche	1,5	92,6
Partecipazioni azionarie e conferimenti	—	1.248,0
Concessioni di credito e anticipazioni	—	250,0
Spese derivanti dalla estinzione di debiti	4.827,0	9.113,0
TOTALE impegni per spese all'estero ...	39.263,7	49.422,6

18. - Per quanto si riferisce agli impegni di spesa in conto capitale, merita in primo luogo di essere messo in luce il collegamento tra tali dati e quelli riflettenti le spese di investimento. Tale collegamento risulta dal seguente prospetto:

	1955-56	1956-57
	(in milioni di lire)	
Impegni di spese in conto capitale	516.452,4	545.377,4
- meno spese di carattere non produttivo:		
concessioni di credito ed anticipazioni per		
finalità non produttive.....	14.735,3	22.810,5
spese derivanti dalla estinzione di debiti .	23.771,0	34.518,0
	<u>— 38.506,3</u>	<u>— 57.328,5</u>
Impegni di spese per investimenti ...	477.946,1	488.048,9

Gli impegni di cui sopra sono ripartiti nelle varie categorie di intervento secondo le risultanze della tabella n. 13.

Dal confronto con le cifre corrispondenti dell'esercizio precedente, si rileva che l'ammontare complessivo degli accertamenti di spesa è aumentato nell'esercizio 1956-57 di 10,1 miliardi.

Gli incrementi si riscontrano negli stanziamenti a favore dell'agricoltura e della bonifica, tenuto conto anche del programma di opere straordinarie per la Calabria (miliardi 10,8), in quello dei trasporti (miliardi 3,9) e nei fondi per l'acquisto di attrezzature tecnico-scientifiche e per gli interventi minori (miliardi 5,9).

Si riscontrano, invece, diminuzioni nel solo settore delle opere pubbliche (miliardi 4,1) essenzialmente in dipendenza del graduale ridursi delle assegnazioni per la riparazione dei danni bellici.

Nei paragrafi che seguono sarà compiuto un più analitico esame dei singoli settori.

TABELLA N. 13. - Accertamenti di spesa per investimenti dello Stato

PRESTAZIONI DI COMPETENZA
(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
Agricoltura e bonifica	75.706,5	84.532,5
Industria	26.272,2	19.863,6
Trasporti e comunicazioni	29.254,6	33.106,7
Opere pubbliche (a)	195.056,9	190.901,6
Cassa per il Mezzogiorno	90.000,0	90.000,0
Opere straordinarie in Calabria eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno	10.000,0	12.000,0
Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori	10.000,0	10.000,0
Mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche ed interventi diversi	18.576,5	19.758,2
Interventi minori	23.079,4	27.886,3
TOTALE ...	477.946,1	488.048,9

(a) Compresa quelle di enti pubblici eseguite con fondi statali, ma escluse le opere eseguite dalla Cassa per il Mezzogiorno.

19. - *Agricoltura e bonifica.* Gli accertamenti di spesa salgono a 84,5 miliardi secondo la destinazione specifica dei vari interventi indicati nella tabella n. 14.

Il raffronto tra i due esercizi considerati pone in evidenza un incremento in quasi tutti i settori, con particolare riferimento agli interventi più produttivi a favore del credito

TABELLA N. 14. - Accertamenti per spese di investimento

AGRICOLTURA, BONIFICA E CREDITO AGRARIO
(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
1. Bonifica, trasformazione e miglioramenti fondiari, sistemazione territori montani	40.771,7	41.893,3
2. Interventi a favore della produzione agricola e della pesca	3.259,5	6.484,5
3. Credito agrario e piccola proprietà contadina	2.805,3	6.981,7
4. Interventi a favore di aziende agricole danneggiate da calamità naturali	3.870,0	4.173,0
5. Fondo di rotazione credito per costruzione edifici rurali e impianti irrigui e per acquisto macchine agricole	25.000,0	25.000,0
TOTALE ...	75.706,5	84.532,5

agrario e della piccola proprietà contadina, e a quelli a favore della produzione agricola e della pesca e delle aziende danneggiate da calamità naturali.

Nell'esercizio 1956-57 è stata assegnata l'ultima annualità di 25 miliardi per il Fondo di rotazione per la meccanizzazione agricola, il che porta a 125 miliardi il complesso delle anticipazioni dello Stato al Fondo suddetto.

È da tener conto che alle somme della tabella n. 14 relative agli stanziamenti dello Stato nel campo dell'agricoltura vanno aggiunti i cospicui investimenti, in gran parte destinati all'economia montana, compresi nel programma di opere pubbliche straordinarie in Calabria che figura, per 12 miliardi nell'esercizio 1956-57, indicato in apposita voce nella tabella riepilogativa n. 13.

20. - *Industria*. Il settore industriale con 19,9 miliardi di accertamenti di spesa nello esercizio 1956-57 presenta una contrazione di 6,4 miliardi rispetto al precedente esercizio (v. tabella n. 15).

TABELLA N. 15. - Accertamenti di spese per investimenti

INDUSTRIA

(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
1. Industrializzazione del Mezzogiorno:		
Concorso negli interessi	1.500,0	1.500,0
2. FIM: Fondo di dotazione	2.500,0	2.500,0
3. Artigianato: Aumento del fondo di dotazione della cassa per il credito alle imprese artigiane	300,0	—
4. AMMI: aumento del fondo di dotazione	700,0	—
5. Industria carbonifera sarda:		
a) Somministrazione in applicazione trattato CECA	1.360,0	—
b) Partecipazione al capitale	2.250,0	2.250,0
6. Medio credito:		
a) Partecipazione al fondo di dotazione	16.826,7	5.575,4
b) Contributo sull'ammontare dei finanziamenti per le esportazioni	—	500,0
7. Comitato Nazionale ricerche nucleari	—	3.300,0
8. Interventi a favore di miniere zolfifere	—	2.119,0
9. Fondo per l'attuazione di programmi di assistenza tecnica e produttiva	—	200,0
10. Interventi, nel Territorio di Trieste, a favore dell'industria e dell'Ente porto industriale	320,0	350,0
11. Interventi a favore delle imprese danneggiate da pubbliche calamità:		
a) Concorso negli interessi	—	476,0
b) Contributi in capitale	—	200,0
12. Interventi minori	515,5	893,2
TOTALE ...	26.272,2	19.863,6

In particolare, la diminuzione è stata determinata essenzialmente dalle minori erogazioni (— 11,2 miliardi) per la partecipazione dello Stato al fondo di dotazione del Mediocredito. È però da tener conto che data la caratteristica di tali interventi, essi fanno risentire la loro efficacia sui settori economici interessati per un lungo periodo di tempo, successivo a quello della iscrizione in bilancio dei fondi relativi.

In tale settore sono da porre in evidenza le nuove assegnazioni disposte nell'esercizio 1956-57, a favore del Comitato Nazionale per le ricerche nucleari (miliardi 3,3) e delle industrie zolfifere (miliardi 2,1).

TABELLA N. 16. — Accertamenti per spese di investimento

TRASPORTI E COMUNICAZIONI

(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
<i>Ferrovie dello Stato:</i>		
1. Rimborso rate di ammortamento mutuo contratto con Consorzio OO. PP. per la parte destinata a ricostruzione patrimoniale	1.236,1	1.236,0
2. Completamento lavori stazione di Napoli	650,0	650,0
3. Sistemazione stazione di Milano P. N.	1.500,0	1.500,0
4. Nuove costruzioni ferroviarie.....	2.636,0	2.832,0
TOTALE ...	6.022,1	6.218,0
<i>Trasporti in concessione:</i>		
1. Costruzione strade ferrate in concessione	420,0	760,0
2. Sovvenzioni chilometriche per il potenziamento degli impianti	3.432,9	3.415,5
TOTALE ...	3.852,9	4.175,5
<i>Aviazione civile:</i>		
1. Costruzione nuovi aeroporti e opere aeroportuali....	8.550,5	9.475,5
2. Partecipazione al capitale di società di navigazione aerea	1.040,4	—
TOTALE ...	9.590,9	9.475,5
<i>Marina mercantile:</i>		
1. Contributo finanziamento costruzioni	9.778,5	12.277,6
2. Credito peschereccio e provvidenze a favore della pesca	10,2	710,1
3. Opere ferroviarie nel Territorio di Trieste	—	250,0
TOTALE ...	9.788,7	13.237,7
TOTALE GENERALE ...	29.254,6	33.106,7

TABELLA N. 17. - **Accertamenti per spese di investimento**

LAVORI PUBBLICI

(in milioni di lire)

	1955-56	1956-57
1. Opere stradali e viabilità	36.962,8	34.375,8
2. Opere igieniche (acquedotti e fognature) e urbanistiche	11.227,8	11.542,4
3. Opere idrauliche	18.644,6	18.648,1
4. Canali demaniali	—	500,0
5. Opere straordinarie in dipendenza di danni bellici e pubbliche calamità	41.496,6	38.831,7
6. Opere marittime e portuali.....	2.407,9	6.244,1
7. Opere edilizie	79.847,0	76.065,9
8. Opere pubbliche in Sardegna	750,0	1.564,4
9. Opere pubbliche nel territorio di Trieste	2.702,7	2.631,2
10. Altre opere	1.017,5	498,0
TOTALE ...	195.056,9	190.901,6

21. - *Trasporti e Comunicazioni.* Gli interventi in questo settore a carico diretto del bilancio dello Stato (ai quali debbono aggiungersi i notevoli investimenti dell'Amministrazione delle FF. SS. non compresi nella tabella 16, in quanto alimentati da fonti autonome di finanziamento) hanno presentato un incremento, passando da 29,3 miliardi nel 1955-56 a 33,1 miliardi nel 1956-57.

Gli investimenti nei settori dei trasporti terrestri e dell'aviazione civile hanno mantenuto nell'esercizio 1956-57 grosso modo l'ordine di grandezza e la fisionomia assunti nell'esercizio precedente.

Nel settore della Marina mercantile è da porre in evidenza l'incremento verificatosi negli interventi altamente produttivi mediante contributi per le costruzioni navali, che passano da 9,8 miliardi nel 1955-56 a 12,3 miliardi nel 1956-57, e la ripresa nelle assegnazioni a favore del credito peschereccio (miliardi 0,7).

22. - *Lavori Pubblici.* Le assegnazioni di competenza nel settore dei lavori pubblici di carattere normale — all'infuori pertanto dei piani straordinari di intervento della Cassa per il Mezzogiorno — mostrano una leggera flessione: nell'esercizio 1956-57 ammontano infatti a 190,9 miliardi, con una diminuzione di 4,2 miliardi rispetto al precedente esercizio.

La riduzione suindicata appare determinata dal ridursi naturale delle assegnazioni destinate alla riparazione dei danni bellici e delle pubbliche calamità (miliardi 38,8 nello esercizio 1956-57 rispetto a 41,5 nell'esercizio precedente) e da modeste flessioni negli stanziamenti per la viabilità e per l'edilizia in dipendenza dell'esaurirsi delle autorizzazioni di spesa collegate alla realizzazione di particolari programmi di opere.

Per contro risultano incrementati gli stanziamenti per le opere marittime e portuali (6,2 miliardi nell'esercizio 1956-57 rispetto a 2,4 nell'esercizio precedente) e quelli speciali per opere pubbliche in Sardegna (1,6 miliardi rispetto a 0,8).

23. - *Altri settori.* Gli interventi minori riguardano il « Fondo per l'addestramento professionale per i lavoratori » che presenta accertamenti di spesa pari a 10 miliardi di lire, somma corrispondente al normale contributo a carico del bilancio dello Stato al quale devono però aggiungersi le somme provenienti dalle disponibilità esistenti nella gestione

I.N.P.S. dell'assicurazione contro la disoccupazione, che ha raggiunto i 20,7 miliardi nell'esercizio 1955-56 e i 20 miliardi nell'esercizio 1956-57.

La dotazione per acquisto di macchine, mobili e attrezzature tecnico-scientifiche per le Pubbliche Amministrazioni segnano un incremento passando da 18,6 nell'esercizio 1955-1956 a 19,8 nell'esercizio 1956-57.

Gli interventi minori concernenti lo spettacolo, le radiodiffusioni e il turismo nonché talune partecipazioni al capitale di enti e istituti aventi finalità economica aumentano da 23,1 a 27,9 miliardi, essenzialmente per erogazioni a favore della radiodiffusione.

24. - *Cassa per il Mezzogiorno*. Come si ricorda, il prelievo dei mezzi occorrenti alla Cassa è fatto da un conto corrente al quale affluiscono tutti i versamenti destinati alla Cassa stessa. Oltre ai 90 miliardi stanziati sul bilancio dello Stato, la Cassa dispone di alcuni rientri di crediti per capitali ed interessi che lo Stato ha nei confronti di privati per finanziamenti a suo tempo concessi sui fondi ERP, il cui apporto annuale ammonta a 20 miliardi di lire, oltre alle ulteriori disponibilità che le derivano dalla assunzione di prestiti.

Le cifre riportate nella tabella n. 13 riguardano soltanto la quota annuale dei fondi che la Cassa riceve a carico del bilancio dello Stato e non hanno pertanto alcun riferimento con le disponibilità effettive e con gli investimenti eseguiti nei periodi corrispondenti.

B) I BILANCI DELLE AZIENDE AUTONOME

I. - Anche per le Aziende Autonome si è proceduto ad un esame analitico delle singole voci di bilancio, onde pervenire ad una riclassificazione economica delle entrate e delle spese.

Si sono anche consolidate le contabilità delle singole aziende, onde eliminare tutte le possibili interferenze.

I risultati del calcolo sono riportati nella tabella n. 18.

TABELLA N. 18. - **Conto consolidato delle entrate e delle spese delle Aziende autonome dello Stato**
ACCERTAMENTI
(importo in miliardi di lire)

SPESE IMPEGNATE	1955-56	1956-57	ENTRATE ACCERTATE	1955-56	1956-57
CONTO ENTRATE E SPESE CORRENTI					
Competenze ai dipendenti e pensionati	296,5	346,4	Redditi patrimoniali	3,9	3,9
Acquisto di beni e servizi	241,4	255,5	Entrate derivanti dalla vendita di servizi	486,2	529,1
Trasferimenti correnti:			Entrate aventi la natura di trasferimenti	112,0	137,4
all'interno	32,1	34,5	Entrate aventi carattere di partite di giro	18,1	17,7
all'estero	0,1	0,1	Altre entrate	11,6	16,5
Interessi di debiti	15,1	15,5			
Poste correttive delle entrate e partite di giro	18,6	18,1			
TOTALE pagamenti correnti...	603,8	670,1			
Avanzo a pareggio	28,0	34,5			
TOTALE a pareggio ...	631,8	704,6	TOTALE entrate correnti...	631,8	704,6
CONTO CAPITALE					
Investimenti diretti nel settore delle opere pubbliche	70,1	62,7	Entrate provenienti dalla accensione di debiti od anticipazioni	44,7	28,7
Mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	37,1	24,6	Entrate aventi la natura di trasferimenti	34,9	27,2
Trasferimenti	0,7	0,5	Altre entrate	9,2	7,7
Spese derivanti da estinzione di debiti	6,7	8,7	TOTALE entrate extra-tributarie in conto capitale...	88,8	63,6
Versamento a costituzione fondi di riserva	2,2	1,6	Avanzo entrate e spese correnti...	28,0	34,5
TOTALE spese in conto capitale...	116,8	98,1	TOTALE a pareggio ...	116,8	98,1
TOTALE SPESE...	720,6	768,2	TOTALE INCASSI...	720,6	768,2

2. - Dopo quanto già chiarito in sede di esame di bilancio di competenza dello Stato, la lettura del conto consolidato non presenta particolari difficoltà.

V'è da rilevare anche per le Aziende autonome l'esistenza di un avanzo del conto entrate e spese correnti, destinato a finanziare i loro investimenti, per il cui esatto apprezzamento va posto in evidenza, peraltro, che le entrate considerano anche i contributi dello Stato ad integrazione dei bilanci delle Aziende medesime o per altri titoli connessi con lo esercizio di esse Aziende (esclusi, quindi, quelli concessi per scopo di investimento). In conseguenza di un pari aumento delle entrate e delle spese, l'avanzo non ha registrato fra i due esercizi variazioni degne di nota.

L'equilibrio delle gestioni di bilancio delle Aziende autonome è anche mostrato dalla quota destinata a fondi di riserva, che se pur di lieve entità, dà tuttavia un carattere attivo al bilancio stesso.

C) LA FINANZA DEGLI ENTI LOCALI E DELLE REGIONI

1. - Le entrate e le spese degli enti locali (Regioni, Province e Comuni) durante l'anno 1957, hanno subito una ulteriore espansione. Infatti dai 1.032,8 miliardi di spese complessive del 1956 si passa a 1.180 miliardi del 1957, con un aumento di 147,2 miliardi, pari al 14,2 %; dai 1.026,3 miliardi di entrate complessive del 1956 si passa ai 1.179,9 miliardi del 1957, con un aumento di 153,6 miliardi, pari al 14,9 %.

Se dalle cifre complessive si passa all'esame per grandi categorie, si osserva che la spesa di parte effettiva nel complesso è salita dai 935 miliardi del 1956 ai 1.053,5 miliardi del 1957, con un aumento di 118,5 miliardi, pari al 12,6 %, mentre le entrate effettive 741,7 miliardi del 1956 sono salite a 814,3 miliardi del 1957, con un aumento di 71,6 miliardi, pari al 9,7 %. Il disavanzo di parte effettiva, essendosi la spesa dilatata di più dell'entrata, è anche esso aumentato dai 193 miliardi del 1956 ai 239 miliardi del 1957 (+ 46 miliardi, pari al 23,8%).

Nella parte movimento di capitali si è verificata una eccedenza delle entrate sulle spese sia nell'anno 1956 che nel 1957. Nell'anno 1956 contro 284,5 miliardi di entrate si sono avute 97,7 miliardi di spese; nell'anno 1957 contro 365,6 miliardi di entrate si sono avute 126,3

TABELLA N. 19. - **Andamento per categoria (parte effettiva e movimento di capitali) dei bilanci delle Regioni, delle Province e dei Comuni**

(in milioni di lire)

A N N I	Parte effettiva			Movimento di capitali			In complesso		
	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo	Spesa	Entrata	Avanzo o disavanzo
REGIONI									
1953	49.534	50.587	1.053	3.668	472	— 3.196	53.202	51.059	— 2.143
1954	55.700	57.348	1.648	3.291	773	— 2.518	58.991	58.121	— 870
1955	69.868	72.503	2.635	3.321	722	— 2.599	73.189	73.225	36
1956	82.834	75.047	— 7.787	4.043	5.315	1.272	86.877	80.362	— 6.515
1957	91.455	92.292	837	3.060	2.080	— 980	94.515	94.372	— 143
PROVINCIE									
1938	1.391	1.386	— 5	269	278	9	1.660	1.664	4
1953	118.252	98.331	— 19.921	21.908	40.357	18.449	140.160	138.688	— 1.472
1954	125.570	108.370	— 17.200	17.759	34.964	17.205	143.329	143.334	5
1955	136.495	121.424	— 15.071	17.147	32.218	15.071	153.642	153.642	—
1956	150.763	132.881	— 17.882	14.895	32.777	17.882	165.658	165.658	—
1957	177.937	154.476	— 23.461	18.142	41.603	23.461	196.079	196.079	—
COMUNI									
1938	6.317	5.987	— 330	2.365	2.664	299	8.682	8.651	— 31
1953	503.750	401.162	— 102.588	152.369	251.184	98.815	656.119	652.346	— 3.773
1954	557.196	441.119	— 116.077	116.891	232.968	116.077	674.087	674.087	—
1955	615.052	489.593	— 125.459	124.747	250.206	125.459	739.799	739.799	—
1956	701.431	533.761	— 167.670	78.809	246.479	167.670	780.240	780.240	—
1957	784.069	567.502	— 216.567	105.362	321.929	216.567	889.431	889.431	—

miliardi di spese. Tra il 1956 e il 1957 le entrate per movimento di capitali sono aumentate di 81,1 miliardi, pari al 28,5 % e le spese sono aumentate da 28,6 miliardi, pari al 29,2 %.

Il comportamento delle Regioni, delle Provincie e dei Comuni non è uniforme. Nel complesso è prevista l'uguaglianza tra entrate e spese ma per quanto riguarda la parte effettiva e quella per movimento di capitali il comportamento delle Regioni si diversifica dal comportamento degli altri enti. Le Regioni accusano per l'anno 1957 maggiori entrate che spese di parte effettiva, maggiore spesa che entrate di parte di movimento di capitali; le Provincie e i Comuni accusano, invece, maggiori spese effettive che entrate effettive e minori spese che entrate di parte di movimento capitali. Per la parte effettiva tra il 1956 e il 1957 sia la spesa che l'entrata sono aumentate sia per le Regioni che per le Provincie ed i Comuni; per la parte movimento di capitali le Regioni segnano tra il 1956 e il 1957 una contrazione sia nella spesa che nell'entrata; le Provincie e i Comuni, invece, vedono aumentare tanto le entrate che le spese per movimento di capitali.

2. - La percentuale delle uscite effettive coperte dalle entrate effettive è maggiore per le Regioni che per le Provincie, maggiore per le Provincie che per i Comuni. In particolare per le Regioni nell'anno 1957 le entrate effettive hanno superato le uscite effettive, mentre nel 1956 le uscite effettive superarono le entrate effettive. Per le Provincie e per i Comuni si manifesta sempe più spiccata la tendenza alla diminuzione della copertura delle spese effettive con le entrate effettive.

Infatti nel 1938 la percentuale delle uscite effettive dei Comuni coperte con entrate effettive era del 94,8; nel 1956 tale percentuale è scesa a 76,1; per l'anno 1957, infine, il divario tra le spese e le entrate effettive si è ancora accentuato, scendendo a 72,4.

Anche per le Provincie la percentuale delle spese effettive coperte da entrate effettive tende a diminuire di anno in anno.

Nell'ultimo biennio si è infatti giunti all'88,1 % nel 1956 ed all'86,8 % nel 1957.

TABELLA N. 20. - Percentuale delle uscite effettive coperte dalle entrate effettive

A N N I	Regioni	Provincie	Comuni
1948.....	—	95,87	91,64
1949.....	—	99,37	82,62
1950.....	—	94,67	82,62
1951.....	95,84	95,00	81,67
1952.....	99,94	89,22	82,55
1953.....	102,13	83,15	79,64
1954.....	102,96	86,30	79,16
1955.....	103,77	88,95	79,17
1956.....	90,60	88,14	76,10
1957.....	100,91	86,81	72,38

Nel 1957 rispetto al 1938 le entrate effettive delle Provincie hanno raggiunto il livello di 111 volte, quello delle uscite effettive è di 128 volte. Per i Comuni, il livello è di 95 volte per le entrate e di 124 volte per le uscite effettive.

3. - Regioni, Provincie e Comuni alimentano le loro entrate effettive oltre che con proventi patrimoniali e con i tributi propri, anche con le quote di compartecipazione ai

tributi erariali. Sempre preminente è la compartecipazione delle Regioni ai tributi erariali, meno forte è quella delle Provincie, più limitata quella dei Comuni.

Sul totale delle entrate effettive delle Regioni, la compartecipazione ai tributi erariali ha infatti rappresentato il 90,1 % nel 1951; l'88,1 % nel 1952; l'86,4 % nel 1953; l'86,7 % nel 1954; il 78,2 % nel 1955; l'88 % nel 1956 e il 78 % nel 1957.

Di un certo rilievo è anche la compartecipazione ai tributi erariali da parte delle Provincie, con tendenza all'aumento nei successivi anni; dal 17,4 % del 1948 e 1949 si è passati al 33,1 % del 1954; al 30,9 % nel 1955 al 32,8 % nel 1956 e al 30,7 % nel 1957.

Per i Comuni invece solo poco più di un decimo delle entrate effettive è dato dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali e precisamente: l'11,5 % nell'anno 1954; l'11,9 % nell'anno 1955; l'11,4 % nell'anno 1956 e l'11,5 % nell'anno 1957. (1)

Percentuale delle quote di compartecipazione ai tributi erariali sulle entrate effettive

A N N I	Regioni	Provincie	Comuni
1948	—	17,39	11,90
1949	—	17,47	10,56
1950	—	19,33	10,07
1951	90,10	18,72	9,06
1952	88,10	25,89	11,14
1953	86,44	28,93	11,77
1954	86,72	33,05	11,49
1955	78,24	30,86	11,85
1956	87,95	32,79	11,39
1957	77,87	30,73	11,49

La finanza delle Regioni.

4. — Le entrate regionali sono costituite, come già sottolineato, soprattutto dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali, ma comprendono, però, ad eccezione che per la Sardegna, anche entrate proprie alle singole Regioni. (2) In particolare, le quote di com-

(1) Le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono costituite:

— per la Regione Siciliana, da tutti i tributi erariali riscossi in Sicilia (fatta eccezione delle imposte di fabbricazione) dai proventi del Monopolio e del Lotto e Lotterie;

— per la Regione Sarda, dai nove decimi del gettito delle imposte erariali sui terreni, sui fabbricati, redditi agrari, ricchezza mobile, del gettito delle tasse di bollo, in surrogazione del registro e del bollo, sulle concessioni governative, delle imposte ipotecarie, delle imposte di fabbricazione, sul gas e sull'energia elettrica, dei proventi del monopolio, e da una quota parte dell'imposta generale sull'entrata, riscosse o percepite in Sardegna;

— per la Regione Trentino-Alto-Adige, dai proventi delle imposte ipotecarie, nonchè dall'imposta di fabbricazione sulla energia e il gas, da una quota parte del gettito del Lotto, dei Monopoli e delle tasse e imposte sugli affari riscosse nel territorio della Regione;

— per la Regione della Valle d'Aosta, da una parte dei tributi erariali;

— per le Provincie, dal terzo del provento delle tasse di circolazione automobilistiche, dall'addizionale ECA, nella misura del 3 % sul gettito dei tributi erariali e locali e da una quota parte, nella misura del 2,50 %, del gettito totale dell'imposta generale sull'entrata;

— per i Comuni, dai diritti erariali sui pubblici spettacoli e da una quota parte, nella misura dell'8,50 %, del gettito totale dell'imposta generale sull'entrata.

(2) I tributi regionali sono costituiti:

— per la Sicilia dalla superaddizionale ECA;

— per la Regione Trentino-Alto Adige dall'imposta sulla produzione di energia elettrica e dei diritti tavolari;

— per la Valle d'Aosta dalle imposte, sovrimeposte o addizionali già di pertinenza della provincia d'Aosta; questa ultima fra le entrate effettive annovera una quota parte dei proventi della gestione del Casinò di St. Vincent.

partecipazione per la Sicilia costituiscono la quasi totalità delle entrate effettive (98,2 % nel 1951, 96 % nel 1952, 93 % nel 1953, 93,6 % nel 1954, 91,9 % nel 1955, 91,2 % nel 1956, 85,7 % nel 1957). Nella Regione della Valle d'Aosta le quote di compartecipazione si avvicinano alla metà delle entrate effettive (49,8 % nel 1951, 47,5 % nel 1952, 55,5 % nel 1953, 56,9 % nel 1954, 44,6 % nel 1955, 46,2 % nel 1956, 46,9 % nell'anno 1957). Nelle altre due regioni infine le quote di compartecipazione ai tributi erariali oscillano intorno ai

TABELLA N. 21. - **Entrate effettive del bilancio delle Regioni**

(in milioni di lire)

A N N I	Rendite patrimoniali	Tributi regionali	Quote di compartecipazione ai tributi erariali	Entrate varie (a)	Totale
<i>Regione Siciliana :</i>					
1951	74	—	24.989	395	25.458
1952	124	500	27.818	518	28.960
1953	163	1.000	28.889	1.023	31.075
1954	194	1.050	33.306	1.050	35.600
1955	849	1.200	40.309	1.473	43.831
1956	1.212	1.350	45.075	1.739	49.376
1957	2.182	1.500	49.313	4.507	57.502
<i>Regione Sarda :</i>					
1951	73	—	6.331	1.126	7.530
1952	63	—	7.077	2.156	9.296
1953	70	—	9.175	1.975	11.220
1954	85	—	10.709	2.684	13.478
1955	113	—	10.811	8.969	19.893
1956	221	—	14.560	1.352	16.133
1957	126	—	15.498	8.353	23.977
<i>Regione Trentino-Alto Adige :</i>					
1951	595	301	2.085	23	3.004
1952	400	336	3.130	49	3.915
1953	707	436	3.865	53	5.061
1954	695	481	3.915	18	5.109
1955	713	466	4.130	138	5.447
1956	459	556	4.795	141	5.951
1957	520	590	5.295	650	7.055
<i>Regione Valle d'Aosta :</i>					
1951	230	100	1.200	881	2.411
1952	200	204	1.500	1.257	3.161
1953	224	177	1.800	1.030	3.231
1954	224	186	1.800	951	3.161
1955	200	251	1.486	1.396	3.333
1956	232	250	1.658	1.447	3.587
1957	142	304	1.762	1.550	3.758

(a) Le entrate varie comprendono rimborsi e concorsi, entrate diverse, proventi aziende speciali, ecc. in Sicilia; entrate straordinarie, proventi servizi pubblici minori, rimborsi e concorsi, in Sardegna; rimborsi e concorsi, ritenute, ecc. nel Trentino-Alto Adige, e infine i proventi della gestione del Casinò di St. Vincent, recuperi, concorsi, ecc. nella Regione Valle d'Aosta.

TABELLA N. 22. - Spese effettive del bilancio delle Regioni

(in milioni di lire)

A N N I	Oneri di carattere generale (a)	Oneri di carattere economico e produttivo	Sicurezza pubblica	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Enti locali	Totale
<i>Regione Siciliana:</i>							
1951	13.818	8.818	—	1.416	856	455	25.363
1952	14.980	9.762	—	1.273	1.275	1.983	29.273
1953	16.000	10.115	—	1.526	1.642	3.186	32.469
1954	17.095	11.330	—	1.970	2.140	3.387	35.922
1955	20.304	16.045	—	1.801	1.933	2.873	42.956
1956	22.875	24.199	—	4.924	2.354	872	55.224
1957	26.349	19.833	—	5.967	3.365	1.588	57.102
<i>Regione Sarda:</i>							
1951	849	6.662	—	2.085	—	—	9.596
1952	1.027	5.910	—	2.361	—	—	9.298
1953	1.475	5.407	—	2.362	—	—	9.244
1954	1.573	7.601	—	1.472	—	650	11.296
1955	10.965	5.419	—	1.046	—	470	17.900
1956	4.011	10.383	—	2.069	—	—	16.463
1957	8.058	13.650	—	1.886	—	—	23.594
<i>Regione Trentino-Alto Adige:</i>							
1951	551	2.134	—	119	—	—	2.804
1952	804	2.749	—	262	—	—	3.815
1953	1.394	2.777	—	336	—	174	4.681
1954	1.697	3.122	—	322	—	221	5.362
1955	2.330	2.772	—	345	—	268	5.715
1956	2.105	3.573	—	344	—	272	6.294
1957	2.435	3.630	—	515	—	—	6.580
<i>Regione Valle d'Aosta:</i>							
1951	237	1.476	4	144	438	—	2.299
1952	302	2.035	4	171	505	—	3.017
1953	341	2.056	1	209	534	—	3.141
1954	399	1.944	1	209	567	—	3.120
1955	407	1.887	2	349	652	—	3.297
1956	486	3.261	2	362	742	—	4.853
1957	864	2.096	—	358	861	—	4.179

(a) Compresi gli oneri patrimoniali e spese generali.

quattro quinti delle entrate effettive; la quota di compartecipazione è tuttavia più alta per la Regione Sarda che per quella del Trentino-Alto Adige.

5. - Le spese delle Regioni sono state anche nel 1957 preminentemente di carattere economico e produttivo (35 % per la Regione Siciliana, 58 % per la Regione Sarda, 55 % per la Regione Trentino-Alto Adige e 50 % per la Regione della Valle d'Aosta). Gli interventi di carattere sociale sono stati cospicui per tutte le Regioni e in special modo per la Regione Sarda. A favore della Pubblica Istruzione la Regione Siciliana e quella della Valle d'Aosta hanno destinato somme notevoli.

6. - Le entrate effettive delle Provincie sono costituite da entrate tributarie, da compartecipazione ai tributi erariali e da entrate extra-tributarie. Le entrate tributarie costituivano nel 1938 i quattro quinti del totale mentre il resto era fornito dalle entrate extra-tributarie. Attualmente le entrate tributarie rappresentano circa la metà del totale delle entrate; oltre i tre decimi sono dati dalle quote di compartecipazione ai tributi erariali e il rimanente dalle entrate extra-tributarie.

Fra le entrate tributarie (che per la quasi totalità gravano sul reddito) il 45 % del gettito è costituito dalla sovrimposta sui terreni e circa il 28 % dall'addizionale all'imposta comunale sulle industrie, commerci, arti e professioni. L'addizionale del 3 % ai tributi erariali e locali fornisce alle provincie un notevole apporto; altro contributo notevole alle entrate effettive delle provincie è dato dai rimborsi e concorsi dello Stato. Notevole è poi l'incremento della sovrimposta sui fabbricati, dovuto da una parte all'aumento dei fitti, conseguente al progressivo sblocco del vincolo sulle abitazioni, e dall'altra dalla graduale cessazione delle esenzioni tributarie.

Fra le entrate per movimento di capitali i mutui passivi e debiti assorbono quasi i nove decimi.

TABELLA N. 23. - **Entrate effettive delle Provincie**

(in milioni di lire)

TRIBUTI	1938	1953	1954	1955	1956 (a)	1957 (a)	Var. % 1957:1956
<i>Entrate tributarie:</i>							
Sovrimposta terreni	493	24.583	27.207	29.868	31.571	31.826	+ 0,8
Sovrimposta fabbricati	344	4.593	7.588	8.588	11.679	14.220	+ 21,7
Addizionale 5 % reddito agrario	—	3.964	4.116	4.534	4.567	4.937	+ 8,1
Addizionale imposta industrie, commerci, arti e professioni	203	14.042	15.345	17.504	18.182	19.951	+ 9,7
Tassa circolazione veicoli a trazione animale	29	301	331	364	357	339	— 5,0
Contributo di miglioria	—	333	366	402	1	207	—
Tasse occupaz. spazi ed aree pubbliche	2	195	171	300	310	338	+ 9,0
	1.071	48.011	55.124	61.560	66.667	71.818	+ 7,7
Quota partecipaz. tasse automobilistiche	—	5.287	6.208	9.034	11.832	13.223	+ 11,7
Quota partecipaz. I. G. E.	—	8.292	9.785	10.358	11.485	12.643	+ 10,1
Addizionale del 3 % ai tributi erariali e locali	—	14.371	16.823	18.079	20.257	21.600	+ 6,6
TOTALE compartecipaz. tributi erariali ...	—	27.950	32.816	37.471	43.574	47.466	+ 7,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	1.071	75.961	87.940	99.031	110.241	119.284	+ 8,2
<i>Entrate extra-tributarie:</i>							
Contributo utenza stradale	12	58	58	58	58	58	—
Rendite patrimoniali	40	1.289	1.474	1.875	2.181	2.866	+ 31,4
Concorsi e rimborsi Stato	108	15.296	15.342	15.306	15.501	15.883	+ 2,4
Proventi diversi	58	—	—	—	—	—	—
Altre	97	4.000	3.556	5.154	4.900	16.384	+ 234,2
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE ...	315	20.643	20.430	22.393	22.640	35.191	+ 55,4
TOTALE ...	1.386	96.604	108.370	121.424	132.881	154.475	+ 16,2

(a) Dati provvisori.

TABELLA N. 24. - Spese effettuate dalle Provincie, classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

A N N I	Debiti pubblici	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Oneri diversi	Totale
1938	92	390	570	39	300	1.391
1948	640	15.146	19.664	1.519	9.050	46.019
1949	905	19.384	24.474	2.057	11.222	58.042
1950	1.105	28.892	29.072	2.645	13.869	75.583
1951	1.462	30.778	32.868	3.120	17.588	85.816
1952	1.896	38.824	37.783	3.791	19.429	101.723
1953	2.520	48.868	42.407	5.264	19.193	118.252
1954	3.476	51.892	45.031	5.590	19.581	125.570
1955	4.604	49.737	51.148	6.835	24.171	136.495
1956	6.712	50.277	57.612	8.459	27.703	150.763
1957	7.402	62.870	65.610	10.433	31.622	177.937

7. - Classificando le spese effettive delle Provincie secondo il loro oggetto, si rileva che la maggiore spesa è costituita dagli oneri di carattere sociale e da quelli di carattere economico e produttivo. Nel 1957 i primi rappresentano il 36,8 % del totale e i secondi il 35,3 %. Alla Pubblica istruzione le Provincie destinano somme crescenti: per il 1957 esse sono state pari al 5,8 % del totale delle spese effettive.

Nella parte movimento di capitali l'acquisto di beni rappresenta i quattro quinti del totale.

8. - Alla fine del 1956 le Provincie registravano un debito di 104 miliardi e 583 milioni, con un aumento di 24 miliardi rispetto alla fine del 1955.

A garanzia dei mutui contratti, le provincie hanno rilasciato dei vincoli sui cespiti tributari: alla fine del 1956 i vincoli esistenti erano di 12 miliardi e 799 milioni.

9. - Particolari interventi sono stati operati dallo Stato a favore delle provincie con situazioni di bilancio deficitario.

Nel 1957 gli interventi di finanza straordinaria a favore delle provincie deficitarie si sono limitati alla concessione di mutui per 9 miliardi e 530 milioni. (In detto importo non sono tuttavia compresi i mutui autorizzati per il pareggio dei bilanci delle Amministrazioni provinciali appartenenti a regioni a statuto speciale).

La finanza dei Comuni.

10. - Le entrate effettive dei Comuni, analogamente a quelle delle Provincie, sono costituite da entrate tributarie, da quote di compartecipazione ai tributi erariali e da entrate extra-tributarie.

Anche nel 1957 le entrate tributarie hanno costituito la parte più cospicua delle entrate dei Comuni (74 % del totale delle entrate effettive) mentre le imposte di consumo hanno rappresentato da sole oltre il 42 % e l'imposta di famiglia il 13,6 % di tutte le entrate tributarie. Notevole tuttavia è stato anche il gettito dell'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni (pari al 9,2 % delle entrate tributarie) nonchè quello della sovrimposta sui terreni (8,1 % delle entrate tributarie).

TABELLA N. 25. — Debiti e vincoli di garanzia delle Provincie alla fine degli anni 1938 e 1948-1956

(in milioni di lire)

A N N I:	Debiti esistenti alla fine di ciascun anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
1938	1.865	160
1948	13.918	1.151
1949	14.586	1.387
1950	21.383	1.978
1951	28.305	3.147
1952	39.269	6.239
1953	52.006	7.032
1954	71.215	5.629
1955	80.524	8.224
1956	104.583	12.799

Considerando le imposte di consumo, la voce che nel 1957 ha dato il maggiore gettito è quella relativa alle imposte sulle carni (42,7 miliardi, pari a circa un quarto del totale). Rilevante è stato pure il gettito dell'imposta sulle bevande vinose (35,8 miliardi) e di quella sul gas e l'energia elettrica (35,5 miliardi), rappresentando ciascuna un quinto del totale delle imposte di consumo. I generi extra tariffa hanno coperto il 9,2 % del totale.

Per quanto riguarda le categorie d'incidenza, si deve rilevare che le entrate tributarie dei Comuni nell'anno 1957 hanno gravato per il 45,1 % sui redditi, per il 42,1 % sui consumi primari, per l'8,9 % sui consumi secondari, per il 2,2 % sugli affari e per l'1,7 % sugli investimenti.

Le quote di compartecipazione ai tributi erariali (pari all'11,6 % delle entrate effettive) sono costituite per poco più di un terzo dai tributi erariali sui pubblici spettacoli e per circa due terzi dall'imposta generale sull'entrata.

Fra le entrate extra-tributarie i contributi dello Stato per i rimborsi e concorsi nelle spese (raccolti sotto la « voce altre entrate ») hanno rappresentato il 76,2 % e i redditi patrimoniali il 23,7 %.

Fra le entrate per movimento di capitali i mutui passivi e i debiti hanno costituito circa i quattro quinti del totale.

11. — Riguardo alle spese dei Comuni si può rilevare che circa un terzo è destinato alle spese di carattere sociale (assistenza e beneficenza ai poveri e agli infanti illegittimi ed abbandonati, mantenimento degli inabili al lavoro, nettezza delle vie e piazze pubbliche, servizi sanitari ed igienici, illuminazione pubblica, cimiteri, sistemazione e manutenzione delle strade, delle piazze e dei pubblici giardini) ed oltre un sesto agli oneri di carattere economico e produttivo.

I Comuni alla fine del 1956 registravano un debito di 689 miliardi e 126 milioni con un aumento di 147 miliardi e 553 milioni rispetto alla fine del 1955.

12. — Gli interventi dello Stato a favore dei Comuni la cui situazione è deficitaria hanno rappresentato un ammontare, nell'anno 1957, di 54 miliardi e 107 milioni, ai quali occorre aggiungere i disavanzi liquidati per i comuni appartenenti a regioni a statuto speciale. Essi sono stati limitati, come per il 1954 e 1955, alla concessione di mutui.

TABELLA N. 26. — Entrate effettive dei Comuni
(in milioni di lire)

T R I B U T I	1938	1953	1954	1955	1956 (a)	1957 (a)	Variaz. % 1957 su 1956
<i>Entrate tributarie:</i>							
Sovrimposte terreni.....	683	22.109	27.164	30.924	33.730	34.812	+ 3,2
Sovrimposte fabbricati.....	386	4.107	6.120	7.673	9.021	11.773	+ 30,5
Imposta valore locativo.....	218	969	2.799	1.516	1.548	1.723	+ 11,3
Imposta famiglia.....	191	41.462	50.771	49.156	53.379	58.114	+ 8,8
Imposta industr. comm. arti e profess.	410	23.687	29.424	35.542	35.705	39.276	+ 10,0
Imposta di patente.....	25	1.084	1.610	1.385	1.338	2.053	+ 53,4
Imposta sul bestiame.....	159	14.548	13.935	12.358	9.955	9.007	— 9,6
Addizionale 5 % sui redditi agrari....	—	2.968	3.621	4.240	4.593	4.900	+ 6,6
Imposte di consumo.....	1.921	131.182	144.736	153.315	166.885	179.075	+ 7,3
Imposta sui cani.....	26	2.493	2.283	2.248	2.219	2.372	+ 6,8
Imposta sulle vetture.....	14	873	631	557	530	485	— 8,5
Imposta sui domestici.....	13	19	45	58	44	43	— 2,3
Imposta sui pianoforti.....	9	34					
Imposta sui biliardi.....	5	188	234	265	296	314	+ 6,0
Imposta di licenza.....	28	1.151	2.460	2.178	2.422	2.840	+ 17,2
Imposta sulle macchine da caffè espresso	8	589	582	656	781	859	+ 9,9
Tasse sulle insegne.....	17	2.038	2.257	2.224	2.522	2.865	+ 13,6
Contributo di fognature.....	31	453	427	787	1.315	1.616	+ 22,8
Contributo di miglioria.....	9	108	129	54	172	241	+ 40,1
Contributo speciale di cura.....	..	242	300	379	467	528	+ 13,0
Tassa raccolta, trasporto, rifiuti solidi, urbani e interurbani.....	—	2.353	3.228	3.136	4.320	4.462	+ 3,2
Prestazioni d'opera.....	13	748	963	1.233	1.004	990	— 1,4
Tassa occupaz. spazi ed aree pubbliche	89	939	1.256	1.658	1.662	1.846	+ 11,0
TOTALE ...	4.255	254.344	294.975	311.542	333.908	360.194	+ 7,8
Quota di compartecipazione a tributi erariali sugli spettacoli.....	16	17.291	19.182	22.657	21.748	22.203	+ 2,0
Quota di compartecipazione I. G. E.	—	28.555	33.269	35.369	39.049	42.987	+ 1,0
TOTALE ...	16	45.846	52.451	58.026	60.797	65.190	+ 7,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE ...	4.271	300.190	347.426	369.568	394.705	425.384	+ 7,7
<i>Entrate extra-tributarie:</i>							
Contributo consolidato utenza stradale	15	68	68	68	68	68	—
Redditi patrimoniali.....	342	21.489	20.222	28.914	32.991	33.743	+ 2,2
Utili servizi municipalizzati.....	114	3.780	3.558				
Proventi diversi.....	510	—	—	—	—	—	—
Entrate diverse.....	735	75.635	69.845	91.043	105.997	108.307	+ 2,1
TOTALE ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE ...	1.716	100.972	93.693	120.025	139.056	142.118	+ 2,2
TOTALE ...	5.987	401.162	441.119	489.593	533.761	567.502	+ 6,3

(a) Dati provvisori.

TABELLA N. 27. - Spese effettuate dai Comuni classificate secondo il loro oggetto
(in milioni di lire)

A N N I	Debiti pubblici	Oneri di carattere economico e produttivo	Spese per la sicurezza interna	Spese di carattere sociale	Pubblica istruzione	Oneri diversi	Totale
1938	621	1.083	77	1.938	484	2.114	6.317
1948	2.537	31.494	1.731	70.151	12.513	91.768	210.194
1949	3.965	43.395	5.312	90.614	20.504	101.664	265.454
1950	1.745	53.193	5.333	108.588	26.073	121.585	316.517
1951	8.091	68.357	5.570	118.967	29.469	133.475	363.929
1952	11.039	78.140	7.533	142.542	39.779	149.649	428.682
1953	15.371	92.419	13.832	167.711	46.753	167.664	503.750
1954	21.102	102.225	15.229	185.504	51.714	181.422	557.196
1955	27.368	102.776	7.919	185.028	67.006	224.955	615.052
1956	39.404	117.221	9.031	211.014	76.417	248.344	701.431
1957	58.202	128.551	9.872	231.334	83.765	272.345	784.069

TABELLA N. 28. - Debiti e vincoli di garanzia dei Comuni alla fine degli anni 1938 e 1948-56
(in milioni di lire)

A N N I	Debiti esistenti alla fine dell'anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari	A N N I	Debiti esistenti alla fine dell'anno	Vincoli di garanzia gravanti sui cespiti tributari
1938.....	14.384	1.228	1953.....	269.734	21.319
1948.....	60.505	4.899	1954.....	296.567	25.602
1949.....	76.834	6.021	1955.....	370.757	34.008
1950.....	105.141	8.888	1956.....	541.573	55.784
1951.....	157.084	13.116	1957.....	689.126	60.966
1952.....	224.452	18.693			

APPENDICE SECONDA

L'ANDAMENTO DI ALCUNI CONSUMI,
MEZZI DI PRODUZIONE ECC., SUDDIVISI
PER GRANDI RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE

(ANNI 1949-1956 OPPURE 1949-50
1956-57 E DATI PROVVISORI PER IL 1957)

PAGINA BIANCA

1. - Conformemente al criterio seguito negli anni passati, sono stati raccolti in questa appendice i dati disponibili circa l'andamento di alcuni consumi più rappresentativi dell'evoluzione del tenore di vita, nonché quelli atti a mettere in evidenza le variazioni avvenute nell'uso di alcuni mezzi di produzione per l'agricoltura.

Allo scopo di permettere utili confronti sull'evoluzione di tali fenomeni nelle diverse regioni italiane, è stata mantenuta — come in passato — la suddivisione dei dati per grandi ripartizioni geografiche (Italia Settentrionale, Centrale, Meridionale ed Insulare, indicate talora, per brevità, con le voci: Nord, Centro, Sud, Isole). Inoltre, mancando ancora le cifre definitive per l'anno 1957, si è ritenuto opportuno limitare l'indagine al periodo 1949-1956 (oppure 1949-50 - 1956-57), raggruppando poi nell'ultimo paragrafo i primi elementi disponibili sull'ultimo periodo.

A) AGRICOLTURA - MEZZI DI PRODUZIONE.

2. - Secondo le statistiche dell'U.M.A., la consistenza del *parco trattoristico agricolo* è passata da 50.590 unità al 31 dicembre 1949 a 168.307 unità al 31 dicembre 1956, con un incremento, nel periodo, del 233%. La consistenza invece delle trattrici « derivate » (cioè di quelle risultanti dalla trasformazione di automezzi o residuati bellici, o comunque dalla composizione di organi non tutti « nuovi di fabbrica ») dopo essere salita, dalle 8.450 unità del 1949, a 15.369 nel 1954, si è mantenuta stazionaria (15.357 unità a fine 1956), in relazione anche al venir meno delle possibilità di recuperi, e al rinnovamento del parco trattoristico. Le macchine agricole operatrici semoventi sono passate infine dalle 1.766 unità del 1949 alle 7.034 del 1956, mentre il numero dei motori e motocoltivatori ha raggiunto le 181.808 unità. In sintesi, al 31 dicembre 1956, il parco motoristico italiano risultava quindi di 372.506 unità, per complessivi 6.734.439 CV di potenza.

3. - La consistenza del parco trattoristico — derivate escluse — al 31 dicembre di ogni anno risulta la seguente:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	36.415	7.727	4.359	2.089	50.590
1950	40.562	8.927	4.964	2.488	56.941
1951	46.948	10.629	5.827	2.967	66.371
1952	57.808	12.228	7.286	3.585	80.907
1953	70.731	15.127	9.845	4.937	100.640
1954	86.245	18.669	13.412	6.602	124.928
1955	101.282	22.202	16.069	7.844	147.397
1956	116.293	25.173	17.967	8.874	168.307
Indici { 1955	278,1	287,3	368,6	375,5	291,4
{ 1956	319,4	325,8	412,2	424,8	332,7

(base 1949=100)

Percentualmente, l'incremento del parco trattoristico nel Meridione e nelle Isole nel settennio 1949-1956 è stato superiore a quello verificatosi nell'Italia centro settentrionale; tuttavia l'incidenza della consistenza trattoristica Meridionale sul complesso nazionale si

aggira ancora solamente intorno al 16%. Trattandosi, nella media, di motori più potenti, la partecipazione del parco meridionale a quello nazionale raggiunge però, ove si consideri il particolare aspetto della potenza (espressa in CV), il 19%. Le cifre relative alla potenza complessiva delle trattrici (sempre con l'esclusione delle derivate) in esercizio alla fine di ogni anno risulta infatti come segue:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	1.011.653	243.276	137.188	67.765	1.459.882
1950	1.127.658	281.993	155.820	81.111	1.646.582
1951	1.296.756	345.833	188.991	100.881	1.932.461
1952	1.584.049	411.639	241.484	126.246	2.363.418
1953	1.964.345	523.226	336.229	181.308	3.005.108
1954	2.418.371	656.056	471.614	250.406	3.796.447
1955	2.856.534	790.894	570.369	301.462	4.519.259
1956	3.301.054	907.835	639.485	346.044	5.194.418
Indici { 1955	282,4	325,1	415,8	444,9	309,6
{ 1956	326,3	373,2	466,1	510,7	355,8

(base 1949 = 100).

L'impiego delle macchine agricole operatrici semoventi — pochi anni or sono praticamente limitato alle sole regioni settentrionali — comincia ora a svilupparsi anche nelle regioni meridionali ed insulari; dalle 29 unità del 1951 si è così passati alle 282 del 1955 e alle 420 del 1956. I motori e motocoltivatori del Mezzogiorno, infine, hanno raggiunto, con 46.464 unità, il 25,6% come numero, e il 27,8% come potenza, del complesso nazionale.

4. — L'acquisto di nuove trattrici agricole ha segnato, dopo una fase di rapido sviluppo, qualche regresso: nel 1956, sono state infatti immatricolate complessivamente solo 23.526 unità, contro 25.139 del 1954, e 24.425 del 1955. Inoltre se anche gli investimenti annui in questo tipo di macchine si sono mantenuti abbastanza costanti, la ripartizione regionale sembra tenda nuovamente a spostarsi a favore delle regioni settentrionali. La ripartizione delle nuove immatricolazioni all'U.M.A. risulta infatti la seguente:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	2.168	493	271	235	3.167
1950	3.592	1.066	579	397	5.634
1951	6.075	1.615	840	511	9.041
1952	10.967	1.714	1.389	727	14.797
1953	12.972	2.997	2.591	1.438	19.998
1954	16.074	3.733	3.570	1.762	25.139
1955	16.170	3.884	2.988	1.383	24.425
1956	16.224	3.695	2.404	1.203	23.526
Indici { 1955	745,8	787,8	1.102,6	588,5	771,2
{ 1956	748,3	749,5	887,1	511,9	742,8

(base 1949 = 100)

5. — *I consumi di carburanti agricoli.* Parallelamente all'aumento del parco motoristico, anche i consumi di carburanti agricoli hanno mantenuto un ritmo di aumento sostenuto, raggiungendo nel 1956 i 5.351.741 quintali. Inoltre, con il miglioramento qualitativo dei

motori, dal 1954 risulta in graduale diminuzione il consumo del petrolio, usato per le vecchie trattrici, a vantaggio dei consumi di gasolio, carburante usato dai mezzi più moderni. L'andamento di detti consumi (espressi in quintali), è riportato nei prospetti seguenti:

a) *petrolio:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	769.246	153.402	99.501	44.548	1.066.697
1950	1.010.184	194.391	128.001	62.031	1.394.607
1951	983.394	210.672	138.612	63.089	1.395.767
1952	1.169.240	230.793	161.271	68.035	1.629.339
1953	1.051.362	222.385	168.074	63.005	1.504.826
1954	1.041.489	201.614	153.075	55.892	1.452.070
1955	1.027.032	181.201	151.257	50.388	1.409.878
1956	953.100	158.758	141.736	49.568	1.303.162
Indici { 1955	133,5	118,1	152,0	113,1	132,2
{ 1956	123,9	103,5	142,4	111,3	122,2

(base 1949=100)

b) *gasolio:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949.....	555.203	157.521	85.709	54.885	853.318
1950.....	760.121	232.445	125.201	79.531	1.197.298
1951.....	851.518	279.001	155.059	96.083	1.381.661
1952.....	1.113.620	355.894	215.473	136.994	1.821.981
1953.....	1.311.795	460.023	327.857	178.033	2.277.708
1954.....	1.668.039	604.309	484.010	256.520	3.012.878
1955.....	1.955.589	714.699	563.429	311.137	3.544.854
1956.....	2.221.999	826.335	640.417	357.005	4.045.756
Indici { 1955.....	352,2	453,7	657,4	566,9	415,4
{ 1956.....	400,2	524,6	747,2	650,5	474,1

(base 1949 = 100)

c) *totale carburanti (1):*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949.....	1.324.449	310.923	185.210	99.433	1.920.015
1950.....	1.770.305	426.836	253.202	141.562	2.591.905
1951.....	1.834.912	489.673	293.671	159.172	2.777.428
1952.....	2.282.860	586.687	376.744	205.029	3.451.320
1953.....	2.363.157	682.408	495.931	241.038	3.782.534
1954.....	2.712.314	806.107	637.085	312.412	4.467.918
1955.....	2.984.181	896.044	714.686	361.525	4.956.436
1956.....	3.175.631	985.494	782.153	406.573	5.349.851
Indici { 1955	225,3	288,2	385,9	363,6	258,1
{ 1956	239,8	317,0	422,3	408,9	278,6

(base 1949 = 100)

(1) Nel totale dei carburanti consumati sono compresi anche gli impieghi di olio combustibile diesel (3.290 q. nel 1954, 1.704 q. nel 1955, e 933 q. nel 1956).

6. - *Impiego di concimi chimici.* I dati sull'andamento dell'impiego dei concimi chimici, rilevati per campagne di consumo (campagne che coprono il periodo dal 1° luglio di ciascun anno al 30 giugno dell'anno successivo) se da un lato mettono in evidenza i progressi realizzati nell'utilizzazione quantitativa e qualitativa di questi mezzi di produzione, dall'altro sembrano indicare una trasformazione in atto nell'uso di alcuni tradizionali fertilizzanti.

Dopo un aumento rapido e generale nel consumo di tutti i prodotti, a partire dal 1955-56 si assiste infatti a un ulteriore sviluppo nell'impiego di determinati concimi, cui si contrappongono tuttavia diminuzioni per altri. In particolare, mentre aumenta sempre l'uso degli azotati, tende a contrarsi l'impiego dei fosfati, a vantaggio di concimi a più complessa struttura chimica, e a più elevato potere fertilizzante.

La tabella che segue, e che riporta l'andamento di detti consumi, costituisce la miglior conferma di quanto sopra.

Consumi nazionali di concimi chimici azotati, fosfatici e potassici
(in migliaia di quintali)

	1949-50	1950-51	1951-52	1952-53	1953-54	1954-55	1955-56	1956-57	Indice 1949-50 = 100
<i>Azotati</i>									
Solfato ammonico	3.142	3.814	3.725	4.120	4.682	5.081	4.941	5.123	163,0
Calciocianamide 15/16	930	1.541	1.903	1.954	2.052	2.205	2.222	1.883	202,5
Nitrato ammonico 15/16	303	633	706	756	1.164	1.685	1.493	2.240	739,2
Nitrato di calcio 13/14	208	385	336	157	106	111	113	108	51,9
Nitrato di calcio 15/16	1.594	1.836	2.020	2.495	2.965	3.176	3.406	3.354	210,2
Nitrato di sodio	341	260	242	358	483	481	459	435	127,5
<i>Fosfati</i>									
Perfosfati	13.078	15.750	14.889	16.748	18.423	18.900	17.370	15.703	120,0
Fosfati macinati per uso agricolo ..	42	72	78	113	108	87	68	43	102,3
Scorie di defosforazione	220	427	450	486	1.308	1.535	1.545	1.423	646,8
<i>Potassici</i>									
Sali potassici	374	536	575	772	806	994	1.071	939	251,0
Salino potassico	24	51	34	50	52	36	27	37	154,1
Leucite	2	1	1	1	3	4	3	3	150,0

Per quanto riguarda invece i concimi complessi, il cui consumo era stato, ancora nel 1954-55, di soli 1,3 milioni di quintali, si è passati a 3 milioni di quintali nel 1955-56, e a 4,4 nell'ultima campagna. E il loro impiego si va facendo notevole anche nelle regioni meridionali ed insulari: nella campagna 1954-55 ne furono impiegati 459 mila quintali; in quella 1955-56 si è passati a 692 mila e nell'ultima considerata si è giunti già a 963 mila quintali, con un aumento rispetto a quella precedente del 39%.

7. - Sul piano della ripartizione territoriale, l'andamento dei consumi dei fertilizzanti impiegati in maggiore quantità — solfato ammonico, calciocianamide 15-16, nitrato di calcio 15/16 e perfosfati (1) — registra nella media dell'ultima campagna aumenti più rilevanti nelle regioni meridionali ed insulari, ove peraltro si erano registrate, nella campagna precedente, alcune flessioni. Nel complesso, la dinamica di fondo del settore, che dal 1949-50 ad

(1). Per non appesantire l'esposizione è stata trascurata l'esposizione dei dati regionali relativi agli altri tipi di fertilizzanti, il cui più modesto peso non influisce sensibilmente sulle variazioni del complesso.

oggi ha visto aumentare in queste regioni gli impieghi di fertilizzanti con un ritmo leggermente superiore a quello registrato nelle zone settentrionali, resta dunque soddisfacente, e tende ad attuare, nonostante le naturali battute d'arresto dovute a cause contingenti, il lento ma progressivo allineamento tecnico delle zone agricole meridionali con quelle più sviluppate del nord Italia. E questa affermazione trova conferma nelle tabelle seguenti, che mostrano l'andamento dell'impiego di tali concimi chimici per ripartizioni territoriali.

Consumi di concimi chimici (in migliaia di quintali):

a) *solfato ammonico*:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	1.806	270	840	226	3.142
1950-51.....	2.060	312	1.116	326	3.814
1951-52.....	1.955	335	1.090	346	3.726
1952-53.....	2.150	342	1.299	329	4.120
1953-54.....	2.261	450	1.532	439	4.682
1954-55.....	2.341	507	1.725	509	5.082
1955-56.....	2.327	559	1.604	451	4.941
1956-57.....	2.173	517	1.939	494	5.123
Indici { 1955-56.....	128,8	207,0	190,8	200,1	157,3
{ 1956-57.....	120,3	191,4	230,7	218,8	163,0

(base 1949-50 = 100)

b) *calcio cianamide 15/16*:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	579	240	101	10	930
1950-51.....	913	429	171	27	1.540
1951-52.....	1.207	481	188	27	1.903
1952-53.....	1.218	527	185	24	1.954
1953-54.....	1.198	609	211	33	2.051
1954-55.....	1.267	676	219	42	2.204
1955-56.....	1.321	672	201	27	2.221
1956-57.....	1.129	542	194	18	1.883
Indici { 1955-56.....	227,9	280,4	200,0	272,3	238,9
{ 1956-57.....	194,8	226,3	192,5	175,0	202,5

(base 1949-50 = 100)

c) *nitrato di calcio 15/16*:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	874	419	221	80	1.594
1950-51.....	941	466	287	142	1.836
1951-52.....	1.064	486	315	155	2.020
1952-53.....	1.371	585	377	162	2.495
1953-54.....	1.516	762	477	210	2.965
1954-55.....	1.659	783	522	212	3.176
1955-56.....	1.806	876	524	200	3.406
1956-57.....	1.766	825	576	187	3.354
Indici { 1955-56.....	206,6	209,3	236,8	250,2	213,7
{ 1956-57.....	202,2	197,1	260,0	233,0	210,4

(base 1949-50 = 100)

d) *Perfosfati:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	7.493	2.301	1.929	1.355	13.078
1950-51.....	8.917	2.754	2.435	1.644	15.750
1951-52.....	8.178	2.675	2.466	1.570	14.889
1952-53.....	9.191	3.051	2.849	1.657	16.748
1953-54.....	9.386	3.549	3.457	2.031	18.423
1954-55.....	9.426	3.738	3.750	1.987	18.901
1955-56.....	8.677	3.795	3.358	1.540	17.370
1956-57.....	7.455	3.119	3.266	1.863	15.703
Indici { 1955-56.....	115,8	165,0	174,0	113,6	132,8
{ 1956-57.....	99,5	135,6	169,3	137,4	120,1

(base 1949-50 = 100)

8. - Allo scopo di completare i dati regionali sui consumi dei concimi chimici testè presentati (che riguardano, si è visto, solo quattro tipi di concimi) si riportano infine i prospetti relativi alle quantità — espresse in quintali — dei singoli elementi fertilizzanti contenuti nei concimi impiegati nelle campagne agricole considerate:

a) *azoto:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	699.926	183.662	240.262	74.970	1.198.820
1950-51.....	851.210	245.448	331.238	117.635	1.545.531
1951-52.....	895.766	262.450	337.741	117.510	1.613.467
1952-53.....	991.707	301.638	392.939	127.174	1.813.458
1953-54.....	1.067.504	382.907	476.790	173.344	2.100.545
1954-55.....	1.182.596	443.615	548.940	203.800	2.378.951
1955-56.....	1.308.470	496.412	537.576	196.288	2.538.746
1956-57.....	1.353.786	372.348	798.822	214.250	2.739.206
Indici { 1955-56.....	186,9	270,3	223,7	261,8	211,8
{ 1956-57.....	193,4	202,7	332,5	285,8	228,5

(base 1949-50 = 100)

b) *anidride fosforica:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	1.443.413	433.014	364.608	240.601	2.481.636
1950-51.....	1.783.421	537.456	467.820	285.862	3.074.559
1951-52.....	1.652.104	528.188	490.519	292.147	2.962.958
1952-53.....	1.868.025	638.524	579.515	331.328	3.417.392
1953-54.....	2.078.498	763.238	711.692	420.058	3.973.486
1954-55.....	2.166.191	849.186	803.349	426.925	4.245.651
1955-56.....	2.189.227	881.425	715.005	429.865	4.215.522
1956-57.....	2.052.380	796.714	730.254	418.322	3.997.670
Indici { 1955-56.....	151,7	203,6	196,1	178,7	169,9
{ 1956-57.....	142,2	184,0	200,3	173,9	161,1

(base 1949-50 = 100)

c) ossido potassico:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	148.024	3.192	6.249	3.022	160.487
1950-51.....	215.622	4.317	12.775	6.960	239.674
1951-52.....	226.403	14.099	10.763	6.471	257.736
1952-53.....	320.873	8.310	11.805	7.572	348.560
1953-54.....	340.694	8.812	17.060	10.359	376.925
1954-55.....	419.612	14.128	16.311	15.674	465.725
1955-56.....	488.440	24.363	27.792	29.268	569.863
1956-57.....	505.829	25.873	38.164	29.591	599.457
Indici { 1955-56	330,0	763,3	444,7	968,5	355,1
{ 1956-57	341,7	810,6	610,7	979,2	373,5

(base 1949-50 = 100)

Confrontando i dati dell'ultima campagna con quelli della precedente, si rileva un aumento nelle quantità impiegate di azoto e di ossido potassico, e per contro una lieve flessione per l'anidride fosforica; per quanto riguarda tuttavia le sole regioni del Mezzogiorno, si riscontra un maggior impiego per tutti indistintamente i fertilizzanti.

Rispetto alla campagna 1949-50, durante la quale nelle regioni meridionali ed insulari era stato consumato il 26,3 % dell'azoto, il 24,4 % dell'anidride fosforica, ed il 5,8 % dell'ossido potassico impiegato nell'intero Paese, si è quindi verificato un ulteriore miglioramento, giacchè i consumi del Mezzogiorno nell'ultima campagna hanno rappresentato, rispettivamente, il 37,0 %, il 28,7 % e l'11,3 %. Ciò significa che — a fronte di un maggior impiego di fertilizzanti pari a quasi il cento per cento nelle regioni del centro-nord — si sono registrati aumenti molto superiori nel meridione, dove le carenze erano maggiori, ma dove l'impiego di mezzi di produzione adeguati comincia oggi fortunatamente a generalizzarsi.

B) CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA.

9. — Le statistiche fornite dalla Direzione Generale delle Dogane ed Imposte dirette mostrano come l'andamento dei consumi di energia elettrica per uso di illuminazione è in costante aumento in tutto il Paese, con un ritmo di sviluppo all'incirca analogo in tutte le regioni. Le cifre relative alla energia consumata (espressa in milioni di Kwh.) negli ultimi otto esercizi sono le seguenti:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949-50.....	1.022	363	239	119	1.743
1950-51.....	1.120	400	255	126	1.901
1951-52.....	1.208	447	272	136	2.063
1952-53.....	1.302	477	294	146	2.219
1953-54.....	1.426	514	422	168	2.530
1954-55.....	1.521	553	362	186	2.622
1955-56.....	1.696	648	397	214	2.955
1956-57.....	1.812	685	423	225	3.145
Indici { 1955-56	165,9	178,5	166,1	179,8	169,5
{ 1956-57	177,3	188,7	177,0	189,1	180,4

(base 1949-50 = 100)

C) CONSUMI ALIMENTARI.

10. - Come in passato, in mancanza di statistiche complete e periodiche sui consumi di generi alimentari, ripartiti per regioni, ci si limita a riportare i risultati della rilevazione effettuata regolarmente dall'Istituto Centrale di Statistica, riguardante le quantità di bestiame macellato in ciascuna regione, per il consumo normale e la bassa macelleria.

Per grandi ripartizioni geografiche, e per i quattro principali tipi di bestiame, l'andamento delle macellazioni, dal 1949 al 1956, risulta il seguente (peso morto in quintali):

a) bovini:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	1.594.360	659.945	275.174	154.919	2.684.398
1950	1.776.342	767.859	322.447	185.400	3.052.048
1951	1.726.424	715.698	312.876	172.367	2.927.365
1952	1.776.538	778.978	347.938	182.299	3.085.753
1953	2.048.771	915.455	435.954	226.376	3.626.556
1954	2.261.707	1.048.903	507.756	278.955	4.097.321
1955	2.290.013	1.063.544	533.755	291.166	4.178.478
1956	2.432.898	1.064.157	563.430	301.106	4.361.591
Indici { 1955	143,6	161,2	194,0	187,9	155,7
{ 1956	152,6	161,2	204,8	194,4	162,5

(base 1949 = 100)

b) equini:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	113.731	31.287	23.727	5.114	173.859
1950	145.638	42.709	29.635	7.480	225.462
1951	171.311	47.344	32.899	9.433	260.987
1952	173.018	49.643	35.349	11.279	269.289
1953	170.364	52.661	44.114	14.225	281.364
1954	176.734	51.571	54.523	18.333	301.161
1955	183.082	52.032	61.113	18.881	315.108
1956	181.338	56.413	60.876	19.152	317.779
Indici { 1955	161,0	166,3	257,6	369,2	181,1
{ 1956	159,4	180,3	256,6	374,5	182,7

(base 1949 = 100)

c) suini:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	1.755.409	722.506	634.861	149.158	3.261.934
1950	1.405.404	542.473	545.303	132.930	2.626.110
1951	1.388.916	526.162	471.215	124.683	2.510.976
1952	1.875.376	719.200	740.759	153.869	3.489.204
1953	1.746.506	701.228	669.426	152.131	3.269.291
1954	1.457.002	535.422	568.318	136.152	2.696.894
1955	1.645.032	584.741	584.405	130.285	2.944.463
1956	2.029.518	730.225	766.249	148.235	3.674.227
Indici { 1955	93,7	80,9	92,1	87,3	90,3
{ 1956	115,6	101,1	120,7	99,4	112,6

(base 1949 = 100)

d) *ovini e caprini:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	93.459	101.201	181.260	77.585	453.505
1950	89.369	113.597	185.370	88.517	476.853
1951	79.003	112.737	179.716	93.340	464.796
1952	74.468	107.748	185.097	99.273	466.586
1953	70.337	104.606	182.540	95.153	452.636
1954	70.603	103.599	175.115	90.859	440.176
1955	68.337	97.786	166.054	76.737	408.914
1956	63.819	92.968	162.233	85.816	404.836
Indici { 1955	73,1	96,6	91,6	98,9	90,2
{ 1956	68,3	91,9	89,5	106,1	89,3

(base 1949 = 100)

II. - Come mostrano i prospetti sopra riportati, il consumo di carne più pregiata (bovina) si mantiene in costante ascesa in tutte le regioni; anche per la carne suina si è riscontrato ovunque, nel 1956, un notevole aumento delle macellazioni che, dopo le flessioni del 1953 e del 1954, hanno nuovamente preso a svilupparsi con rapido ritmo. È invece continuata la lenta contrazione dei consumi di carne ovina e caprina, in conseguenza sia della diminuita consistenza dei greggi, sia soprattutto, per la crescente preferenza accordata dai consumatori alle carni più nutrienti.

Questo fenomeno assume anzi un particolare rilievo nel Mezzogiorno, dove i consumi di carni bovine sono raddoppiate nel giro di soli sette anni, e rappresentano oggi circa il 20% del consumo nazionale.

A titolo riepilogativo, si riporta anche l'andamento complessivo delle macellazioni per i quattro tipi di bestiame considerati (sempre peso morto in quintali):

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	3.556.959	1.514.939	1.115.022	386.776	6.573.696
1950	3.416.753	1.466.638	1.082.755	414.327	6.380.473
1951	3.365.654	1.401.941	996.706	399.823	6.164.124
1952	3.899.400	1.655.569	1.309.143	446.720	7.310.832
1953	4.035.978	1.773.950	1.332.034	487.885	7.629.847
1954	3.966.046	1.739.495	1.305.712	524.299	7.535.552
1955	4.186.464	1.798.103	1.345.327	517.069	7.846.963
1956	4.707.573	1.943.763	1.552.788	554.309	8.758.433
Indici { 1955	117,6	118,7	120,7	133,7	119,4
{ 1956	132,3	128,3	139,3	143,3	133,2

(base 1949 = 100)

D) ALTRI CONSUMI.

12. - Allo scopo di fornire un quadro, per quanto possibile indicativo dei consumi nelle varie ripartizioni geografiche, si sono infine raccolti i dati relativi ai seguenti fenomeni economici:

- diffusione degli abbonamenti alle radio-audizioni ed alla T.V.;
- diffusione degli abbonamenti alle reti telefoniche urbane;
- iscrizioni al Pubblico Registro Automobilistico;
- consumi di tabacco;

- spese per spettacoli;
- introiti delle FF. SS. per traffico passeggeri.

Trattasi invero di consumi marginali; tuttavia la loro evoluzione sembra particolarmente significativa, in quanto è evidente che lo sviluppo di consumi simili, ad elevata elasticità, si rende possibile solamente quando i consumi più rigidi hanno avuto una soddisfazione adeguata. Pertanto la loro dinamica può essere considerata soprattutto come sintomatica dello sviluppo di determinate regioni, quali il Mezzogiorno d'Italia.

13. - Secondo le statistiche pubblicate dalla R.A.I., il numero dei radio-abbonati ha raggiunto al 31 dicembre 1956, la cifra di 6.235.377 unità, con un aumento del 10,7% rispetto all'anno precedente, e del 138,8 rispetto al 1949; la situazione degli abbonamenti al 31 dicembre di ogni anno risulta la seguente:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	1.608.084	489.812	349.000	164.434	2.611.330
1950	1.933.948	616.324	426.352	208.401	3.185.025
1951	2.240.989	728.429	512.863	255.673	3.737.954
1952	2.536.824	844.230	604.180	302.335	4.287.569
1953	2.835.692	960.042	717.949	351.127	4.864.810
1954	3.104.341	1.050.334	829.383	407.216	5.391.274
1955	3.329.680	1.126.735	908.927	450.053	5.815.395
1956	3.539.580	1.210.395	994.109	491.293	6.235.377
Indici { 1955	207,1	230,0	260,4	273,7	222,7
{ 1956	220,1	247,1	284,8	298,8	238,8

(base 1949 = 100)

I rapporti fra regioni — sotto il profilo della densità radiofonica — non hanno tuttavia ancora subito notevoli cambiamenti: nel 1950 si registravano 91 abbonamenti per mille abitanti nel Nord, 71 nell'Italia centrale, e circa 36 nel Mezzogiorno e nelle Isole. Nel 1956, si avevano 163 abbonamenti ogni mille abitanti nel Nord, 135 nel Centro, 80 nel Sud, e 81 nelle Isole (la media italiana era passata contemporaneamente da 67 a 127).

14. - Per quanto riguarda gli abbonamenti alla sola T.V. (che peraltro sono già compresi nelle cifre precedenti), al 31 dicembre 1956 risultavano 366.151 abbonati, contro 178.793 alla stessa data del precedente anno.

L'estensione del servizio alle regioni meridionali, avvenuta progressivamente a partire dal 1956, ha dato un sensibile impulso agli abbonamenti anche in tali zone, che da 198 alla fine del 1955 sono passati a 31.394 a fine 1956, e a 124.162 (secondo le prime rilevazioni) a fine 1957.

Dal 1954 — data d'inizio del servizio regolare — al 1957, lo sviluppo degli abbonamenti è stato il seguente (dati al 31 dicembre):

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1954	66.147	21.957	13	1	88.118
1955	133.099	45.496	189	9	178.793
1956	245.819	88.938	30.870	524	366.151
1957 (a)	389.813	159.105	92.221	31.941	673.080

(a) Provvisorio.

15. - *Abbonati alle reti telefoniche urbane.* Anche nel settore dei telefoni lo sviluppo si mantiene sempre sostenuto, mentre il servizio assume un'estensione sempre maggiore. Il numero complessivo degli abbonati alle reti telefoniche urbane ha superato verso la fine del 1956 i due milioni per toccare al 31 dicembre 1957 la cifra di 2.259.457.

Progressi molto sensibili si riscontrano anche nell'Italia meridionale ed insulare, come appare dal seguente prospetto che riporta l'andamento degli abbonati dal 30 giugno 1949 al 31 dicembre 1956. Per il 1957, mancano ancora i dati regionali; è tuttavia interessante rilevare come le cifre relative alla SET, concessionaria del servizio per la maggior parte delle regioni meridionali (1) mostrano un aumento degli abbonati superiore a quello medio nazionale.

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949 (2)	471.793	229.391	54.250	34.212	789.646
1950	558.249	273.275	64.650	36.425	932.599
1951	628.148	297.976	68.743	41.070	1.035.937
1952	717.875	317.452	77.779	48.053	1.161.159
1953	841.635	364.513	95.009	56.744	1.357.901
1954	978.836	421.566	112.074	67.642	1.580.118
1955	1.139.904	476.148	130.800	79.535	1.826.387
1956	1.283.702	528.632	149.703	92.420	2.054.457
Indici { 1955	241,6	207,6	241,1	232,5	231,3
{ 1956	272,1	230,5	276,0	270,1	260,2

(base 1949 = 100)

16. - *Iscrizioni al Pubblico Registro Automobilistico.* Il numero delle immatricolazioni al PRA di autoveicoli nuovi di fabbrica dimostra come la « motorizzazione » — sia per scopi produttivi che per diporto — va intensificandosi in tutto il paese. Nel 1956 sono state infatti raggiunte — in questo campo — delle vere cifre primato, e anche nel 1957, stando alle prime cifre, ci si è mantenuti su livelli all'incirca eguali (e ciò malgrado che in Italia la durata media degli autoveicoli sia particolarmente lunga, il che rende proporzionalmente più difficile il così detto mercato di sostituzione).

L'andamento delle nuove iscrizioni, per le principali categorie di autoveicoli, (3) è risultato — dal 1949 in poi — il seguente:

a) *autovetture:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	31.921	9.914	4.443	2.605	48.883
1950	50.569	17.312	7.616	4.329	79.826
1951	53.851	18.291	10.438	6.174	88.754
1952	52.379	18.430	11.052	7.225	89.086
1953	65.576	25.585	13.281	7.668	112.110
1954	77.428	29.889	18.934	11.060	137.311
1955	90.841	37.370	20.935	12.757	161.903
1956	111.959	45.236	27.601	17.577	202.373
Indici { 1955	284,6	376,9	471,2	489,7	331,2
{ 1956	350,7	456,3	621,2	674,7	414,0

(base 1949 = 100)

(1) E cioè per Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.

(2) Al 30 giugno.

(3) Per alcuni motoveicoli di piccola cilindrata l'iscrizione al PRA non è obbligatoria, per cui si riporteranno più oltre i soli dati relativi alla circolazione (motoveicoli che hanno pagato la tassa).

b) *autobus:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	667	348	289	127	1.431	
1950	991	649	348	211	2.199	
1951	750	348	198	180	1.476	
1952	829	283	260	100	1.472	
1953	858	338	274	163	1.633	
1954	869	491	436	199	1.995	
1955	958	506	305	187	1.956	
1956	1.117	498	363	179	2.157	
Indici	1955	143,6	145,4	105,5	147,2	134,8
	1956	167,5	143,1	125,6	140,9	148,7

(base 1949 = 100)

c) *autocarri:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	8.778	2.650	1.541	1.218	14.187	
1950	12.074	3.549	2.250	1.400	19.273	
1951	10.879	3.429	2.678	1.695	18.681	
1952	12.299	4.006	3.398	2.243	21.946	
1953	14.973	5.507	4.608	3.085	28.173	
1954	15.953	6.187	5.278	3.448	30.866	
1955	17.587	6.022	5.025	2.713	31.347	
1956	16.342	5.413	3.927	2.270	27.952	
Indici	1955	200,4	227,2	326,1	222,7	220,9
	1956	186,2	204,3	254,8	186,4	221,0

(base 1949 = 100)

d) *rimorchi:*

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	1.628	443	210	59	2.340	
1950	2.036	515	288	42	2.881	
1951	1.732	360	273	61	2.426	
1952	2.015	513	320	123	2.971	
1953	2.437	680	427	175	3.719	
1954	3.096	868	506	178	4.648	
1955	3.178	920	478	231	4.807	
1956	3.271	891	370	234	4.766	
Indici	1955	195,2	207,7	227,6	391,5	205,4
	1956	200,9	201,1	176,2	396,6	203,7

(base 1949 = 100)

17. - La notevole consistenza raggiunta dal complesso dei veicoli di nuova immatricolazione, di gran lunga superiore al numero di quelli posti annualmente fuori servizio, ha determinato, nel periodo considerato, un'espansione della circolazione che può ben definirsi imponente. Al 31 dicembre 1956, il totale dei mezzi motorizzati nel Paese superava già di parecchio la cifra di quattro milioni, essendosi più che quadruplicato nel giro di meno di sette anni.

Il numero dei mezzi per i quali in ciascun anno è stata pagata la prescritta tassa di circolazione, è risultato infatti, per categorie di veicoli e per compartimenti geografici, il seguente:

a) *motoveicoli* (esclusi i motocicli e furgoncini fino a 125):

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	113.831	42.765	9.436	5.553	171.585
1950	123.570	46.915	9.701	6.465	186.651
1951	128.435	49.237	9.489	6.542	193.703
1952	147.445	54.723	10.514	7.262	219.944
1953	174.766	68.016	15.189	10.250	268.221
1954	210.097	82.798	33.933	16.035	342.863
1955	279.594	121.299	41.231	25.617	467.741
1956	343.457	148.549	52.281	34.169	578.456
Indici { 1955	245,6	283,6	436,9	461,3	272,6
{ 1956	301,7	347,4	554,1	615,3	337,1

(base 1949=100)

b) *autovetture* :

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	163.223	55.748	31.987	15.970	266.928
1950	209.305	73.441	38.773	20.502	342.021
1951	256.876	91.777	49.602	27.028	425.283
1952	306.108	109.105	61.199	33.777	510.189
1953	363.614	133.654	74.648	41.028	612.944
1954	431.159	165.764	95.289	52.087	744.299
1955	503.762	198.485	113.645	63.421	879.313
1956	606.917	225.140	139.655	79.292	1.051.004
Indici { 1955	308,6	356,0	355,3	397,1	329,4
{ 1956	371,8	403,9	436,6	496,5	393,7

(base 1949=100)

c) *autobus*: (1)

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949.....	2.397	1.478	884	269	5.028
1950.....	3.129	1.926	1.057	399	6.511
1951.....	3.497	1.964	1.150	509	7.120
1952.....	3.894	1.778	1.303	570	7.545
1953.....	4.684	2.231	1.530	728	9.173
1954.....	4.497	2.527	1.431	720	9.175
1955.....	5.238	2.644	1.679	804	10.365
1956.....	5.847	3.111	2.069	1.107	12.134
Indici { 1955	218,5	178,8	189,9	298,8	206,1
{ 1956	243,9	210,5	234,0	411,5	241,3

(base 1949=100)

(1) Nelle cifre relative agli autobus, sono esclusi quelli esenti dal pagamento della tassa di circolazione perchè adibiti al servizio postale (oltre 7500 nel 1956).

d) autocarri:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	127.505	43.913	26.715	10.688	208.821	
1950	138.503	45.050	27.156	12.057	222.766	
1951	152.345	47.040	28.853	13.619	241.857	
1952	168.485	50.694	31.855	15.251	266.285	
1953	185.919	56.189	36.225	17.608	295.941	
1954	203.514	63.873	41.728	20.473	329.588	
1955	218.795	69.517	45.902	22.073	356.287	
1956	232.990	72.901	48.109	22.955	376.955	
Indici {	1955	171,6	158,3	171,8	206,5	170,6
	1956	182,7	166,0	180,1	214,8	180,5

(base 1949=100)

e) rimorchi:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	17.863	4.255	2.764	726	25.608	
1950	18.438	4.634	2.880	802	26.754	
1951	19.026	4.503	2.913	870	27.312	
1952	19.842	4.665	3.053	948	28.508	
1953	21.210	4.922	3.287	1.061	30.480	
1954	22.697	5.640	3.586	1.195	33.118	
1955	23.783	5.998	3.600	1.282	34.663	
1956	25.119	6.306	3.363	1.383	36.171	
Indici {	1955	133,1	141,0	130,2	176,6	135,4
	1956	140,6	148,2	121,7	190,5	141,2

(base 1949=100)

A questi dati si dovrebbero aggiungere quelli relativi alla così detta motorizzazione leggera, cioè alla circolazione dei motoveicoli di cilindrata inferiore ai 125 cmc (ciclomotori, motorette e motoscooters). I dati disponibili (che si riportano a solo titolo indicativo) non sono tuttavia confrontabili, per i diversi criteri di rilevazione intervenuti fra il 1955 e il 1956: la cifra relativa a tale anno, infatti, comprende solamente i motoveicoli che hanno pagato

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	203.940	62.345	19.950	7.756	293.991	
1950	349.478	105.641	34.713	16.637	506.469	
1951	567.768	178.958	57.711	31.240	835.677	
1952	769.938	258.114	88.521	51.100	1.167.673	
1953	995.852	349.270	125.523	73.014	1.543.659	
1954	1.208.422	443.608	176.712	99.531	1.928.273	
1955	1.361.917	498.171	204.792	115.456	2.180.336	
1956 (1)	1.377.937	503.158	199.259	119.672	2.200.026	
Indici {	1955	667,8	803,2	1.025,0	1.437,5	741,4
	1956	675,7	807,1	998,8	1.543,0	748,3

(base 1949 = 100)

(1) Dati non confrontabili con i precedenti e da stimarsi in media sottovalutati di circa il 7%.

la tassa di circolazione da un periodo qualsiasi dell'anno fino a tutto il 31 dicembre 1956, restando esclusi tutti quelli che hanno pagato la tassa per un periodo intermedio durante l'anno. Calcoli eseguiti dall'ufficio Statistica dell'Automobile Club Italiano porterebbe comunque a valutare le unità sfuggite in tal modo alla rilevazione in circa il 12% dei motocicli leggeri, e il 15% dei motofurgoncini leggeri, così che la cifra totale dei motoveicoli fino a 125 cmc. — ciclomotori inclusi — può valutarsi, per il 1956, in circa 2.368.000 unità (cioè il 10% in più di quelli rilevati nel 1955).

Nel corso del 1957, il numero degli autoveicoli in circolazione è ancora ulteriormente aumentato, secondo le prime risultanze, di circa 210 mila autovetture, 15 mila autocarri, 120 mila motoveicoli oltre i 125 cmc. oltre a un notevole numero di motoveicoli di cilindrata inferiore, così che la massa complessiva dei mezzi in circolazione non è ormai più molto lontana dai 5 milioni di unità. Di queste, circa il 17-18% appartengono al Mezzogiorno (contro appena il 12% circa nel 1949).

19. — *Consumi di tabacco.* Il consumo dei tabacchi tende ad aumentare ovunque con costante regolarità, come può rilevarsi dalle seguenti cifre, relative al complesso dei tabacchi venduti (quantità espressa in quintali)

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949-50	196.065	74.298	74.352	38.615	383.330	
1950-51	200.523	76.131	73.392	38.027	388.073	
1951-52	202.157	76.052	72.570	37.891	388.670	
1952-53	215.646	81.329	78.102	41.210	416.287	
1953-54	227.583	88.792	84.124	44.302	444.801	
1954-55	235.539	92.261	86.986	44.933	459.719	
1955-56	245.866	96.512	90.821	47.015	480.214	
1956-57	255.130	100.907	94.683	49.566	500.286	
Indici	1955-56	125,4	129,9	122,2	121,8	125,3
	1956-57	130,1	135,8	127,3	128,4	130,5

(base 1949-50 = 100)

Superiore alla media continua ad essere, in particolare, l'aumento nel consumo delle sigarette, che rappresentano ormai l'85,3% del consumo totale di tabacchi. Le quantità di sigarette vendute (sempre espresse in quintali) hanno infatti segnato il seguente sviluppo:

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949-50	147.960	63.901	59.073	27.921	298.855	
1950-51	152.942	65.779	58.736	27.833	305.290	
1951-52	156.197	66.166	58.127	28.372	308.862	
1952-53	171.345	71.536	63.218	31.463	337.562	
1953-54	182.835	78.653	69.243	34.486	365.217	
1954-55	192.132	82.274	72.350	35.209	381.965	
1955-56	203.547	86.919	76.333	37.182	403.981	
1956-57	214.106	91.543	80.872	40.058	426.579	
Indici	1955-56	137,6	136,0	129,2	133,2	135,2
	1956-57	144,7	143,3	136,9	143,5	142,7

(base 1949-50 = 100)

20. - *La spesa per spettacoli.* A differenza di quanto avvenuto per tutti i fenomeni fin qui esaminati, il mercato dello spettacolo ha presentato nel 1956, almeno per quanto riguarda la spesa del pubblico, tutte le caratteristiche della stazionarietà, per accennare addirittura, nell'anno successivo (almeno secondo i primi dati parziali), a una contrazione negli incassi.

La spesa complessiva del pubblico, che da anni andava aumentando secondo una linea tendenziale nettamente ascendente, è infatti risultata nel 1956 identica a quella del precedente anno, mentre lievemente inferiore risultava, in particolare, la spesa per il cinema, il quale ha denunziato, per la prima volta, un minor afflusso di spettatori.

TABELLA N. 2 - Spesa del pubblico per tipi di spettacolo per gli anni dal 1949 al 1956

(in milioni di lire)

A N N I	Cinema	Teatro	Manifestazioni sportive	Trattenimenti vari	Totale
1949.....	54.247	5.690	5.463	6.683	72.083
1950.....	63.404	7.252	6.009	8.211	84.876
1951.....	73.203	7.586	6.592	8.712	96.093
1952.....	83.672	8.554	6.693	9.755	108.674
1953.....	94.502	9.220	7.463	10.636	121.821
1954.....	105.172	9.377	7.911	11.700	134.160
1955.....	116.691	9.129	8.997	12.816	147.633
1956.....	116.021	8.815	9.100	13.694	147.630
Indici (base 1949 = 100):					
1955.....	215,1	160,4	164,7	191,8	204,8
1956.....	213,9	154,9	166,6	204,9	204,8

21. - Questa specie di svolta nella vita dello spettacolo in Italia (per la prima volta nel dopoguerra la spesa complessiva del pubblico non è aumentata, e ciò non perchè si siano verificate diminuzioni nei prezzi, ma per reale minore affluenza agli spettacoli) è stata determinata non da minori disponibilità per consumi ricreativi (la spesa per questi è anzi aumentata) ma da un processo di variazioni nei gusti del pubblico.

L'estensione a tutto il territorio nazionale degli spettacoli televisivi e l'ulteriore espansione della motorizzazione, di cui si è già parlato, che ha indubbiamente favorito un nuovo aumento del turismo di massa festivo, sembrano infatti costituire oggi i due elementi concorrenziali destinati a incidere maggiormente sull'affluenza agli spettacoli tradizionali.

Più in particolare, il numero dei biglietti venduti nei cinema è sceso da 819 milioni nel 1955 a 790 milioni nel 1956, mentre il numero delle sale si è ridotto da 10.629 nel gennaio 1956 a 10.547 nel gennaio 1957; e una contrazione comparativamente maggiore hanno presentato le affluenze agli spettacoli teatrali (da 16,6 a 14,8 milioni di biglietti).

22. – Per compartimenti geografici, le spese complessive sostenute per spettacoli, negli anni considerati, risultano le seguenti (in milioni di lire):

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	41.998	16.519	9.007	4.559	72.083
1950	49.187	19.641	10.574	5.474	84.876
1951	56.155	21.534	11.974	6.430	96.093
1952	62.371	24.562	13.941	7.800	108.674
1953	68.938	28.035	15.864	8.984	121.821
1954	73.518	30.759	18.979	10.904	134.160
1955	79.564	33.932	21.741	12.396	147.633
1956	79.497	33.678	21.050	13.405	147.630
Indici { 1955	189,4	205,4	241,3	271,9	204,8
{ 1956	189,3	203,9	233,7	294,0	204,8

(base 1949 = 100)

A maggiore documentazione, si riporta anche l'andamento della spesa del pubblico (sempre espressa in milioni di lire) per il solo cinematografo, la cui semplicità di impianti, eventualmente trasportabili, ne ha permesso la più larga diffusione anche nei piccoli centri, ma che appunto per questo è ora il più esposto alla concorrenza della TV, i cui effetti si fanno più evidenti nelle zone dove maggiore è la povertà qualitativa degli spettacoli, e dove più scomodi e inadatti sono gli ambienti ove questi si svolgono.

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1949	30.448	12.743	7.291	3.765	54.247
1950	35.302	15.054	8.522	4.526	63.404
1951	41.286	16.786	9.741	5.390	73.203
1952	46.395	19.235	11.551	6.491	83.672
1953	51.726	21.730	13.382	7.664	94.502
1954	55.603	24.083	16.142	9.344	105.172
1955	60.661	26.813	18.562	10.654	116.690
1956	60.079	26.606	17.893	11.443	116.021
Indici { 1955	199,2	210,4	254,6	283,0	215,1
{ 1956	197,3	208,8	245,4	303,9	213,9

(base 1949 = 100)

23. – *Gli introiti delle Ferrovie dello Stato.* (1) L'incremento del traffico delle merci e dei viaggiatori è proseguito in tutte le regioni. Per quanto riguarda più in particolare il secondo,

(1) Poichè i risultati finanziari vengono resi noti secondo la ripartizione compartimentale, si è tenuto il criterio di considerare: «Italia settentrionale» i compartimenti di Torino, Milano, Verona, Venezia, Genova e Bologna e, a partire dal 1955, Trieste; «Italia centrale» i compartimenti di Firenze, Ancona e Roma; «Italia Meridionale» i compartimenti di Napoli, Bari, e Reggio Calabria; ed «Italia insulare» quelli di Palermo e Cagliari.

l'andamento degli introiti derivanti dalla vendita di biglietti viaggiatori è risultato come segue (in milioni di lire):

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	32.026	15.316	9.302	5.160	61.804	
1950	38.445	17.087	10.554	5.738	71.824	
1951	39.633	18.420	11.019	5.716	74.788	
1952	44.254	21.206	12.717	6.473	84.650	
1953	46.807	22.732	13.628	7.151	90.318	
1954	54.313	26.497	15.963	8.163	104.936	
1955	56.989	27.370	16.445	8.363	109.167	
1956	59.949	29.798	17.986	8.967	116.700	
Indici {	1955	177,9	178,7	176,8	162,1	176,6
	1956	187,2	194,6	193,4	173,8	188,8

base 1949 = 100)

E) L'ATTIVITÀ EDILIZIA AD USO DI ABITAZIONE.

24. - A chiusura della nostra rassegna, si danno infine alcune cifre relative al settore dell'edilizia per abitazione, cioè a un settore di fondamentale importanza per il progresso economico del paese, perchè col suo sviluppo non solamente favorisce l'espansione produttiva di numerose altre attività e dà lavoro a un numero proporzionalmente fra i più elevati di mano d'opera ma anche perchè è connesso col miglioramento generale delle condizioni di vita della popolazione, che in troppi luoghi ancora è soggetta a tutti gli inconvenienti derivanti dalla deficienza qualitativa non meno che quantitativa di abitazioni.

E ciò vale soprattutto per il Mezzogiorno, dove il grado di affollamento (cioè il numero di persone per stanza) risulta ancora molto superiore a quello che si verifica nelle regioni settentrionali.

A ciò si aggiunga che l'incremento della consistenza delle abitazioni dà luogo a una maggior richiesta di articoli durevoli di uso domestico, di arredamento, ecc.

25. - Il panorama dell'attività edilizia per il periodo considerato, e per ripartizioni geografiche, appare dal prospetto seguente, in cui si riporta il numero dei vani di nuova costruzione dichiarati abitabili ogni anno.

Anni	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA	
1949	150.042	67.904	28.444	12.745	259.135	
1950	271.108	108.472	45.002	27.353	451.935	
1951	363.135	135.072	58.732	35.529	592.468	
1952	455.512	164.793	84.657	44.415	749.377	
1953	585.111	213.135	111.611	62.201	972.058	
1954	689.876	258.985	142.097	83.085	1.174.043	
1955	822.182	326.237	175.077	97.764	1.421.260	
1956	877.131	340.153	176.037	126.848	1.520.169	
Indici {	1955	547,9	480,4	615,5	767,1	548,5
	1956	584,6	500,9	618,9	995,3	586,6

(base 1949 = 100)

TABELLA N. 3. - Confronto tra gli anni 1956 e 1957 (oppure 1955-56 - 1956-57)
per alcuni consumi e per l'impiego di alcuni mezzi di produzione

	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
1. Immatricolazione di nuove trattrici:					
anno 1956	16.224	3.695	2.404	1.203	23.526
anno 1957	16.521	3.209	2.080	1.010	22.820
Variazione %	+ 1,8	- 13,2	- 13,5	- 16,0	- 3,0
2. Consumo di carburanti agricoli (q.li):					
anno 1956	3.175.631	985.494	782.153	406.573	5.349.851
anno 1957	3.224.211	977.213	755.047	406.050	5.362.521
Variazione %	+ 1,5	- 0,9	- 3,5	- 0,1	+ 0,2
3. Consumo di fertilizzanti (elementi fertilizzanti contenuti, espressi in migliaia di quintali)					
- azoto:					
campagna 1955-56	1.309	496	538	196	2.539
campagna 1956-57	1.354	372	799	214	2.739
Variazione %	+ 3,4	- 25,0	+ 48,5	+ 9,2	+ 7,9
- anidride fosforica:					
campagna 1955-56	2.189	882	715	430	4.216
campagna 1956-57	2.053	797	730	418	3.998
Variazione %	- 6,2	- 9,6	+ 2,1	- 2,8	- 5,2
- ossido potassico:					
campagna 1955-56	489	24	28	29	570
campagna 1956-57	506	26	38	30	600
Variazione %	+ 3,5	+ 8,3	+ 35,7	+ 3,4	+ 5,3
4. Bestiame macellato (soli comuni con oltre 5 mila abitanti - peso morto in q.li):					
primi 10 mesi del 1956	2.659.508	1.150.662	839.442	343.530	4.993.142
primi 10 mesi del 1957	2.730.424	1.108.950	845.599	368.312	5.053.285
Variazione %	+ 2,7	- 3,6	+ 1,7	+ 7,2	+ 1,2
5. Consumo di energia elettrica per uso di illuminazione (milioni di Kwh):					
esercizio 1955-56	1.696	648	397	214	2.955
esercizio 1956-57	1.812	685	422	225	3.144
Variazione %	+ 6,8	+ 5,7	+ 6,3	+ 5,1	+ 6,4
6. Consumo di tabacchi (migliaia di quintali):					
esercizio 1955-56	246	96	91	47	480
esercizio 1956-57	255	101	95	49	500
Variazione %	+ 3,7	+ 5,2	+ 4,4	+ 4,3	+ 4,2

**Segue: Confronto tra gli anni 1956 e 1957 (oppure 1955-56 - 1956-57)
per alcuni consumi e per l'impiego di alcuni mezzi di produzione**

	Nord	Centro	Sud	Isole	ITALIA
7. Spesa del pubblico per cinematografo (milioni di lire):					
1° semestre 1956	30.395	13.600	8.997	5.663	58.655
1° semestre 1957	30.210	13.569	8.966	5.738	58.483
Variazione %	- 0,6	- 0,2	- 0,3	+ 1,3	- 0,3
8. Abbonati alla RAI (numero in migliaia):					
al 31 dicembre 1956.....	3.540	1.210	994	491	6.235
al 31 dicembre 1957.....	3.772	1.300	1.077	533	6.682
Variazione %	+ 6,6	+ 7,4	+ 8,4	+ 8,6	+ 7,2
- di cui anche alla TV:					
al 31 dicembre 1956.....	246	89	31	..	366
al 31 dicembre 1957.....	390	159	92	32	673
Variazione %	+ 58,5	+ 78,7	+ 196,8	—	+ 83,9
9. Abbonati alle reti telefoniche urbane (numero in migliaia):					
al 31 dicembre 1956.....	1.284	529	150	92	2.055
al 31 dicembre 1957.....	2.260
Variazione %	+ 10,0
10. Iscrizioni al P.R.A. di autoveicoli nuovi (numero)					
- autovetture:					
1956	111.959	45.236	27.601	17.577	202.373
1957	109.989	43.542	25.425	16.494	195.450
Variazione %	- 1,8	- 3,7	- 7,9	- 6,2	- 3,4
- autobus:					
1956	1.117	498	363	179	2.157
1957	938	538	262	188	1.926
Variazione %	- 16,0	+ 8,0	- 27,8	+ 5,0	- 10,7
- autocarri:					
1956	16.342	5.413	3.927	2.270	27.952
1957	16.210	4.579	3.583	2.103	26.475
Variazione %	- 0,8	- 15,4	- 8,8	- 7,4	- 5,3
- rimorchi:					
1956	3.271	891	370	234	4.766
1957	3.125	785	322	139	4.371
Variazione %	- 4,5	- 11,9	- 13,0	- 40,6	- 8,3

Il numero dei vani fabbricati nel Mezzogiorno è progressivamente aumentato dal 15,9% del totale italiano nel 1949, al 19,9% nel 1956. Nel periodo considerato, il patrimonio edilizio si è arricchito, in totale, di 7.140.445 vani, di cui 5.828.848 (81,6%) nel Centro Nord e 1.311.597 (18,4%) nel Mezzogiorno.

F) LE VARIAZIONI DELL'ULTIMO ANNO.

26. - I dati sin qui riportati sull'andamento di alcuni consumi della popolazione italiana, comprendono, si è visto, il periodo che va dal 1949 a tutto l'anno 1956, oppure dallo esercizio finanziario 1949-50 a quello 1956-57; tale limitazione infatti è necessaria ove si voglia disporre di dati definitivi e completi, atti ad illustrare la dinamica di fondo dei fenomeni considerati, e anche a permettere opportuni confronti di tendenze.

Volendo invece esaminare le variazioni nei consumi intervenuti fra i due ultimi anni, onde trarne una qualche indicazione sulla distribuzione della spesa fra i vari compartimenti, sarà necessario limitarsi ai pochi dati provvisori e incompleti già disponibili, e qui raccolti nella tabella n. 3.

27. - Nel complesso, anche l'ultimo anno ha segnato ulteriori, notevoli progressi in tutti i settori di consumo.

Per quanto riguarda i consumi immediati (dalle carni al tabacco, all'energia elettrica per illuminazione) le quantità consumate nel 1957 sono superiori a quelle del 1956, e questo, in genere, in tutti i grandi gruppi di regioni.

L'incremento dei consumi durevoli è stato anch'esso notevole ovunque, come dimostrano l'accrescimento degli abbonamenti alla TV (307 mila in un anno, di cui 124 mila nel Mezzogiorno) e alla RAI, o le 195.450 (di cui 41.919 nel Mezzogiorno) autovetture nuove di fabbrica acquistate nel corso del 1957.

Rispetto al precedente anno, alcuni tassi di incremento sembrerebbero lievemente ridotti, ma tale fenomeno trova probabilmente, in alcuni casi, la sua spiegazione nei livelli raggiunti, per cui le quote addizionali di reddito tendono a spostarsi verso nuovi consumi.

PAGINA BIANCA

APPENDICE TERZA

LA BILANCIA DEI PAGAMENTI

PAGINA BIANCA

INDICE

- TABELLA N. 1. – Bilancia dei Pagamenti complessiva – anni 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957.
- » » 2. – Bilancia dei Pagamenti – valute convertibili, valute compensabili in U.E.P., valute non compensabili in U.E.P. – anni 1956 e 1957.
 - » » 3. – Bilancia dei Pagamenti – valute compensabili in U.E.P. (per Paese) – anno 1957.
 - » » 4. – Bilancia dei Pagamenti – valute non convertibili non compensabili in U.E.P. (per Paese) – anno 1957.
 - » » 5. – Bilancia dei Pagamenti – anno 1957 – dettaglio voce « Altri servizi ».
 - » » 6. – Gestione biglietti – movimento anno 1957.
 - » » 7. – Disponibilità ufficiali in oro e valute estere e saldi dei conti di compensazione.
 - » » 8. – Posizione dell'Italia nell'U.E.P. – anno 1957.
 - » » 9. – Commesse U.S.A. (O.S.P.).
 - » » 10. – Attività e Passività in valuta delle Banche Agenti.
 - » » 11. – Facilitazioni di credito concesse da Banche dell'Estero a Banche italiane e da Banche italiane a Banche dell'estero.
 - » » 12. – Finanziamenti alla clientela effettuati dalle Banche italiane con disponibilità proprie.
 - » » 13. – Debiti esteri dello Stato o garantiti dallo Stato.
 - » » 14. – Riparazioni di guerra.
 - » » 15. – Investimenti di capitali esteri in Italia.
 - » » 16. – Conti esteri in lire ordinari.
 - » » 17. – Conti speciali Cinematografia.
 - » » 18. – Depositi esteri ordinari.
 - » » 19. – Conti e depositi speciali.
 - » » 20. – Conti autorizzati Armatori nazionali e Compagnie di Navigazione Aerea.
 - » » 21. – Punte massime, minime e medie delle quotazioni ufficiali delle banconote estere.
 - » » 22. – Regime sulla base del quale è stato effettuato il commercio internazionale dell'Italia dal 1946 al novembre 1957.

PAGINA BIANCA

NOTE

1. - I dati della Bilancia dei pagamenti (tavv. 1, 2, 3, 4) rappresentano gli effettivi introiti ed esiti di valuta, che hanno avuto luogo, attraverso il sistema bancario, nell'ambito dei controlli istituiti dall'Ufficio Italiano dei Cambi.

2. - La bilancia dei pagamenti riporta dati separati per le valute convertibili, per le valute non convertibili compensabili nell'Unione Europea dei Pagamenti e per le valute non convertibili non compensabili nell'Unione Europea dei Pagamenti. Le valute convertibili sono: i dollari U.S.A., i dollari canadesi, i franchi svizzeri liberi, le lire di « conto estero lire libere ». Le valute compensabili in U.E.P. sono: le lire sterline, i franchi francesi, i marchi tedeschi, i franchi svizzeri accordo, i franchi belgi, le corone danesi, le corone norvegesi, le corone svedesi, i fiorini olandesi, gli scellini austriaci, le lire di « conto estero lire multilaterali », i « dollari di conto » dei clearings con la Grecia, Portogallo e Turchia. Le valute non compensabili in U.E.P. sono le valute di conto dei clearings con i seguenti paesi: Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Ecuador, Egitto (dal 21 luglio 1957 in lire multilaterali), Finlandia, Giappone (clearing chiuso il 30 marzo 1957), Iran, Israele, Jugoslavia (dal 18 agosto 1957 in lire multilaterali), Paraguay, Polonia, Romania, Spagna, Ungheria, URSS.

La ripartizione per paese dei dati della « bilancia dei pagamenti valute compensabili in U.E.P. » è stata effettuata sulla base delle valute di regolamento impiegate e non sulla base della provenienza e destinazione delle merci e servizi scambiati. Pertanto, la bilancia dei pagamenti con la Francia, ad esempio, riporta tutti i regolamenti in franchi francesi e in lire multilaterali di conto francese, effettuati sia con la Francia e i suoi territori d'oltremare, sia con altri paesi.

3. - La rilevazione dei dati viene effettuata in base ai documenti valutari. In detti documenti, in genere, le esportazioni figurano al valore « fob » e le importazioni al valore « cif ». Per uno stesso periodo di tempo i dati valutari relativi alle voci « esportazioni » ed « importazioni » si differenziano da quelli doganali rilevati dall'Istituto Centrale di Statistica perchè nei primi non è compreso:

a) il valore delle merci, entrate ed uscite dal territorio doganale, che non hanno dato luogo a movimento di valuta (compensazione privata, compensazione globale, franco valuta);

b) il valore delle merci importate per « lavorazione per conto di committenti esteri » e la corrispondente riesportazione (nei dati valutari è incluso il solo compenso per lavorazione);

c) il valore dei noli corrisposti in lire alle navi italiane per il trasporto di merci in importazione;

d) il valore delle merci il cui regolamento in valuta è avvenuto in periodo precedente a quello considerato o avverrà in periodo successivo (pagamenti anticipati e pagamenti posticipati).

Inoltre per le due serie di dati in esame vi sono altre particolari ragioni di differenza, quali, ad esempio:

- merci regolate con finanziamenti in valuta concessi da Banche italiane alla clientela (i dati valutari rilevano l'importo di detti finanziamenti al momento del loro rimborso da parte della clientela mentre i dati doganali espongono il valore della merce all'atto dello sdoganamento);

- esportazioni O.S.P. (Off-Shore Procurements) (i dati valutari riportano in evidenza negli « aiuti governativi » tutto il ricavo in valuta, compreso quello relativo a merci che restano nel territorio doganale, i dati doganali, invece, solamente il valore dei prodotti esportati);

– energia elettrica (le importazioni ed esportazioni non sono riportate nel bollettino « Statistica per il commercio con l'Estero » edito dall'Istituto Centrale di Statistica, mentre figurano nella bilancia valutaria in misura corrispondente al movimento in valuta a cui hanno dato luogo);

– films (l'Istituto Centrale di Statistica riporta il solo valore della pellicola impressionata, l'Ufficio Italiano dei Cambi, riporta invece, anche i movimenti valutari conseguenti allo « sfruttamento » dei films);

– esportazioni finanziate « con i fondi in lire provenienti da importazioni di surplus agricoli statunitensi » (i dati valutari non riportano i valori relativi a tali voci mentre i dazi doganali li comprendono nella voce esportazione).

4. – I « noli » includono i ricavi valutari degli armatori nazionali al netto delle spese inerenti all'esercizio della navigazione (bunkeraggi, provviste di bordo, spese portuali, ecc.) e le spese delle flotte estere nei porti italiani.

Le « rimesse emigrati » e il « turismo » rappresentano le partite negoziate (assegni e banconote) a questo titolo attraverso il sistema bancario. Pertanto non sono comprese le lire italiane che i viaggiatori diretti all'estero possono portare con loro e quella parte di esse reintrodotte da viaggiatori che dall'estero vengono in Italia. La provvista di banconote italiane effettuata da banche italiane dell'estero, figura invece, nella voce « turismo attivo ». Gli « altri servizi » comprendono oltre alle partite finanziarie non incluse nelle altre voci nella bilancia, come ad esempio pensioni, diritti di brevetto, diritti di autore, ecc. (vedi tav. 5) anche le partite che non è stato possibile classificare.

5. – Gli « Aiuti Governativi » rappresentano gli introiti di valuta avutisi nel periodo considerato per le voci in evidenza. È da tener presente che le « esportazioni O.S.P. » non sono comprese nella voce « Esportazioni » e quindi per ottenere il totale dei ricavi effettuati a tale titolo necessita sommare i due importi; per i « surplus agricoli » e « gli aiuti economici » invece, i relativi dati sono già compresi nella voce 1 « importazioni ».

6. – I « Prestiti, investimenti e disinvestimenti » sono riportati con il loro segno (+ introiti, — erogazioni) in quanto lo schema seguito per la compilazione della bilancia valutaria ha lo scopo di mettere in evidenza le variazioni subite dalle « disponibilità » e le ragioni di tali variazioni.

7. – I « Regolamenti multilaterali » rappresentano movimenti compensativi tra gruppi di valute, e chiudono a zero nel totale. Per gli « arbitraggi » e i giri di conti esteri in lire, risulta, invece, un saldo che è dovuto a sfasamenti a fine periodo nelle registrazioni delle entrate e delle uscite.

8. – Le altre situazioni che si riportano, oltre a quelle relative alla bilancia dei pagamenti, mettono in evidenza particolari aspetti del movimento valutario.

La tav. 6 « Gestione biglietti » riporta i biglietti di Stato e banca esteri, acquistati e venduti. Il movimento è riportato nella bilancia dei pagamenti nelle voci di competenza.

La tav. 10 « Attività e Passività in valuta delle Banche Agenti » riporta la situazione patrimoniale delle banche per quanto concerne la « Gestione valutaria ». Di dette passività ed attività solamente la copertura all'estero dei « conti valutari » (parziale della voce 1 è inclusa nelle « disponibilità ufficiali ». La voce 5 « crediti verso la clientela » riporta l'ammontare delle anticipazioni in valuta accordate alla clientela con disponibilità proprie delle banche (compreso l'utilizzo delle linee di credito concesse da banche dell'estero) e con disponibilità fornite dall'Ufficio Italiano dei Cambi. I crediti in oggetto, per quella parte che corrisponde ad anticipazioni per importazioni, rappresentano una passività gravante sulle disponibilità ufficiali in quanto « la clientela » per estinguere il debito verso le Banche dovrà acquistare valuta di conto valutario.

La tav. 16 « Conti esteri ordinari in lire » riporta i movimenti verificatisi in detti conti. Di tali movimenti solamente i « trasferimenti in valuta » figurano nella bilancia dei pagamenti.

ELENCO DEI PAESI SUDDIVISI PER FORMA DI REGOLAMENTO
SECONDO LE NORME VIGENTI AL 31 DICEMBRE 1957

PAESI CON REGOLAMENTO IN VALUTE CONVERTIBILI
(dollari U.S.A. - dollari canadesi - franchi svizzeri liberi - lire libere)

Bolivia	Guatemala
Canadà	Haiti
Cile (per le sole esportaz. non in Compensaz. Globale)	Honduras
Colombia	Libano
Corea del Sud	Liberia
Somalia Francese	Messico
Costarica	Nicaragua
Cuba	Panama
Repubblica Dominicana	Perù
Filippine	Salvador
Formosa	Siria
Giappone (dal 14 gennaio 1956 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	Uruguay
	U.S.A. e Dipendenze
	Venezuela

PAESI CON REGOLAMENTO IN VALUTE NON CONVERTIBILI

Compensabili in U.E.P.

(Scellino austriaco - franco belga - corona danese - franco francese - fiorino olandese - lire sterline - marco germanico - corona norvegese - corona svedese - franco svizzero «accordo» - lire multilaterali - dollari di conto per i Paesi Grecia, Portogallo, Turchia)

Austria	Brasile (dal 1° giugno 1956 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Belgio-Lussemburgo e rispettiva area monetaria	Grecia
Danimarca	Portogallo
Francia e rispettiva area monetaria	Turchia
Germania Occidentale	Egitto (dal 21 luglio 1957 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Norvegia	Jugoslavia (dal 18 agosto 1957 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Paesi Bassi e rispettiva area monetaria	Tangeri (dal 31 ottobre 1957 - Precedentemente Accordo Bilaterale)
Regno Unito e rispettiva area monetaria	
Svezia	
Svizzera	
Argentina (dal 3 agosto 1956 - Precedentemente Accordo Bilaterale)	

Non compensabili in U.E.P.

(dollari di conto, ad eccezione di Romania, Ungheria e U.R.S.S. il cui conto è in lire)

Albania	Polonia (dal 1° aprile 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)
Bulgaria (dal 1° aprile 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)	Romania (dal 1° marzo 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)
Cecoslovacchia	Spagna
Ecuador	Ungheria (dal 1° gennaio 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)
Finlandia (dal 1° gennaio 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)	U.R.S.S. (dall'11 gennaio 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)
Iran (dal 10 febbraio 1958 - In valuta compensabile in U.E.P.)	Cile (Compensazione Globale)
Israele	
Paraguay	

N. B. - La suddivisione dei Paesi per valuta di regolamento è fatta secondo le norme prescritte. Ciò non esclude però che il regolamento possa avvenire anche con forma diversa da quella specifica, quali: « Compensazione Globale », « Compensazione Privata », « Franco Valuta », « Regolamenti Speciali ».

TABELLA N. 1. - Bilancia

(in milioni di

	1951	1952
Importazioni (cif)	— 2.017,4	— 2.084,5
Esportazioni	1.580,1	1.356,0
	— 437,3	— 728,5
Noli	132,2	165,5
Turismo	89,2	90,9
	— 13,8	— 14,1
	75,4	76,8
Rimesse emigrati	69,4	102,1
Redditi da investimenti (interessi, dividendi, utili in genere)	17,2	17,1
	— 15,9	— 15,8
	1,3	1,3
Altri servizi	117,6	140,9
	— 110,1	— 107,8
	7,5	33,1
Saldo merci	— 437,3	— 728,5
Saldo invisibili	285,8	378,8
Saldo complessivo	— 151,5	— 349,7
Partite viaggianti, saldo storni	28,7	28,2
Saldo rettificato	— 122,8	— 321,5
<i>Aiuti governativi</i>		
Esportazioni O.S.P.	—	1,2
Versamenti E.C.A., M.S.A., F.O.A., I.C.A.	279,6	217,9
Altre transazioni di carattere militare	14,9	37,8
	294,5	256,9
<i>Prestiti, investimenti e disinvestimenti.</i>		
Prestiti: ricevuti	—	5,1
rimborsati	— 25,3	— 49,7
Investimenti di capitali esteri	6,0	15,1
Investimenti di capitali italiani	— 0,4	— 0,9
Disinvestimenti di capitali esteri	— 2,3	— 1,5
Disinvestimenti di capitali italiani	5,8	3,4
	— 16,2	— 28,5
Arbitraggi	—	—
Giri di conti esteri in lire (a)	—	—
	155,5	— 93,1
Variazioni nelle disponibilità		

(a) Giri non compensati al 31 dicembre.

(b) Compresi \$ + 2,8, variazione della posizione plus o minus delle Banche Agenti.

(c) Compresi \$ + 3,8, variazione della posizione plus o minus delle Banche Agenti.

(d) Compresi \$ + 3,0, variazione della posizione plus o minus delle Banche Agenti.

dei pagamenti complessiva
dollari U.S.A.)

1953	1954	1955	1956	1957
— 2.117,6	— 2.221,0	— 2.518,1	— 2.908,4	— 3.332,1
1.332,7	1.473,6	1.728,6	2.078,5	2.451,8
— 784,9	— 747,4	— 789,5	— 829,9	— 880,3
134,5	134,8	157,0	190,1	224,5
147,0	156,1	211,4	249,5	372,5
— 15,6	— 17,5	— 21,4	— 36,4	— 56,0
131,4	138,6	190,0	213,1	316,5
118,8	114,0	124,7	154,5	187,3
25,3	22,0	24,6	35,8	59,0
— 22,7	— 29,6	— 40,2	— 47,8	— 67,9
2,6	— 7,6	— 15,6	— 12,0	— 8,9
149,0	155,0	203,6	244,8	331,8
— 111,0	— 95,6	— 102,4	— 142,7	— 174,8
38,0	59,4	101,2	102,1	157,0
— 784,9	— 747,4	— 789,5	— 829,9	— 880,3
424,9	439,2	557,6	647,8	876,4
— 360,0	— 308,2	— 231,9	— 182,1	— 3,9
77,7	40,1	— 17,5	10,8	— 20,4
— 282,3	— 268,1	— 249,4	— 171,3	— 24,3
61,3	132,5	128,9	81,4	69,0
133,1	104,3	41,3	32,1	94,7
43,0	19,9	32,7	44,8	42,2
237,4	256,7	202,9	158,3	205,9
4,8	38,5	111,3	42,5	51,6
— 35,5	— 26,9	— 26,7	— 18,2	— 32,1
16,6	52,8	70,2	99,2	89,7
— 0,9	— 0,6	— 4,8	— 2,6	— 6,3
— 1,4	— 2,6	— 1,3	— 1,6	— 7,8
4,2	5,6	9,5	4,4	7,6
— 12,2	— 66,8	— 158,2	— 123,7	— 102,7
—	—	— 0,3	— 1,2	— 1,7
—	—	— 3,4	— 3,1	— 3,1
— 57,1	— 55,4	(b) 108,6	(c) 108,8	(d) 285,7

TABELLA N. 2. - Bilancia dei
(in migliaia di

	VALUTE CONVERTIBILI	
	1956	1957
Importazioni (cif)	— 718.981	— 911.263
Esportazioni	443.996	533.307
	— 274.985	— 337.956
Noli	60.770	70.732
Turismo	80.131	121.447
	— 13.459	— 23.637
	66.672	97.810
Rimesse emigrati	62.635	64.116
Redditi da investimenti (interessi, dividendi, utili in genere).....	28.227	42.480
	— 20.281	— 33.522
	7.946	8.958
Altri servizi.....	93.261	99.280
	— 42.270	— 62.610
	50.991	36.670
Saldo merci.....	— 274.985	— 377.956
Saldo invisibili	249.014	278.286
Saldo complessivo	— 25.971	— 99.670
Partite viaggianti, storni	11.279	22.466
Saldo rettificato	— 14.692	— 77.204
<i>Aiuti governativi:</i>		
Esportazioni O.S.P.	81.429	69.021
Versamenti F.O.A. - I.C.A. ^(a)	32.091	94.691
Altre transazioni di carattere militare	44.753	42.199
	158.273	205.911
<i>Prestiti, investimenti e disinvestimenti:</i>		
Prestiti ricevuti	35.560	39.369
Prestiti rimborsati.....	— 14.703	— 29.503
Investimenti di capitali esteri	87.098	72.437
Investimenti di capitali italiani	— 2.377	— 6.169
Disinvestimenti di capitali esteri	— 312	— 5.397
Disinvestimenti di capitali italiani.....	1.669	2.504
U.E.P. - Accordi di consolidamento e rimborso	— 53.842	— 36.875
	53.093	36.366
<i>Regolamenti multilaterali:</i>		
Regolamenti in oro e dollari con l'U.E.P.....	— 111.766	50.079
Regolamenti in valuta trasferibile di punte attive e passive dei clearings bilaterali	1.890	3.958
Regolamenti in valute comp. in U.E.P. di punte attive e passive dei clearings bilat.	—	—
Trasferimenti in U.E.P. di disponibilità detenute presso Banche commerciali	—	—
	— 109.876	54.037
Arbitraggi	11.705	2.955
Giri di conti esteri in lire ^(b)	—	—
Variazioni delle disponibilità.....	(c) 98.503	(d) 216.155

(a) Di cui surplus agricoli: anno 1956, \$ 32.091; anno 1957, \$ 94.544.

(b) Giri non compensati al 31 dicembre.

(c) Compresi \$ + 3.754 \$ + 40, \$ + 3.794, rappresentanti la variazione della posizione plus o minus delle Banche italiane; detta posizione non è compresa

(d) Compresi \$ + 2.021, \$ + 997, \$ + 3.018, rappresentanti la variazione della posizione plus o minus delle Banche italiane; detta posizione non è com

NOTA - Fino al 31 maggio 1957 il saldo del conto «Accantonamento Prestito Argentina» era calcolato in \$ USA 38.577.000, sulla base di Lit. 104,59 per 1 Peso Argentino
conto, sulla base di lire 69,92 per 1 peso argentino. Pertanto, a partire dal giugno 1957 il saldo in questione viene colcolato in \$ USA 25.790.000 $\frac{\text{Pesos } 230.455.000 \times 69,92}{624,80}$

pagamenti - Anni 1956 e 1957

dollari U.S.A.)

VALUTE NON CONVERTIBILI				TOTALI	
COMPENSABILI IN U. E. P.		NON COMPENSABILI IN U. E. P.			
1956	1957	1956	1957	1956	1957
-1.955.687	-2.279.524	-233.666	-141.345	-2.908.334	-3.332.132
1.406.103	1.726.273	228.424	192.224	2.078.523	2.451.804
-549.584	-553.251	5.242	50.879	-829.811	-880.328
116.852	141.726	12.356	12.089	189.978	224.547
162.047	239.251	7.256	11.823	249.434	372.521
-19.403	-25.239	-3.549	-7.097	-36.411	-55.973
142.644	214.012	3.707	4.726	213.023	316.548
91.090	122.931	764	265	154.489	187.312
5.811	11.788	1.851	4.749	35.889	59.017
-25.914	-33.722	-1.600	-742	-47.795	-67.986
-20.103	-21.934	251	4.007	-11.906	-8.969
145.322	225.775	6.243	6.730	244.826	331.785
-84.522	-103.426	-15.833	-8.759	-142.625	-174.795
60.800	122.349	9.590	2.029	102.201	156.990
-549.584	-553.251	5.242	50.879	-829.811	-880.328
391.283	579.084	7.488	19.058	647.785	876.428
-158.301	25.833	2.246	69.937	-182.026	-3.900
23.934	1.013	-24.395	-43.887	10.818	-20.408
-134.367	26.846	-22.149	26.050	-171.208	-24.308
-	-	-	-	81.429	69.021
-	-	-	-	32.091	94.691
-	-	-	-	44.753	42.199
-	-	-	-	158.273	205.911
6.927	12.221	-	-	42.487	51.590
-1.721	-1.075	-1.746	-1.519	-18.170	-32.097
12.051	17.229	17	15	99.166	89.681
-195	-147	-10	-	-2.582	-6.316
-1.285	-2.395	-	-	-1.597	-7.792
2.309	4.437	371	692	4.349	7.633
53.842	36.875	-	-	-	-
71.928	67.145	-1.368	812	123.653	102.699
111.766	50.079	-	-	-	-
-	-	-1.890	-3.958	-	-
-	115	-	115	-	-
15.030	3.522	-15.030	-3.522	-	-
126.796	-46.442	-16.920	7.595	-	-
-8.099	2.947	-2.400	-1.689	1.206	-1.697
-3.099	3.072	-	-	-3.099	3.072
53.159	53.568	(c) -42.837	(d) 15.954	(c) 108.825	(d) 285.677
-	-	-	-12.787	-	-12.787

nelle disponibilità ufficiali.
presa nelle disponibilità ufficiali.

(Pesos 230.455.000 x 104,59 = \$ USA 38.577.000); nel giugno 1957 è stato concordato tra il Tesoro e l'UIC un diverso cambio per la valutazione in lire di detto

.624,80

= \$ USA 25.790.000 con una diminuzione di \$ USA 12.787.000. - Di tale diminuzione tengono conto i saldi riportati alla Tab. n. 7.

	AUSTRIA (scellini austriaci e lire multilaterali)		BELGIO (franchi belgi e lire multilaterali)		DANIMARCA (carone danesi e lire multilaterali)	
Importazioni (cif)	-153.656		-116.387		- 57.137	
Esportazioni	73.888	- 79.768	70.488	- 45.899	21.368	- 35.769
Noli		10.901		5.697		568
Turismo	15.738		9.223		4.240	
	- 3.155	12.583	- 1.955	7.268	- 150	4.090
Rimesse emigrati		81		20.909		97
Redditi da investimenti (interessi, dividendi, utili in genere) ..	265		1.595		43	
	- 130	135	- 4.087	- 2.492	- 114	- 71
Altri servizi	5.936		13.956		1.550	
	- 2.769	3.167	- 5.250	8.706	- 1.176	374
Saldo merci	- 79.768		- 45.899		- 35.769	
Saldo invisibili	26.867		40.088		5.058	
Saldo complessivo	- 52.901		- 5.811		- 30.711	
Partite viaggianti, saldo storni.....	568		- 5.297		- 742	
Saldo rettificato	- 52.333		- 11.108		- 31.453	
<i>Prestiti, investimenti, e disinvestimenti</i>						
Prestiti ricevuti			2.860		300	
Prestiti rimborsati			5			
Investimenti di capitali esteri	212		3.342		96	
Investimenti di capitali italiani.....	- 16		- 1		- 4	
Disinvestimenti di capitali esteri	- 1		- 21			
Disinvestimenti di capitali italiani		195	139	6.314		392
<i>Regolamenti multilaterali</i>						
Trasferimenti in U.E.P. di disponibilità detenute presso banche commerciali	- 1.745		559		664	
Regolamenti in valute compensabili in U.E.P. di punte attive e passive dei clearings bilaterali		- 1.745		559		664
Arbitraggi		9.361		62.249		38.696
Giri di conti esteri in lire		43.582		- 17.547		- 10.091
Totate delle posizioni bilaterali	- 940		40.467		- 1.792	
U.E.P. - Accordo di consolidamento e rimborso	200		10.000			
Totale.....	- 740		50.467		- 1.792	

(a) Evidenza dei soli movimenti effettuati in lire multilaterali. I movimenti in valuta sono compresi nelle bilancie dei singoli Paesi dell' U. E. P. a seconda

TABELLA N. 3. - Bilancia dei pagamenti - Valute non convertibili compensabili in U.E.P. - Anno 1957

(in migliaia di dollari U.S.A.)

FRANCIA (franchi francesi e lire multilaterali)	GERMANIA (marchi e lire multilaterali)	GRECIA (\$ di conto)	NORVEGIA (corone norvegesi e lire multilaterali)	OLANDA (forini danesi e lire multilaterali)	PORTOGALLO (\$ di conto)	REGNO UNITO (sterline e lire multilaterali)
-225.283 192.983	-422.743 337.962	- 18.747 32.782	- 18.401 20.133	-108.085 67.812	- 19.935 17.313	- 717.964 533.244
— 32.300	—104.781	14.035	1.732	— 40.273	— 2.622	—184.720
16.702	7.380	1.452	1.290	3.744	458	80.827
69.721	61.538	1.476	1,060	5.251	201	56.480
— 11.923	— 5.301	— 25	— 72	— 418	— 110	— 1.440
57.798	56.237	1.451	988	4.833	91	55.040
56.391	1.569	11	183	576	12	38.900
1.480	666	12	78	262	6	4.310
— 5.056	— 1.515	—	— 74	— 884	—	— 7.690
— 3.576	— 849	—	—	—	—	— 3.384
34.809	42.599	1.265	1.524	11.054	1.786	74.665
— 19.011	— 16.369	— 767	— 666	— 3.304	— 727	— 30.240
15.798	26.230	498	858	7.750	1.059	44.425
— 32.300	—104.781	14.035	1.732	— 40.273	— 2.622	—184.720
143.113	90.567	3.424	3.323	16.281	1.626	215.808
110.813	— 14.214	17.459	5.055	— 23.992	— 996	31.088
1.127	— 5.021	610	— 1.489	3.776	227	17.898
111.940	— 19.235	18.069	3.566	— 20.216	— 769	48.986
— 13	— 2	—	1.313	1.944	—	500
4.024	2.203	—	—	41	—	877
— 37	— 15	—	3	2.447	—	2.986
— 509	— 153	—	—	—	—	53
2.311	66	—	—	1	—	98
5.776	2.099	—	—	25	—	675
—	—	—	1.316	4.374	—	3.133
2.796	2.650	100	138	1.204	2	450
2.796	2.650	100	138	1.204	2	115
—	—	—	—	—	—	335
22.988	— 70.577	— 220	— 2.166	37.787	— 48	—195.621
— 57.685	4.216	— 54	— 12.267	— 23.699	— 1	159.721
85.815	— 86.147	17.895	— 9,689	— 550	— 818	15.884
—	18.658	—	—	3.750	—	—
85.815	67.489	17.895	— 9.689	3.200	— 818	15.884

della valuta di regolamento.

SVEZIA (corone svedesi e lire multilaterali)		SVIZZERA (franchi svizzeri e lire multilaterali)		TURCHIA (\$ di conto)		ARGENTINA (lire multilaterali) (a)		BRASILE (lire multilaterali) (a)		ALTRI PAESI (lire unilaterali)		TOTALE
— 60.568		— 248.595		— 2.296		— 44.308		— 20.325		— 25.094		— 2.279.524
62.811	2.243	192.903	55.692	10.770	8.474	29.844	14.464	36.979	16.654	24.993	101	1.726.273
												— 553.251
	1.231		6.591		1.464		901		374		2.146	141.726
4.721		6.054		879		1.102		715		852		239.251
— 262	4.459	— 124	5.930	— 87	792	— 106	996	— 35	680	— 76	776	— 25.239
	725		226		68		1.991		1.022		170	122.931
141		2.080		112		499		183		56		11.788
— 1.139	998	— 8.323	6.243	—	112	— 34	465	— 104	79	— 19	37	— 29.173
												— 17.385
4.191		22.148		2.163		3.149		1.640		3.340		225.775
— 1.557	2.634	— 11.607	10.541	— 591	1.572	— 2.551	598	— 1.512	128	— 5.329	1.989	— 103.426
												122.349
	2.243		55.692		8.474		14.464		16.654		101	— 553.251
	8.051		17.045		4.008		4.951		2.283		1.140	583.633
	10.294		— 38.647		12.482		— 9.513		18.937		1.039	30.382
— 2.767		— 301		— 2.486		— 3.374		— 5.385		— 3.079		1.013
	7.527		— 38.948		9.996		— 6.139		13.552		— 2.040	31.395
5.304												12.221
— 21		108								8		1.075
134		1.716				38		25		3		17.229
— 1		20										147
— 97		1.464				17		32		2		2.395
—	5.319	1.000	1.124	6	6	215	236		7		7	4.437
												30.270
702		1.150				1.417		4.260		7.009		3.522
												115
	702		1.150			1.417		4.260		7.009		3.637
16.470		84.762		118		354		108		154		2.947
— 29.896		— 46.893		— 5		7.674		— 9.177		— 4.808		3.072
122		1.195		9.879								71.327
800		3.467										36.875
922		4.662		9.879								108.196

Interessi sul saldo U.E.P. anno 1957 — 4.549

Regolamenti in oro e dollari con l'U.E.P. — 50.079

Variatione nelle disponibilità (Tabella n. 2) 53.568

	ALBANIA	BULGARIA	CECOSLOVACCHIA
Importazioni (cif)	— 263	— 2.565	— 9.058
Esportazioni	324	2.755	6.691
	61	190	— 2.367
Noli	1	29	2.279
Turismo	—	6	60
	—	—	9
	—	—	6
Rimesse emigrati	—	—	4
Redditi da investimenti (interessi, dividendi, utili in genere).....	—	8	30
	—	—	—
	—	—	8
Altri servizi	12	36	1.059
	1	25	33
	11	11	1.026
Saldo merci	61	190	— 2.367
Saldo invisibili	12	54	3.390
Saldo complessivo.....	73	244	1.023
Partite viaggianti, saldo storni	— 44	854	13
Saldo rettificato	29	1.098	1.036
Investimenti di capitali esteri	—	—	—
Disinvestimenti di capitali italiani	—	—	26
Regolamenti in valuta trasferibile di punte attive e passive dei clearings	—	— 700	—
Regolamenti in valute compens. in U. E. P. di punte attive e passive del clearing..	—	—	—
Arbitraggi b/b	—	500	— 6
Variazioni nelle disponibilità	29	898	1.056

Nota. — Saldo dei movimenti effettuati attraverso i conti di compensazione Argentina e Brasile (in via di chiusura) ammontanti:

	Argentina	Brasile
Partite commerciali	+ 510	—
Partite invisibili	+ 2.727	— 1
Partite di giro	— 2.422	— 5.600
Ammortamenti	— 8.332	—
TOTALI ...	— 7.517	— 5.601

TABELLA N. 4. - Bilancia dei pagamenti - Valute non convertibili non compensabili in U.E.P. - Anno 1957
(in migliaia di dollari U.S.A.)

ECUADOR	EGITTO	FINLANDIA	GIAPPONE	IRAN	ISRAELE	JUGOSLAVIA
— 4.501	— 7.739	— 13.254	— 48	— 6.414	— 3.288	— 29.301
2.463	28.098	13.775	47	7.935	7.832	55.036
— 2.038	20.359	521	— 1	1.521	4.544	25.735
14	2.988	300	—	150	1.270	1.273
—	618	225	—	167	42	1.279
—	16	26	—	32	—	193
—	602	199	—	135	42	1.086
—	244	3	—	—	6	—
—	242	21	—	28	2	50
—	2	—	—	—	—	—
—	240	21	—	28	2	50
55	1.177	640	—	161	362	747
— 45	— 1.322	— 379	—	— 173	— 155	— 5.596
10	145	261	—	12	207	4.849
— 2.038	20.359	521	— 1	1.521	4.544	25.735
24	3.929	784	—	301	1.527	2.440
— 2.014	24.288	1.305	— 1	1.822	6.071	23.295
— 14	— 15.756	181	— 36	578	— 1.822	— 17.617
— 2.028	8.532	1.486	— 37	2.400	4.249	5.678
—	4	—	—	—	—	11
—	26	—	—	—	—	12
1.242	—	—	—	—	— 4.500	—
—	—	—	— 115	—	—	—
—	— 216	— 36	—	—	250	— 1.016
— 786	8.346	1.450	— 152	2.400	— 1	4.685

PARAGUAY	POLONIA		ROMANIA		SPAGNA		UNGHERIA		U. R. S. S.		TOTALI
166	8.833		8.841		15.048		10.591		21.435		141.345
103	8.314		9.080		13.327		7.702		28.230		191.712
	63	519		239	1.721		2.889		6.795		50.367
	3	1.014		730	342		1.319		377		12.089
	48		23		9.190		53		11		11.722
	3			23	6.719	2.471	5	48	48	37	7.051
		45				7					265
	8		25		858		151				1.423
		8		25	9	849		151	3	3	14
											1.409
3	640		197		952		425		247		6.713
2	142		72		648		54		112		8.759
	1	498		125	304		371		135		2.046
	63	519		239	1.721		2.889		6.795		50.367
	4	1.566		903	3.973		1.889		472		16.388
	59	1.047		1.142	2.252		1.000		7.267		66.755
	77	776		735	1.077		486		7.666		29.148
	136	271		407	1.175		1.486		14.933		37.607
											15
						628					692
											3.958
											115
					2.541		1.422				1.643
	136	271		407	738		64		14.933		32.598
Saldo movimenti Argentina e Brasile											13.118
Saldo dei regolamenti multilaterali											3.522
Variazione nelle disponibilità in banconote diverse.....											4
Variazione nelle disponibilità (Tabella n. 2).....											15.954
Variazione controvalore in lire saldo c/Acc.to Prestito Argentina - ved. Tabella n. 2											12.787

TABELLA N. 5. - Bilancia dei pagamenti - Anno 1957

DETTAGLIO VOCE «ALTRI SERVIZI»

(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Valute convertibili		Valute non convertibili				Totale	
			compensabili in U.E.P.		non compensabili in U.E.P.			
	Anno 1956	Anno 1957	Anno 1956	Anno 1957	Anno 1956	Anno 1957	Anno 1956	Anno 1957
INTROITI								
Pensioni, sussidi, ecc.	21.300	26.150	10.113	14.172	705	394	32.118	40.716
Salari, stipendi, onorari, ecc.	5.428	12.484	3.232	9.539	1.550	620	10.210	22.643
Assicurazioni	411	1.856	3.393	7.128	203	544	4.007	9.528
Donazioni, eredità, rendite vitalizie	3.639	5.014	1.847	3.419	73	34	5.559	8.467
Brevetti, diritti d'autore, redevances	822	1.517	4.004	6.986	237	749	5.063	9.252
Cessioni da rappresentanze diplomatiche e Istituzioni Internazionali	4.155	6.543	16.587	21.197	992	1.351	21.734	29.091
Quote perequazione ricevute dalla C.E.C.A.	170	691	29.603	27.692	—	—	29.773	28.383
Commissioni, provvigioni, spese bancarie	10.546	16.475	28.315	46.089	1.059	1.087	39.920	63.651
Saldi c/ postali, telefonici, ecc.	3.285	1	990	2.293	210	303	4.485	2.597
Cessioni da rappresentanze private, commerciali, industriali, ecc.	2.350	2.002	671	3.485	266	319	3.287	5.806
Cessioni inerenti al commercio di transito in Italia	17	525	3.022	6.380	311	501	3.350	7.406
Cessioni da Tesoro a vario titolo	2.697	3.650	7.265	15.188	46	—	10.008	18.838
Cessioni da conti autorizzati (a)	5.638	4.974	5.414	6.642	—	—	11.052	11.616
Varie	13.844	17.398	30.866	55.565	591	828	45.301	73.791
Indennizzo « Andrea Doria »	18.959	—	—	—	—	—	18.959	—
TOTALI ...	93.261	99.280	145.322	225.775	6.243	6.730	244.826	331.785
ESITI								
Pensioni, sussidi, ecc.	1.114	817	3.165	4.949	112	67	4.391	5.833
Salari, stipendi, onorari, ecc.	1.992	3.587	4.390	6.125	1.239	1.098	7.621	10.810
Assicurazioni	692	1.495	1.681	4.424	182	116	2.555	6.035
Donazioni, eredità, rendite vitalizie	57	76	237	343	1	9	295	458
Brevetti, diritti d'autore, redevances	7.989	11.367	8.055	11.542	59	49	16.103	22.958
Commissioni, provvigioni, spese bancarie	8.227	20.119	15.605	28.584	646	666	24.478	49.369
Cessioni al Tesoro a vario titolo	11.200	12.621	20.516	18.494	707	170	32.423	31.285
Cassa della circolazione monetaria della Somalia italiana	—	—	1.540	2.007	—	—	1.540	2.007
Diritti di transito Canale di Suez	—	—	—	4.105	4.517	113	4.517	4.218
Riparazioni di guerra alla Jugoslavia	—	—	—	—	7.314	4.667	7.314	4.667
Varie	4.694	7.528	29.333	22.823	1.056	1.804	35.083	32.155
Cessioni a c/ Armatori Nazionali	1.005	—	—	—	—	—	1.005	—
Riparazioni di guerra all'Etiopia	5.300	4.000	—	—	—	—	5.300	4.000
Riparazioni di guerra all'Albania	—	1.000	—	—	—	—	—	1.000
TOTALI ...	42.270	62.610	84.522	103.426	15.833	8.759	142.625	174.795

(a) Negoziazioni sul mercato delle valute di conto valutario delle somme eccedenti i massimali autorizzati dei conti degli spedizionieri, transitari, provveditori marittimi e bunkeratori.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 6. - Gestione biglietti

Movimento anno 1957

(in migliaia di dollari U.S.A.)

VALUTE	OPERAZIONI CONTRO LIRE CON CLIENTELA					Cessioni ad U.I.C.	Giri arbitraggi (Saldo)	Saldo del movimento	Rimanenze	
	Acquisti	Cessioni			Al				A	
		Turismo e soggiorno, studi, cura	Turismo e soggiorno, studi, cura	Assunzione quote Società estere e acquisto titoli esteri						Pagamento de- biti derivanti da altre operazioni
a) I Gruppo - Valute libere										
Dollari U.S.A.	40.800	14.803	1.786	203	- 28.045	+ 6.198	+ 2.161	1.593	3.754	
Franchi Svizzeri	15.217	7.482	717	85	- 1.988	- 4.154	+ 791	895	1.686	
Dollari Canadesi	11.211	663	933	3	- 275	- 9.207	+ 130	212	342	
Totale	67.228	22.948	3.436	291	- 30.308	- 7.163	+ 3.082	2.700	5.782	
b) II Gruppo - Valute trasferibili										
Marchi Germanici	18.978	5.064	14	18	- 1.598	- 12.315	- 31	438	407	
Franchi Belgi	3.515	775	1.125	4	- 40.815	+ 39.158	- 46	113	67	
Franchi Lussemburghesi	125	7				- 122	- 4	7	3	
Franchi Congolesi	387	225				- 151	+ 11	16	27	
Totale	23.005	6.071	1.139	22	- 42.413	+ 26.570	- 70	574	504	
c) III Gruppo - Altre valute										
Lire Sterline	2.895	1.185			4	- 1.755	- 49	152	103	
Franchi Francesi	24.519	11.424		3	10	- 13.246	- 164	554	390	
Fiorini Olandesi	1.227	390				834	+ 3	37	40	
Scellini Austriaci	7.063	3.113			2	- 3.947	+ 1	126	127	
Corone Danesi	229	139				101	- 11	22	11	
Corone Norvegesi	62	61				2	- 1	9	8	
Cruzeiros	132	26				104	+ 2	7	9	
Lire Turche	224	87				139	- 2	14	12	
Escudos	147	102				43	+ 2	8	10	
Dracme	50	18				32	-	2	2	
Pesetas	9.262	6.902				2.529	- 169	352	183	
Pesos Argentini	543	103				445	- 5	30	25	
Lire Egiziane	310	35				293	- 18	21	3	
Diverse	1.632	231		26		1.367	+ 8	23	31	
Totale	48.295	23.816	-	29	- 16	- 24.837	- 403	1.357	954	
TOTALE GENERALE (a, b, c) ..	138.528	52.835	4.575	342	- 72.737	- 5.430	+ 2.609	4.631	7.240	
RIEPILOGO SECONDO LA SUDDIVISIONE PER GRUPPI VALUTARI DELLA BILANCIA DEI PAGAMENTI										
Valute convertibili	67.228	22.948	3.436	291	- 30.308	- 7.163	+ 3.082	2.700	5.782	
Valute non convertibili compen- sabili in U.E.P.	60.514	22.775	1.139	25	- 42.429	+ 5.555	- 299	1.562	1.263	
Valute non convertibili non compen- sabili in U.E.P.	10.786	7.112	-	26	-	- 3.822	- 174	369	195	
TOTALE	138.528	52.835	4.575	342	- 72.737	- 5.430	+ 2.609	4.631	7.240	

TABELLA N. 7. - Disponibilità ufficiali in oro e

(in migliaia di

	31 dicembre 1951		31 dicembre 1952	
	a credito	a debito	a credito	a debito
1) Oro della riserva	252.329		252.330	
2) Oro dell'U.I.C. e valute trasferibili (a):				
oro	81.022		93.526	
valute trasferibili:				
U.I.C.	224.437		188.838	
Banche Agenti - conti valutari	9.622		10.104	
- gestione biglietti	—		—	
- conti esteri in lire libere		—		—
TOTALI	315.081	—	292.468	—
	315.081		292.468	
TOTALE (disponibilità ufficiali in oro e valute convertibili) 1) + 2)	567.410		544.798	
3) Compensazione U.E.P. (b)	144.929		84.993	
4) Compensazione bilaterale e valute di Paesi aderenti all'U.E.P. non contabilizzate dalla B.R.I.:				
Compensazione bilaterale	148.411		166.823	
Risorse esistenti	127.669		113.121	
Working balance in lire sterline	5.704		710	
Conti valutari	—		—	
Altre esistenze	6.987		206	
Conti esteri lire multilaterali		16.082		18.892
Banconote	400		300	
Argentina - credito consolidato	—		—	
» - c/accantonamento prestito	—		—	
	289.171	16.082	281.160	18.892
TOTALI	273.089		262.268	
TOTALE 1) + 2)	567.410		544.798	
TOTALE 3) + 4)	418.018		347.261	
TOTALE GENERALE	985.428		892.059	

(a) Dollari U.S.A., franchi svizzeri liberi, dollari canadesi.

(b) Fino al 1955 i saldi riportati nella presente tabella sono calcolati dall'U.I.C. e non coincidono con le posizioni nette dell'Italia registrate dalla B.R.I. nel mese successivo a quello considerato dalla B.R.I.

1956: a decorrere dal dicembre 1956 l'U.I.C. contabilizza i regolamenti in oro e dollari nello stesso mese in cui essi si riferiscono uniformandosi alle

(c) Gestione biglietti.

(d) A partire dal dicembre 1957 i conti « Argentina » sono riportati in evidenza.

valute estere e saldi dei conti di compensazione

dollari U.S.A.)

31 dicembre 1953		31 dicembre 1954		31 dicembre 1955		31 dicembre 1956		31 dicembre 1957	
a credito	a debito	a credito	a debito	a credito	a debito	a credito	a debito	a credito	a debito
252.332		252.454		252.533		252.567		252.579	
93.565		93.566		99.569		84.885		199.209	
324.868		492.623		702.506		812.460		912.938	
9.728		7.795		1.709		1.635		1.832	
—		—		—		2.700		5.782	
	—		—		1.233		4.380		8.327
428.161	—	593.984	—	803.784	1.233	901.680	4.380	1.119.761	8.327
428.161		593.984		802.551		897.300		1.111.434	
680.493		846.438		1.055.084		1.149.867		1.364.013	
	95.156		131.767		209.327		156.168		102.600
206.232		185.346		176.521		149.009		(a) 42.800	
63.902		7.773		—		—		—	
1.369		1.254		324		300		192	
—		—		3.985		2.471		2.265	
—		—		—		—		—	
	21.969		18.568		30.386		45.753		49.723
400		262		391		(c) 1.931		1.458	
—		—		—		—		87.968	
—		—		—		—		25.168	
271.903	21.969	194.635	18.568	181.221	30.386	153.711	45.753	159.851	49.723
249.934		176.067		150.835		107.958		110.128	
680.493		846.438		1.055.084		1.149.867		1.364.013	
154.778		44.300		— 58.492		— 48.210		7.528	
835.271		890.738		996.592		1.101.657		1.371.541	

B.R.I. in quanto l'U.I.C. — fino al 30 novembre 1956 — ha contabilizzato i regolamenti in oro e dollari nel momento in cui essi venivano effettuati e quindi registrazioni della B.R.I. Il saldo riportato al 31 dicembre rappresenta la effettiva posizione di debito dell'Italia verso l'U.E.P.

TABELLA N. 8. - Posizione
(in migliaia di

	Posizione cumulativa dal 1° luglio 1950 al 31 dicem. 1956					
		GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
Austria	- 161.129	- 79	- 88	- 226	- 65	- 148
Belgio.....	- 46.159	+ 170	+ 40	+ 48	+ 1.493	+ 1.646
Danimarca	- 54.838	- 1.241	- 49	- 195	- 64	+ 795
Francia	+ 164.871	+ 3.816	+ 3.440	+ 5.589	+ 2.529	+ 2.291
Germania	- 346.331	- 42.854	- 19.096	- 6.218	- 8.335	- 6.709
Grecia	+ 46.694	- 2.011	+ 2.853	+ 958	+ 652	+ 1.225
Islanda	- 944	-	-	-	-	-
Norvegia	+ 4.021	- 6.565	- 10	- 913	- 1.403	- 133
Olanda	- 82.933	- 839	+ 153	+ 62	- 1.016	- 2.828
Portogallo.....	- 1.341	- 905	- 169	- 106	+ 25	+ 217
Regno Unito.....	- 205.344	- 151	- 3.326	+ 856	+ 148	+ 577
Svezia.....	+ 22.653	- 520	- 12	- 889	- 164	- 1.655
Svizzera	+ 69.363	- 239	- 1.170	- 250	- 160	- 332
Turchia	- 8.165	+ 758	+ 395	+ 1.911	+ 41	+ 663
1) Posizioni nette mensili	- 599.582	- 50.660	- 17.039	+ 627	- 6.319	- 4.391
2) Interessi	- 9.071	-	-	-	-	-
3) Posizione cumulativa dal 1-1-1957	-	- 50.660	- 67.699	- 67.072	- 73.391	- 77.782
4) Posizione cumulativa dal 1-7-1950	- 608.653	- 659.313	- 676.352	- 675.725	- 682.044	- 686.435
5) Liquidazione in oro e dollari [(—) incassi per l'Italia]:						
6) dal 1-1-1957: per le quote mensili	-	+ 37.995	+ 50.774	+ 50.304	+ 55.043	+ 58.337
» » : per Accordi consol. e rimb.	-	-	-	+ 6.071	+ 6.071	+ 6.071
7) dal 1-7-1950: per le quote mensili	+ 340.710	+ 378.705	+ 391.484	+ 391.014	+ 395.753	+ 399.047
» » : per Accordi consol. e rimb.	+ 99.775	+ 99.775	+ 99.775	+ 105.846	+ 105.846	+ 105.846
» » : contribuzione volontaria .	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000
8) Posizione di debito (—) o di credito (+) dal 1° gennaio 1957 (3 ± 6).....	-	- 12.665	- 16.925	- 10.697	- 12.277	- 13.374
9) Posizione di debito (—) o di credito (+) dal 1° luglio 1950 (4 ± 7).....	- 156.168	- 168.833	- 173.093	- 166.865	- 168.445	- 169.542

dell'Italia nell'U.E.P. - Anno 1957

dollari U.S.A.)

1957							Posizione cumulativa 1957	Posizione cumulativa dal 1° luglio 1950 al 31 dicem. 1957
GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE		
- 309	+ 205	+ 59	- 548	+ 321	- 83	+ 21	- 940	- 162.069
+ 2.319	+ 5.705	+ 12.719	+ 10.768	+ 4.513	+ 778	+ 268	+ 40.467	- 5.692
- 440	+ 1.172	+ 255	- 767	- 263	- 949	- 46	- 1.792	- 56.630
+ 3.727	+ 20.067	+ 22.832	+ 5.995	+ 5.765	+ 6.916	+ 2.848	+ 85.815	+ 250.686
- 3.041	- 1.103	- 1.161	- 1.930	+ 1.887	+ 175	+ 2.238	- 86.147	- 432.478
+ 2.382	+ 1.629	+ 3.016	+ 1.976	+ 2.481	+ 433	+ 2.301	+ 17.895	+ 64.589
-	-	-	-	-	-	-	-	- 944
- 3	+ 63	+ 68	+ 122	- 787	- 177	+ 49	- 9.689	- 5.668
+ 1.997	+ 1.532	+ 3.841	- 414	- 2.938	- 273	+ 173	- 550	- 83.483
- 227	- 235	- 158	- 829	+ 247	+ 974	+ 348	- 818	- 2.159
+ 371	+ 6.011	+ 10.833	+ 302	- 53	+ 10	+ 306	+ 15.884	- 189.460
- 740	+ 75	+ 52	+ 8	- 114	+ 4.086	- 5	+ 122	+ 22.775
- 539	+ 1.215	+ 851	- 221	+ 155	+ 1.238	+ 647	+ 1.195	+ 70.558
+ 2.646	+ 163	+ 1.066	+ 1.001	+ 189	+ 276	+ 770	+ 9.879	+ 1.714
+ 8.143	+ 36.499	+ 54.273	+ 15.463	+ 11.403	+ 13.404	+ 9.918	+ 71.321	- 528.261
- 2.559	-	-	-	-	-	- 1.990	- 4.549	- 13.620
- 72.198	- 35.699	+ 18.574	+ 34.037	+ 45.440	+ 58.844	+ 66.772	+ 66.772	-
- 680.851	- 644.352	- 590.079	- 574.616	- 563.213	- 549.809	- 541.881	-	- 541.881
+ 54.149	+ 26.774	- 13.930	- 25.528	- 34.080	- 44.133	- 50.079	- 50.079	-
+ 16.542	+ 24.042	+ 24.042	+ 30.158	+ 30.158	+ 30.158	+ 36.875	+ 36.875	-
+ 394.859	+ 367.484	+ 326.780	+ 315.182	+ 306.630	+ 296.577	+ 290.631	-	+ 290.631
+ 116.317	+ 123.817	+ 123.817	+ 129.933	+ 129.933	+ 129.933	+ 136.650	-	+ 136.650
+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	+ 12.000	-	+ 12.000
- 1.507	+ 15.117	+ 28.686	+ 38.667	+ 41.518	+ 44.869	+ 53.568	+ 53.568	-
- 157.675	- 141.051	- 127.482	- 117.501	- 114.650	- 111.299	- 102.600	-	- 102.600

TABELLA N. 9. - Commesse U.S.A. - Off-Shore Procurements (O.S.P.)

(in milioni di dollari U.S.A.)

	Totale esercizi 1951-1952/1952-1953 1953-1954/1954-1955 1955-1956		Esercizio 1956-1957	Totale esercizi 1951-1952/1952-1953 1953-1954/1954-1955 1955-1956/1956-1957		
	524,5		5,9	530,4		
1 - Contratti perfezionati	524,5		5,9	530,4		
2 - Movimento valutario	Totale al 31 dic. 1955		Anno 1956	Anno 1957	Totale al 31 dic. 1957	
a) Ricavi di esportazioni	323,8	81,4	69,0	474,2		
b) Finanziamenti concessi dall'estero	20,9	—	—	20,9		
c) Rimborsi di finanziamenti concessi dall'estero....	— 20,9	—	—	— 20,9		
SALDO ...	323,8	81,4	69,0	474,2		
d) Finanziamenti dell'U.I.C.:	utilizzati		52,9	8,1	1,0	62,0
rimborsati	— 37,9	— 9,0	— 12,0	— 58,9		
Finanziamenti U.I.C. in essere	15,0	— 0,9	— 11,0	3,1		

TABELLA N. 10. - Attività e passività in valuta delle banche agenti

Situazione al 31 dicembre 1957 ^(a)

(espressa in dollari U.S.A.)

Attivo		Passivo	
1) Saldi presso corrispondenti esteri:		9) Conti di pertinenza estera	297.387.122
- disponibilità a vista	143.525.707	10) Debiti verso corrispondenti esteri ^(c)	115.453.754
- vincolati in collaterale.....	2.954.764	11) Fondi accantonati a fronte aperture di credito	4.285.024
- vincolati per investimenti a breve termine	61.847.176	12) Cambi a termine in contropartita dell'estero.....	71.821.704
- c/ effetti e documenti all'incasso	69.992.271	TOTALE PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO ...	488.947.604
2) Cassa valute.....	473.436	13) Conti di pertinenza italiana:	
3) Effetti e documenti scontati in portafoglio	7.487.897	- conti valutari	4.096.185
4) Cambi a termine in contropartita dell'estero	75.853.343	- conti autorizzati	108.359.456
TOTALE ATTIVITÀ SULL'ESTERO ...	362.134.564	14) Corrispondenti Italia.....	25.377.382
5) Crediti verso la clientela ^(b) :		15) Conti intrattenuti con l'U.I.C.	135.940.435
- per importazioni	301.714.913	16) Cambi a termine con contropartita italiana	10.894.469
- per esportazioni c/ deposito	1.608.118	Posizione plus.....	7.238.284
- per altre causali	16.307.879		
6) Corrispondenti Italia.....	13.768.293		
7) Conti intrattenuti con l'U.I.C.	80.868.331		
8) Cambi a termine con contropartita italiana	4.451.717		
	780.853.815		780.853.815

(a) Comprende le seguenti valute: Dollari U.S.A., Dollari canadesi, Franchi svizzeri liberi, Lire sterline, Franchi francesi, Franchi belgi, Marchi tedeschi, Corone danesi, Franchi svizzeri accordo, Corone svedesi, Corone norvegesi, Fiorini olandesi, Scellini austriaci;

(b) Di cui \$ 222.737.610 effettuati con disponibilità proprie delle banche, \$ 5.787.636 con disponibilità fornite da U. I. C., \$ 60.544.951 accettazioni in corso, \$ 30.560.713 scoperti con crediti in c/c.

(c) Rispetto alla Tabella 11 non sono compresi i debiti per utilizzo di linee di credito concesse da Grecia, Portogallo, Turchia, e Paesi con accordi bilaterali.

TABELLA N. 11. - **Utilizzo di facilitazioni di credito concesse da banche dell'estero a banche italiane e da banche italiane a banche dell'estero**
(in migliaia di dollari U.S.A.)

	DEBITI DELLE BANCHE ITALIANE VERSO BANCHE DELL'ESTERO						DEBITI DELLE BANCHE DELL'ESTERO VERSO BANCHE ITALIANE						
	Valute convertibili		Valute non convertibili				Valute convertibili		Valute non convertibili				
			Compensabili in U. E. P.		Non compensabili in U. E. P.				compensabili in U. E. P.		Non compensabili in U. E. P.		
	Ammon- tare	Variazioni (a)	Ammon- tare	Variazioni (a)	Ammon- tare	Variazioni (a)	Ammon- tare	Varia- zioni (b)	Ammon- tare	Variazioni (b)	Ammon- tare	Variazioni (b)	
Al 31 Dicem. 1953	5.840	—	56.174	—	3.317	—	—	—	—	3.354	—	957	—
» 31 Marzo 1954	5.467	— 373	75.866	+19.692	3.210	— 107	—	—	1.704	— 1.650	1.970	+ 1.013	
» 30 Giugno 1954	6.882	+ 1.415	57.178	—18.688	3.830	+ 620	—	—	2.683	+ 979	1.770	— 200	
» 30 Settem. 1954	7.895	+ 1.013	40.034	—17.144	5.519	+1.689	—	—	3.377	+ 694	1.469	— 301	
» 31 Dicem. 1954	16.153	+ 8.258	57.936	+17.902	6.160	+ 641	—	—	3.291	— 86	1.319	— 150	
» 31 Marzo 1955	16.283	+ 130	66.952	+ 9.016	6.038	— 122	—	—	3.394	+ 103	4.392	+ 3.073	
» 30 Giugno 1955	12.173	— 4.110	61.529	— 5.423	3.905	—2.133	—	—	1.630	— 1.764	4.029	— 363	
» 30 Settem. 1955	15.460	+ 3.287	52.340	— 9.189	3.169	— 736	579	+579	1.312	— 318	3.113	— 916	
» 31 Dicem. 1955	19.477	+ 4.017	61.672	+ 9.332	5.144	+1.975	649	+ 70	6.807	+ 5.495	2.553	— 560	
» 31 Marzo 1956	19.628	+ 151	79.406	+17.734	6.813	+1.669	576	— 73	3.845	— 2.962	2.854	+ 301	
» 30 Giugno 1956	21.956	+ 2.328	72.475	— 6.931	3.758	—3.055	720	+144	4.878	+ 1.033	2.211	— 643	
» 30 Settem. 1956	19.492	— 2.464	60.720	—11.755	2.979	— 779	667	— 53	4.979	+ 101	4.196	+ 1.985	
» 31 Dicem. 1956	19.902	+ 410	70.186	+ 9.466	2.836	— 143	1.096	+429	5.509	+ 530	5.676	+ 1.480	
» 31 Marzo 1957	31.861	+11.959	77.248	+ 7.062	3.304	+ 468	274	—822	5.712	+ 203	4.974	— 702	
» 30 Giugno 1957	32.835	+ 974	82.600	+ 5.352	1.122	—2.182	141	—133	9.918	+ 4.206	15.625	+10.651	
» 30 Settem. 1957	27.047	— 5.788	77.234	— 5.366	1.049	— 73	442	+301	16.972	+ 7.054	12.088	— 3.537	
» 31 Dicem. 1957	31.931	+ 4.884	85.158	+ 7.924	882	— 167	92	—350	12.908	— 4.064	9.640	— 2.448	

(a) +, aumento dei debiti. (b) +, aumento dei crediti.

TABELLA N. 12. - **Finanziamenti effettuati dalle banche italiane alla clientela con disponibilità proprie**
(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Valute convertibili		Valute non convertibili compensabili in U. E. P.	
	Ammontare	Variazioni	Ammontare	Variazioni
Al 31 Dicembre 1953.....	47.824		8.566	
» 31 Marzo 1954.....	48.528	+ 704	10.145	+ 1.579
» 30 Giugno 1954.....	58.144	+ 9.616	24.402	+ 14.257
» 30 Settembre 1954.....	57.994	— 150	29.709	+ 5.307
» 31 Dicembre 1954.....	71.628	+ 13.634	25.762	— 3.947
» 31 Marzo 1955.....	72.319	+ 691	29.936	+ 4.174
» 30 Giugno 1955.....	87.540	+ 15.221	38.774	+ 8.838
» 30 Settembre 1955.....	92.858	+ 5.318	35.629	— 3.145
» 31 Dicembre 1955.....	104.238	+ 11.380	31.232	— 4.397
» 31 Marzo 1956.....	112.462	+ 8.224	54.827	+ 23.595
» 30 Giugno 1956.....	118.883	+ 6.421	63.508	+ 8.681
» 30 Settembre 1956.....	114.254	— 4.629	60.852	— 2.656
» 31 Dicembre 1956.....	103.786	— 10.468	52.834	— 8.018
» 31 Marzo 1957.....	135.684	+ 31.898	74.380	+ 21.546
» 30 Giugno 1957.....	150.266	+ 14.582	87.262	+ 12.882
» 30 Settembre 1957.....	128.832	— 21.434	61.621	— 25.641
» 31 Dicembre 1957.....	146.451	+ 17.619	76.287	+ 14.666

TABELLA N. 13. - Debiti esteri

DESCRIZIONE DEL DEBITO	Ammontare del debito al 31-12-1956	Indebitamento nell'anno
<i>Debiti in dollari:</i>		
\$ 39.651.900 Prestito in dollari Repubblica Italiana 1-3% 1947-1977. \$	33.831.633	—
\$ 37.243.200 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche 1-3 % 1947-1977..... »	33.133.696	—
\$ 1.921.000 Obbligazioni estere trentennali del Consorzio di Credito Opere Pubbliche - seconda serie 1-3 % 1947-1977.. »	1.831.000	—
\$ 55.076.600 Obbligazioni estere trentennali dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità 1-3 % 1947-1977..... »	48.578.307	—
\$ 26.642.000 Obbligazioni estere trentennali dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità (serie speciale) 1-3% 1947-1977. »	14.634.000	—
\$ 100.000.000 Prestito IMI-Eximbank 3,50 % 1947-1959..... »	21.698.386	—
\$ 62.000.000 Prestito NAVI. 3,50 % 1946-1965..... »	(b) 24.518.331	—
\$ 160.000.000 Accordo Bonner-Corbindo 2.375 % 1946-1975..... »	90.235.506	—
\$ 18.000.000 Accordo Taff-Del Vecchio 2.375 % 1947-1976..... »	12.838.266	—
\$ 73.000.000 Prestito IMI-ERP 2,50 % 1949-1983..... »	71.692.856	—
\$ 22.600.000 Prestito IMI-MSA 2,50 % 1952-1987..... »	22.600.000	—
\$ 10.000.000 Prestito B.I.R.S.-Cassa del Mezzogiorno 4,50% 1952-1976. »	9.844.608	—
\$ 10.000.000 Prestito B.I.R.S.-Cassa del Mezzogiorno 5% 1953-1978. »	10.000.000	—
\$ 68.400.000 Prestito B.I.R.S.-Cassa del Mezzogiorno 4,75% 1955-1975. »	29.999.768	16.127.000
\$ 20.000.000 Prestito IMI-Eximbank..... 4 5/8 4 3/4 % 1955-1965. »	2.712.667	15.352.054
\$ 74.628.000 Prestito B.I.R.S.-Cassa del Mezzogiorno 5% 1956-1976. »	90.000	33.318.000
TOTALE U.S.A. \$	428.239.024	64.797.054
<i>Debiti in franchi svizzeri:</i>		
Fr. sv. 22.682.200 Prestito estero trentennale dell'Istituto di Credito Imprese di Pubblica Utilità 1-3% 1947-1977 Fr. sv.	20.880.294	—
Fr. sv. 100.000.000 Prestito Medio Credito 3-4 % 1954-1959.... »	78.000.000	—
Fr. sv. 50.000.000 Prestito IMI-BRI 4 % 1955-1960..... »	50.000.000	—
Fr. sv. 200.000.000 Prestito Ferrovie Svizzere-Ferrovie Stato »	200.000.000	—
TOTALE Fr. sv.	348.880.294	—
<i>Debiti in lire Sterline:</i>		
Lgs. 462.400 Prestito Italiano Ferrovia Maremmana 1-3 % 1947-1977 Lgs.	426.040	—
<i>Debiti in pesos argentini:</i>		
Pesos 350.000.000 Prestito estero in pesos argentini (e) 3,75% 1947-1972 Pesos	235.907.300	—
TOTALE GENERALE - Controvalore in dollari U.S.A..... \$	564.998.436	64.797.054

(a) L'ammontare dei debiti al 31 dicembre è stato ottenuto tenendo conto del valore nominale delle obbligazioni ammortizzate e rettifiche. (b) Importo situazioni il controvalore in \$ U.S.A. dei pesos argentini era calcolato sulla base di pesos 4.2289 per 1 \$ U.S.A.; a partire dal 30 giugno 1957 il

dello Stato e garantiti dallo Stato

Pagamenti effettuati nel 1957		Ammontare del debito al 31-12-1957 (a)	Previsioni di spesa 1958	
in conto capitale	in conto interessi		in conto capitale	in conto interessi
734.814	1.189.557	32.401.433	736.230	1.189.557
713.084	1.117.296	32.019.457	714.300	1.117.296
38.420	57.630	1.790.000	38.420	57.630
1.049.466	1.652.298	46.594.462	1.050.200	1.652.298
978.270	431.730	13.656.000	1.007.835	402.165
7.405.580	346.524	14.292.806	7.405.580	435.042
3.724.487	824.611	20.793.844	3.926.030	832.695
(e) 11.790.133	(f) 2.269.504	78.445.373	4.938.902	2.157.346
(d) 1.697.939	(g) 341.769	11.140.327	720.000	327.000
1.307.144	1.777.409	70.385.712	1.307.155	1.751.473
—	571.585	22.600.000	—	565.000
312.000	436.996	9.532.608	326.000	425.542
—	500.000	10.000.000	—	500.000
—	1.055.762	46.126.768	—	—
1.414.600	299.438	16.650.121	1.414.600	299.438
—	116.826	33.408.000	—	—
31.165.937	12.988.935	459.836.911	23.585.252	11.712.482
513.701	620.409	20.197.094	529.100	605.010
11.000.000	2.673.750	67.000.000	33.500.000	1.621.875
—	2.788.194	50.000.000	—	2.000.000
—	—	200.000.000	—	—
11.513.701	6.082.353	337.197.094	34.029.100	4.226.885
10.380	12.587	415.660	15.460	12.238
11.005.700	4.423.000	224.901.600	11.421.900	8.327.743
35.346.955	15.143.018	563.267.768	32.688.515	13.615.396

rettificato rispetto a quello risultante al 31 dicembre 1956. (e) Di cui \$ 2.000.000 pagati in lire. (d) Di cui \$ 1.000.000 pagati in lire. (e) Nelle precedenti controvalore in \$ U.S.A. viene calcolato sulla base di pesos 8,94 per \$ U.S.A. (f-g) pagati in lire.

TABELLA N. 14. - Riparazioni di guerra
(art. 74 del Trattato di Pace)
(dollari U.S.A.)

PAESE CREDITORE	Debito originario	PAGAMENTI EFFETTUATI (a)			Residuo debito al 31-12-1957
		1949-1955	1956	1957	
Grecia	105.000.000 (b)	100.850.666	—	—	—
Jugoslavia	125.000.000 (d)	40.000.000 (c)	10.000.000	4.667.000	5.333.000
U.R.S.S.	100.000.000	—	—	—	100.000.000
Etiopia	25.000.000	—	5.300.000	4.000.000	15.700.000
Albania	5.000.000	—	—	1.000.000	4.000.000
TOTALE \$...	360.000.000	140.850.666	15.300.000	9.667.000	125.033.000

(a) Le cifre indicano il controvalore in \$ U.S.A. delle somme in lire messe a disposizione dei vari paesi dal Ministero del Tesoro.
(b) Ridotto a \$ 100.850.666, per Accordo con la Grecia del 31 agosto 1949.
(c) Di cui \$ 16.000.000 riconosciuti dalla Jugoslavia per beni, diritti ed interessi italiani in Jugoslavia.
(d) In virtù dell'Accordo del 18-12-1954 tutte le obbligazioni reciproche di carattere economico e finanziario derivanti dal Trattato di Pace sono state definite. Il debito residuo dell'Italia è stato concordato in \$ 30.000.000.

TABELLA N. 15. - Investimenti di capitali esteri in Italia (a)
(D. L. 2 marzo 1948, n. 211 e L. 7 febbraio 1956, n. 43)

	Dal 2-3-1948 al 31-12-1955	Anno 1956	Anno 1957	Dal 1-3-1948 al 31-12-1957
<i>Valute cedute:</i>				
Dollari	115.796.043	58.199.745	33.837.498	207.833.286
Dollari canadesi	143.698	105.654	729.896	979.248
Sterline	3.160.046	1.739.895	197.244	5.097.185
Franchi svizzeri	168.713.605	125.628.312	137.677.436	432.019.353
Franchi belgi	—	41.001.210	134.584.443	175.585.653
Marchi tedeschi	—	1.263.366	2.340.860	3.604.226
da c/ lire libere	4.482.090	59.692.028	154.359.976	218.534.094
da c/ lire multilaterali	—	1.189.641.980	6.295.332.472	7.484.974.452
Corone danesi	—	57.500	255.498	312.998
Corone norvegesi	—	—	3.000.000	3.000.000
Corone svedesi	—	1.000.000	—	1.000.000
Fiorinini olandesi	—	—	1.936.573	1.936.573
Franchi francesi	—	16.996.997	45.490.230	62.487.227
Scellini austriaci	—	—	3.118.503	3.118.503
<i>Investimenti:</i> (in milioni di lire)				
Acquisto immobili	1.599,2	485,1	1.262,7	3.347,0
Acquisto titoli di Stato ed obbligazioni	2.947,9	1.161,1	545,3	4.654,2
Azioni e quote sociali	72.645,5	44.993,6	36.854,8	154.493,9
Prestiti	14.482,8	9.220,6	9.656,5	33.359,9
Altri scopi e accrediti in c/ Investimenti	10.652,0	3.903,7	3.162,2	17.717,9
	102.327,4	59.764,0	51.481,5	213.572,9

(a) Dati rilevati dalle singole negoziazioni di valuta.

Investimenti di capitali esteri in Italia da Paesi dell'U.E.P. (a)
(al di fuori del D. L. 2 marzo 1948, n. 211)
(espressi in dollari)

1951	1.267.000	1954	17.982.000
1952	1.106.000	1955	12.267.000
1953	2.438.000	1956 (Gennaio-Febbraio)	2.019.000

(a) Dal mese di marzo 1956 le cifre relative agli investimenti in valute U.E.P. e lire multilaterali effettuati in base alla Legge 7-2-1956 n. 43, figurano nella tabella sopra riportata.

TABELLA N. 16. - Conti esteri in lire « ordinari » - Anno 1957
(in milioni di lire)

	Zona valuta libera (a)	Zona valuta U.E.P. (a)	Zona altri Paesi	TOTALE
1) Saldo al 31 dicembre 1956	2.446	4.458	884	7.788
<i>Accreditamenti per:</i>				
Rimesse dall'estero in valuta	946	(b) 7.276	250	8.472
Rimesse B/B per accreditamenti in conto ..	453	990	2	1.445
Interessi, dividendi, utili in genere	5.503	3.490	269	9.262
Salari, stipendi, provvigioni, eredità, donazioni	58	971	67	1.096
Varie	322	315	88	725
2) TOTALE ...	7.282	13.042	676	21.000
<i>Addebitamenti per:</i>				
Turismo	1.579	3.470	295	5.344
Rimesse emigrati	5.437	4.780	194	10.411
Trasferimenti all'estero in valuta	—	81	1	82
Varie	2.176	1.978	255	4.409
3) TOTALE ...	9.192	10.309	745	20.246
Saldo 1) + 2) + 3)	536	7.191	815	8.542
Accreditamenti per disinvestimenti	3.358	9.055	749	13.162
Addebitamenti per investimenti	— 863	— 12.500	— 704	— 14.067
Partite viaggianti	— 1.095	872	— 32	— 255
Saldo al 31 dicembre 1957	1.936	4.618	828	7.382

(a) Con decorrenza 1-2-1958 i Conti esteri ordinari « zona valuta libera e zona valuta U.E.P. » sono soppressi e sostituiti da una categoria denominata « conti esteri capitale ».

(b) Di cui: 5.479 milioni in lire multilaterali.

TABELLA N. 17 - Conti speciali cinematografia - Movimento anno 1957
(in milioni di lire)

1) Saldo al 31 dicembre 1956	7.068
2) Accreditamenti per:	
Proventi sfruttamento films	10.896
3) Addebitamenti per:	
Compartecipazioni e lavorazione per conto	4.629
Costruzioni navali	2.820
Acquisti diritti di esclusiva	238
Spese di soggiorno	226
Spese di gestione	328
Trasferimenti all'estero in: \$ U.S.A.	3.614
Trasferimenti all'estero in: Lire sterline	329
Altri utilizzi	12
Imposte e tasse	1.049
Aumento capitale sociale	250
	13.495
4) Saldo al 31 dicembre 1957	4.379

Introiti ed esborsi valutari per lo sfruttamento dei films italiani all'estero
e dei films esteri in Italia (a) - Anno 1957
(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Valute convertibili	Valute non convertibili		TOTALE
		compensabili in U.E.P.	non compensabili in U.E.P.	
Introiti	2.308	4.244	2.461	9.013
Esiti	8.135	2.330	14	10.479

(a) Cifre comprese nelle voci « Esportazioni » ed « Importazioni » della Bilancia dei pagamenti valutaria.

TABELLA N. 18 - Depositi esteri ordinari e Svizzera bis

(importi in migliaia di lire)

ZONA (O PAESE)	Titoli di Stato e obbligazioni		Titoli azionari		Totali	
	1956	1957	1956	1957	1956	1957
«Paesi a valuta libera»	203.948	219.987	24.260.126	32.764.818	24.464.074	32.984.805
«Paesi EPU»	715.588	1.823.878	71.053.838	96.021.026	71.769.426	97.844.904
«Altri paesi»	454.071	453.174	3.230.673	2.476.269	3.684.744	2.929.443
«Svizzera bis»	2.758.056	2.724.009	30.382.399	39.125.886	33.140.455	41.849.895
TOTALI ...	4.131.663	5.221.048	128.927.036	170.387.999	133.058.699	175.609.047

TABELLA N. 19 - Conti e depositi speciali (ex D. L. 2-3-1948, N. 211 e Legge 7-2-1956, N. 43)

(importi in migliaia di lire)

VALUTA CEDUTA PER L'INVESTIMENTO ORIGINARIO	Saldo dei conti		Valore dei titoli in Deposito		Totali	
	1956	1957	1956	1957	1956	1957
Dollari U.S.A.	294.919	448.458	31.160.544	36.425.367	31.455.463	36.873.825
Dollari canadesi	—	—	—	22.934	—	22.934
Franchi svizzeri liberi	157.084	129.604	16.526.988	20.684.885	16.684.072	20.814.489
Lire sterline	80	48.262	5.698.115	4.675.780	5.698.195	4.724.042
Franchi francesi	—	—	3.766.632	61.091	3.766.632	61.091
Corone danesi	2.446	105	2.800	10.959	5.246	11.064
Fiorini olandesi	25.995	134	—	—	25.995	134
Marchi tedeschi	5.105	4.864	107.208	51.400	112.313	56.264
Franchi belgi	357	—	36.263	—	36.620	—
Lire libere	—	85	—	922.758	—	922.843
Lire multilaterali	7.655	2.422	75.000	2.008.301	82.655	2.010.723
TOTALI ...	493.641	633.934	57.373.550	64.863.475	57.867.191	65.497.409

TABELLA N. 20 - Conti autorizzati armatori nazionali e compagnie di navigazione aerea
Riepilogo Anno 1957

(in migliaia di dollari U.S.A.)

	Dollari U.S.A.	Dollari canadesi	Franci svizzeri liberi	Lire sterline
1) Saldi al 31 dicembre 1956	+ 11.420	+ 86	—	+ 4.921
<i>Accreditamenti per:</i>				
Ricavo noli lordi	61.696	667	11	84.162
Indennizzi, assicurazioni.....	1.852	—	—	1.057
Trasferimenti da conti autorizzati esteri (a)	17.787	—	—	13.663
Finanziamenti accordati da Banche italiane...	6.163	1	—	2.847
Finanziamenti accordati da Banche estere	—	—	—	—
Varie	(c) 619	—	—	(d) 1.171
2) TOTALE ...	88.117	668	11	102.900
<i>Addebitamenti per:</i>				
Spese sostenute per l'esercizio della navigazione	21.872	114	1.372	29.070
Negoziazioni sul mercato dei conti valutari (b)	39.736	514	8	65.552
Trasferimenti a conti autorizzati esteri (a)	1.249	—	—	403
Spese riparazioni navi	149	—	—	278
Pagamento per acquisto navi	1.790	42	—	2.708
Rimborso di finanziamenti accordati dall'I.M.I.	2.188	—	—	2.446
Rimborso di finanz. accordati da Banche italiane	3.655	—	—	3.080
Rimborso di finanz. accordati da Banche estere	2.660	—	—	319
Varie	7.225	—	—	4.520
3) TOTALE ...	80.524	670	1.380	108.376
Saldo 1) + 2) + 3)	+ 19.013	+ 84	— 1.369	— 555
Partite viaggianti	— 664	— 22	—	— 595
Saldo arbitraggi contro valute di conto valutario	— 8.766	— 42	+ 1.369	+ 5.556
Saldo al 31 dicembre 1957	+ 9.583	+ 20	—	+ 4.406

(a) Conti autorizzati in valuta detenuti all'estero dalle Compagnie italiane. - (b) Cifre comprese nella voce Noli della Bilancia dei Pagamenti valutaria. - (c) Di cui \$ 14 per acquisto sul mercato dei C. V. - (d) Di cui \$ 564 per acquisto sul mercato dei C. V.

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 21. - Punte massime, minime e medie delle quotazioni ufficiali dei biglietti esteri accertate alla borsa di Roma nell'anno 1957

V A L U T A	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
Dollaro U.S.A.	631,50	623 —	626,66
Franco svizzero	147,40	145 —	146,28
Dollaro canadese.....	658,75	629,50	651,48
Franco belga	12,40	12,23	12,36
Marco tedesco.....	148,625	147,20	148,04
Franco francese	155,80	115 —	143,64
Lira sterlina.....	1.743 —	1.570 —	1.670,91
Fiorino olandese.....	165 —	156,25	162,56
Scellino austriaco	24,20	23,47	23,90
Corona danese.....	90,50	82,625	87,31
Corona norvegese	89 —	80 —	83,69
Corona svedese	120,75	114,50	118,13
Escudo portoghese	22,75	21,25	21,69
Peseta.....	12,60	10,175	11,62
Peso argentino.....	17,125	13 —	15,24
Cruzeiro	9,50	6,30	8,05
Rublo	10 —	10 —	10 —
Lira egiziana t. p.	1.140 —	995 —	1.068,99
» » t. g.	1.300 —	970 —	1.091,45
Dinaro jugoslavo.....	1,05	0,45	0,71
Dracma	22 —	14 —	19,95
Lira turca	59 —	37 —	46,92
Lira australiana	1.370 —	1.195 —	1.259,07

Punte massime, minime e medie delle quotazioni registrate al mercato parallelo di Roma nell'anno 1957

V A L U T A	MASSIMA	MINIMA	MEDIA
Dollaro U.S.A. (bonifico)	644,50	624,50	632,52
Franco Svizzero (bonifico)	150,50	146 —	148,50
Franco Francese (bonifico)	158 —	123,50	146,17

TABELLA N. 22. - Regime sulla base del quale è stato effettuato il

(Cifre dell'Istituto

(importi in

	AREA DEL DOLLARO					PAESI O.E.C.E. E AREA DELLA			
	TOTALE	Importazioni senza licenza	Importazioni a licenza	Percentuali Importazioni a licenza		TOTALE	Importazioni senza licenza	Importazioni a licenza	Percentuali a li
				sul totale	sul totale generale				sul totale
1946.....	57.765.905	3.684.362	54.081.543	93,6	62,9	10.231.206	348.578	9.882.628	96,5
1947.....	227.069.632	33.672.364	193.397.268	85,1	47,4	77.352.948	42.161.004	35.191.944	45,4
1948.....	368.987.141	21.580.078	347.407.063	94,1	42,3	155.713.500	51.112.886	104.600.614	67,1
1949.....	344.247.500	1.308.971	342.938.529	99,6	40,1	244.835.321	109.639.827	135.195.494	55,2
1950.....	249.230.900	559.848	248.671.052	99,7	27,7	508.185.200	255.768.785	252.416.415	49,6
1951.....	335.270.000	11.555.709	323.714.291	96,5	24,4	793.295.000	558.433.429	234.861.571	29,6
1952.....	367.699.187	62.425.742	305.273.445	83,0	21,1	822.151.658	809.443.890	12.707.768	1,5
1953.....	245.964.532	54.949.469	191.015.063	77,6	12,7	1.009.597.813	988.699.558	20.898.255	2,1
1954.....	215.345.275	73.869.985	141.475.290	65,7	9,4	1.034.390.977	1.025.390.929	9.000.048	0,9
1955.....	306.042.337	176.827.231	129.215.106	42,2	7,7	1.143.783.712	1.126.684.994	17.098.718	1,5
1956.....	405.715.665	279.467.185	126.248.480	31,1	6,4	1.296.153.859	1.261.820.672	34.333.187	2,6
1957.....	477.648.239	343.433.968	134.214.271	28,1	6,6	1.287.005.630	1.264.114.904	22.890.726	1,8
gennaio-novembre									

Esclusi: Alleati, Provviste di bordo bastimenti esteri - Punto franco Trieste - Regioni artiche e antartiche - Pesca.

commercio internazionale dell'Italia dal 1946 al novembre 1957

Centrale di Statistica)

migliaia di lire)

STERLINA	ALTRI PAESI					RIEPILOGO			
	TOTALE	Importazioni senza licenza	Importazioni a licenza	Percentuali importazioni a licenza		TOTALE GENERALE	Totale importazioni senza licenza	Totale importazioni a licenza	Percentuale importaz. a licenza sul totale generale
				sul totale	sul totale generale				
11,5	18.007.143	—	18.007.143	100	20,9	86.004.254	4.032.940	81.971.314	95,3
8,6	103.668.007	—	103.668.007	100	25,4	408.090.587	75.833.368	332.257.219	81,4
12,7	296.498.659	—	296.498.659	100	36,1	821.199.300	72.692.964	748.506.336	91,1
15,8	265.663.179	—	265.663.179	100	31,1	854.746.000	110.948.798	743.797.202	87,0
28,1	139.608.100	—	139.608.100	100	15,5	897.024.200	256.328.633	640.695.567	71,4
17,7	194.348.000	—	194.348.000	100	14,7	1.322.913.000	569.989.138	752.923.862	56,9
0,9	254.220.423	—	254.220.423	100	17,6	1.444.071.268	871.869.632	572.201.636	39,6
1,3	240.304.918	—	240.304.918	100	16,1	1.495.867.263	1.043.649.027	452.218.236	30,2
0,6	250.160.814	—	250.160.814	100	16,7	1.499.897.066	1.099.260.914	400.636.152	26,7
1,0	240.290.674	—	240.290.674	100	14,2	1.690.116.723	1.303.512.225	386.604.498	22,9
1,7	277.833.527	—	277.833.527	100	14,0	1.979.703.051	1.541.287.857	438.415.194	22,1
1,1	274.241.779	94.643.797	179.597.982	65,5	8,8	2.038.895.648	1.702.192.669	336.702.979	16,5

PAGINA BIANCA

APPENDICE QUARTA

ELENCO DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI DI NATURA ECONOMICA, FINANZIARIA
E SOCIALE PUBBLICATI NEL 1957

PAGINA BIANCA

Allo scopo di documentare l'attività governativa e parlamentare dell'anno considerato, si pubblica, come già nella scorsa Relazione, un elenco per materia dei principali provvedimenti legislativi di natura economica, finanziaria e sociale pubblicati nel 1957, aggiungendo — ove necessario — gli estremi essenziali del contenuto dei provvedimenti stessi. Ciò allo scopo di permettere una più precisa valutazione dell'importanza anche prospettiva dei provvedimenti in questione.

Recando impegni di spesa, o modificando il regime di imposizione, o variando i rapporti aventi riflessi economici, essi vengono infatti a influenzare, sia per l'anno più particolarmente esaminato nella presente Relazione, sia anche per quelli futuri, la spesa, come già nella scorsa relazione i prelievi e le distribuzioni di reddito e quindi, in definitiva, il bilancio economico nazionale.

A tale proposito, sembra opportuno sottolineare come, per quanto si riferisce più in particolare alla spesa, le leggi qui elencate comportano stanziamenti a tutto l'esercizio corrente per oltre 180 miliardi di lire, e per gli esercizi futuri, per oltre 1.450 miliardi.

1. - AGRICOLTURA.

Legge 23-12-1956, n. 1532 (G. U. n. 16 del 18-1-1957). - Proroga per un quinquennio delle disposizioni contenute nella legge 26-2-1952, n. 136, relativa alla concessione di contributi dello Stato nelle spese di lotta contro le cocciniglie degli agrumi.

Per l'attuazione della legge è autorizzata la spesa di lire 720 milioni per l'esercizio finanziario 1956-57 e di lire 150 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari dal 1957-58 al 1960-61.

Copertura: Per l'esercizio 1956-57 si provvederà con corrispondente riduzione del fondo speciale di cui al capitolo 495 dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 28-3-1957, n. 244 (G. U. n. 110 del 30-4-1957). - Norme in materia di proroga dei contratti agrari.

Legge 6-3-1957, n. 337 (G. U. n. 134 del 28-5-1957). - Proroga della efficacia delle disposizioni della legge 20 novembre 1951, n. 1297, sull'esenzione dalla tassa di bollo per gli atti relativi all'ammasso volontario dei prodotti agricoli.

Legge 25-7-1957, n. 595 (G. U. n. 188 del 29-7-1957). - Esecuzione di opere pubbliche di bonifica e provvidenze a favore delle aziende agricole del Delta Padano, della Lombardia, del Piemonte e della Valle d'Aosta, danneggiate da eccezionali calamità naturali e a favore delle aziende agricole danneggiate dalle avversità atmosferiche, nonché provvidenze assistenziali a favore delle popolazioni delle zone sinistrate del territorio nazionale.

L'applicazione della legge comporterà un onere complessivo di 12.000 milioni.

Copertura: con corrispondente aliquota delle disponibilità nette recate dal provvedimento legislativo di variazione al bilancio per l'esercizio 1956-57.

Legge 9-9-1957, n. 600 (G. U. n. 189 del 30-7-1957). - Disposizioni per il finanziamento e la riorganizzazione degli Enti e Sezioni di riforma fondiaria e per la bonifica dei territori vallivi del Delta Padano.

A favore degli Enti e delle Sezioni speciali degli Enti di colonizzazione e di trasformazione fondiaria è autorizzata una ulteriore spesa di lire 199 miliardi e 750 milioni, così ripartita:

esercizio 1956-57	L.	10.000 milioni
» 1957-58	»	34.950 »
» 1958-59	»	34.950 »
» 1959-60	»	29.950 »
» 1960-61	»	29.950 »
» 1961-62	»	29.950 »
» 1962-63	»	30.000 »

La legge autorizza inoltre la spesa di lire 750 milioni da versare all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania, distinta come segue:

esercizio 1956-57	L.	250 milioni
» 1957-58	»	300 »
» 1958-59	»	50 »
» 1959-60	»	50 »
» 1960-61	»	50 »
» 1961-62	»	50 »

Infine è autorizzata la spesa di 20 miliardi e 500 milioni, ripartita come appresso, per l'attuazione di un programma straordinario di opere di bonifica, di trasformazione fondiaria e di colonizzazione:

esercizio 1956-57	L.	750 milioni
» 1957-58	»	2.000 »
» 1958-59	»	3.000 »
» 1959-60	»	3.000 »
» 1960-61	»	4.000 »
» 1961-62	»	4.000 »
» 1962-63	»	3.750 »

Copertura: Alla spesa di lire 10.000 milioni per l'esercizio 1956-57 si farà fronte mediante prelevamento dal fondo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Alla spesa di 1.000 milioni, per l'esercizio 1956-57, si farà fronte a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Legge 30-7-1957, n. 657 (G. U. n. 196 del 7-8-1957). - Modifica dell'art. 1 della legge 25-7-1952, n. 991, concernente provvedimenti a favore dei territori montani.

Legge 30-7-1957, n. 667 (G. U. n. 197 dell'8-8-1957). - Autorizzazione della spesa di lire 50.000 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche di bonifica e modifica dello art. 42 del r. decreto 13-2-1933, n. 215.

La spesa è così ripartita:

esercizio 1957-58	L.	3.500 milioni
» 1958-59	»	4.500 »
» 1959-60	»	5.000 »
» 1961-61	»	7.000 »
dal 1961-62 }	»	7.500 »
al 1964-65 }		

Copertura: Per l'esercizio 1957-58 mediante riduzione di pari importo del fondo iscritto per il medesimo esercizio nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Legge 30-7-1957, n. 670 (G. U. n. 198 del 9-8-1957). – Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui di miglioramento fondiario.

Per la concessione del concorso statale sono autorizzati i seguenti limiti di impegno:

150 milioni per l'esercizio 1957-58;

220 milioni per l'esercizio 1958-59;

210 milioni per ciascuno degli esercizi dal 1959-60 al 1961-62.

Legge 8-8-1957, n. 760 (G. U. n. 217 del 2-9-1957). – Concorso dello Stato nelle spese di gestione ammasso risone della campagna 1955-56.

Per il concorso dello Stato nelle spese oggetto della legge è previsto un onere di lire 4.000 milioni, cui si provvederà a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1956-57.

Legge 8-8-1957, n. 777 (G. U. n. 220 del 5-9-1957). – Provvidenze creditizie per la zootecnia.

La legge dispone, fra l'altro, a valere sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano ai sensi dell'Accordo sui prodotti agricoli, stipulato il 30-10-1956, il prelevamento di somme fino alla concorrenza di 5.000 milioni per la costituzione di un fondo di rotazione.

Decreto legge 14-9-1957, n. 812 (G. U. n. 229 del 6-11-1957). – Agevolazioni temporanee eccezionali per lo spirito e la acquavite di vino; esenzione dall'imposta generale sulla entrata per le vendite di vino al pubblico da parte dei produttori e nuova disciplina della esenzione dalla imposta comunale di consumo a favore dei produttori di vino; concessione di un contributo negli interessi sui mutui contratti dagli Enti gestori degli ammassi volontari di uva attuati per la campagna vinicola 1957 (convertito nella legge 27-10-1957, n. 1031; G. U. n. 273 del 6-11-1957).

D.P.R. 13-5-1957, n. 853 (G. U. n. 240 del 27-9-1957). – Determinazione dei contributi unificati in agricoltura per l'anno 1957.

Legge 10-10-1957, n. 921 (G. U. n. 261 del 21-10-1957). – Riduzione dei canoni di affitto dei fondi rustici danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche.

Legge 29-9-1957, n. 966 (G. U. n. 267 del 28-10-1957). – Modificazione delle leggi 9-8-1954, n. 640 e 10-11-1954, n. 1087 (Attuazione di un programma straordinario di opere irrigue e di colonizzazione).

Legge 7-10-1957, n. 967 (G. U. n. 267 del 28-10-1957). – Nuova autorizzazione di spesa per la concessione del concorso statale negli interessi dei mutui per la formazione della piccola proprietà contadina.

È autorizzato per la concessione del concorso dello Stato di cui alla Legge, il limite d'impegno di lire 300 milioni per l'esercizio finanziario 1957-58 e di 200 milioni per ciascuno dei due esercizi finanziari successivi.

Copertura: All'onere di 300 milioni, per l'esercizio 1957-58 si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 15-10-1957, n. 1001 (G. U. n. 270 del 31-10-1957). – Norme per l'esecuzione di una indagine sulla polverizzazione, la frammentazione e la dispersione della proprietà fondiaria.

Per lo svolgimento dell'indagine è autorizzata la spesa di 45 milioni.

Legge 1-11-1957, n. 1054 (G. U. n. 284 del 18-11-1957). – Provvidenze a favore della produzione della canapa.

Per la concessione dei contributi previsti dalla Legge, è autorizzata la spesa di lire 750 milioni per ciascuno degli esercizi 1957-58 e 1958-59 e di lire 300 milioni per l'esercizio 1959-60.

Copertura: All'onere di lire 750 milioni per l'esercizio 1957-58 si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 3-12-1957, n. 1178 (G. U. n. 312 del 17-12-1957). – Provvidenze creditizie a favore delle aziende agricole per il ripristino dell'efficienza produttiva degli impianti olivicoli danneggiati dalle nevicata e gelate verificatesi nell'annata agraria 1955-56.

Per la concessione dei contributi previsti dalla Legge è autorizzata la spesa di 7.000 milioni da ripartirsi negli esercizi finanziari dal 1957-58 al 1978-79.

Legge 30-11-1957, n. 1209 (G. U. n. 319 del 27-12-1957). – Concorso dello Stato nelle spese di gestione dell'ammasso dell'olio di oliva di pressione della campagna di produzione 1957-58.

La legge autorizza una spesa di lire 750 milioni.

2. – INDUSTRIA, ARTIGIANATO E PRODUTTIVITÀ.

Legge 19-12-1956, n. 1524 (G. U. n. 15 del 17-1-1957). – Modifiche al Capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, sul credito dell'Artigianato.

Legge 11-1-1957, n. 5 (G. U. n. 25 del 29-1-1957). – Norme integrative per la concessione di finanziamenti per l'acquisto di macchinari e attrezzature da parte di medie e piccole imprese industriali e di imprese artigiane.

Legge 11-1-1957, n. 6 (G. U. n. 25 del 29-1-1957). – Ricerca e coltivazione degli idrocarburi liquidi e gassosi.

Legge 5-2-1957, n. 19 (G. U. n. 45 del 18-2-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 3.300 milioni per studi e sperimentazioni nel campo dell'energia nucleare.

La spesa è autorizzata a carico dell'esercizio finanziario 1956-57, sullo stato di previsione del Ministero dell'Industria e Commercio per essere erogata al Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Copertura: A carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1956-57.

Legge 5-2-1957, n. 48 (G. U. n. 65 dell'11-3-1957). – Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti di America del 23-5-1955, per finanziamenti industriali nell'Italia meridionale e insulare.

Per gli scopi della legge è autorizzato il prelevamento di lire 8.750 milioni a valere sulle disponibilità dei prestiti fatti dal Governo degli Stati Uniti d'America al Governo italiano ai sensi della lettera d) dell'art. 2 dell'Accordo sulle eccedenze agricole stipulato in data 23-5-1955.

Legge 5-3-1957, n. 105 (G. U. n. 80 del 27-3-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 200 milioni per il finanziamento del fondo per l'attuazione dei programmi di assistenza tecnica e di produttività.

Legge 27-6-1957, n. 450 (G. U. n. 160 del 28-6-1957). – Integrazione di fondi per l'applicazione delle provvidenze a favore delle imprese danneggiate a causa di pubbliche calamità.

Lo stanziamento di lire 750 milioni di cui all'ultimo comma dell'art. 7 bis del D. L. 15 dicembre 1951, n. 1334, già elevato a lire 900 milioni con l'art. 1 della legge 15-5-1954, n. 234, e a lire 980 milioni con l'art. 1 della legge 22-6-1956, n. 713, è ulteriormente elevato a lire 1.180 milioni.

Copertura: All'onere derivante dalla legge si provvede con le disponibilità recate dal primo provvedimento legislativo di variazioni del bilancio per l'esercizio 1955-56.

Legge 27-6-1957, n. 464 (G. U. n. 163 del 2-7-1957). – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3-5-1957, n. 262, concernente misure per assicurare l'utilizzo di oli minerali distillati aventi particolari caratteristiche allo scopo di ottenere maggiore disponibilità di olio combustibile, nonché delle eccedenze di gas di petrolio liquefatti.

Legge 30-7-1957, n. 650 (G. U. n. 195 del 5-8-1957). – Concessione al Consiglio nazionale delle ricerche di un contributo straordinario di lire 300 milioni per il finanziamento dell'Anno geofisico internazionale.

Legge 12-8-1957, n. 754 (G. U. n. 215 del 30-8-1957). – Conversione in legge del decreto-legge 3 luglio 1957, n. 475, concernente l'abolizione del rimborso del maggior onere derivante dall'importazione dei prodotti petroliferi dalla particolare situazione del mercato internazionale.

3a. – LAVORI PUBBLICI – SETTORE EDILIZIO.

Legge 29-9-1957, n. 966 (G. U. n. 267 del 28-10-1957). – Modificazioni delle leggi 9-8-1954, n. 640 (1) e 10-11-1954, n. 1087 (1) (Provvedimenti per l'eliminazione delle abitazioni malsane).

Legge 17-10-1957, n. 1030 (G. U. n. 273 del 6-11-1957). – Applicabilità per la costruzione di alloggi, dell'art. 2 della legge 28-2-1953, n. 103, recante provvedimenti a favore della città di Roma.

Legge 3-12-1957, n. 1215 (G. U. n. 320 del 28-12-1957). – Modifiche alla legge 11-12-1952, n. 2521, concernente autorizzazione all'Amministrazione autonoma delle poste e dei telegrafi ed all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a costruire edifici per alloggi di tipo economico e popolare da concedere in uso al personale dipendente dal Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni.

Legge 10-12-1957, n. 1218 (G. U. n. 320 del 28-12-1957). – Proroga delle agevolazioni fiscali nel settore dell'edilizia nuova e di ricostruzione.

3b. – LAVORI PUBBLICI – ALTRI SETTORI.

Legge 27-11-1956, n. 1425 (G. U. n. 1 del 2-1-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 350 milioni per la costruzione di un nuovo valico di frontiera in località Brogeda (Ponte Chiasso-Como) e della spesa di lire 165 milioni per la costruzione di una nuova Caserma ad uso della Guardia di Finanza.

Alla copertura della complessiva spesa di lire 515 milioni si provvederà in parte con provvedimento legislativo di variazioni di bilancio e in parte a carico del bilancio del Ministero del Tesoro.

Legge 19-12-1956, n. 1444 (G. U. n. 3 del 4-1-1957). – Norme per la esecuzione dei lavori di costruzione della nuova Sede del Ministero della Marina Mercantile.

La legge autorizza la spesa di lire 475 milioni in ragione di lire 275 milioni nell'esercizio 1953-54 e di lire 200 milioni nell'esercizio 1955-56.

Legge 3-2-1957, n. 15 (G. U. n. 45 del 18-2-1957). – Sistemazione edilizia dell'Università degli studi di Bari.

Si autorizza la spesa di lire 280 milioni quale concorso dello Stato.

Legge 15-2-1957, n. 25 (G. U. n. 59 del 5-3-1957). – Autorizzazione della spesa straordinaria di lire 400 milioni per la fornitura di attrezzature e mobili agli Uffici giudiziari.

Legge 15-2-1957, n. 26 (G. U. n. 59 del 5-3-1957). – Concessione di contributi integrativi dello Stato per il servizio di locali giudiziari.

La legge stabilisce che, a partire dall'esercizio finanziario 1957-58 è stanziata nel bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia la somma di lire 1.000 milioni per gli scopi della legge medesima.

Legge 3-4-1957, n. 234 (G. U. n. 108 del 27-4-1957). – Stanziamento straordinario di lire 100 milioni per la sistemazione di strade provinciali nella provincia di Perugia in occasione del 5° centenario della morte di S. Rita e concessione di un contributo straordinario di lire 50 milioni al Comune di Cascia.

Legge 4-4-1957, n. 245 (G. U. n. 110 del 30-4-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 1.000 milioni per la prosecuzione ed il completamento del Canale Demaniale Regina Elena.

La somma autorizzata sarà stanziata sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze in ragione di lire 500 milioni per l'esercizio 1956-57 e 500 milioni per l'esercizio 1957-58.

Copertura: Per l'esercizio 1956-57 con equivalente riduzione del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 25-4-1957, n. 305 (G. U. n. 123 del 15-5-1957). – Autorizzazione alla spesa di lire 450 milioni a titolo di contributo statale per la Basilica di S. Marco a Venezia.

Legge 25-4-1957, n. 309 (G. U. n. 125 del 17-5-1957). – Costruzione di edifici giudiziari in Roma, Napoli e Bari.

La legge autorizza una spesa a carico dello Stato di lire 10.000 milioni che sarà ripartita in ragione di 2.000 milioni in ciascuno degli esercizi finanziari a partire dal 1957-58.

Legge 29-7-1957, n. 634 (G. U. n. 193 del 29-7-1957). – Provvedimenti per il Mezzogiorno.

La legge stabilisce che la durata dell'attività della Cassa per il Mezzogiorno è prorogata al 30-6-1965. A partire dall'esercizio 1958-59 e fino all'esercizio 1964-65 la dotazione annua a favore della Cassa, da iscriversi negli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, è stabilita in:

L. 100 miliardi per l'esercizio 1958-59;
» 150 » » » 1959-60;
» 180 » » ciascuno degli esercizi dal 1960-61 al 1964-65 compreso.

Legge 29-7-1957, n. 635 (G. U. n. 193 del 29-7-1957). – Disposizioni integrative della legge 10 agosto 1950, n. 647, per l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

La legge stabilisce che il periodo indicato nell'art. 1 della legge 647 come durata degli interventi (dal 1950-51 al 1959-60) e ampliato fino al 1961-62 con la legge 15-7-1954, n. 543 è ulteriormente ampliato fino al 1964-65. La legge medesima stabilisce inoltre che la spesa complessiva prevista per i programmi della legge 647 in 200 miliardi e aumentata a 250 miliardi dalla legge 543 è ulteriormente aumentata a 480 miliardi, suddivisi come segue:

20 miliardi in ciascun esercizio dal 1950-51 al 1954-55
22 » » » » » 1955-56 al 1957-58
30 » » » » » 1958-59 al 1959-60
34 » » » » » 1960-61 al 1961-62
38 » » » » » 1962-63 al 1964-65

Legge 1-8-1957, n. 743 (G. U. n. 214 del 29-8-1957). – Autorizzazione di spesa per il riassetto, la sistemazione, il completamento e l'ampliamento di cliniche universitarie ed ospedali clinicizzati. È autorizzata la spesa di lire 5.000 milioni per la concessione di contributi dello Stato a favore degli Enti interessati in ragione di:

L. 500 milioni nell'esercizio	1957-58
» 1.200 » »	1958-59
» 1.100 » »	1959-60
» 1.100 » »	1960-61
» 1.100 » »	1961-62

Copertura: All'onere di lire 500 milioni, per l'esercizio 1957-58 si provvederà riducendo di pari importo il fondo speciale iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 13-8-1957, n. 798 (G. U. n. 224 del 9-9-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 1.000 milioni per la costruzione di caserme per le forze di polizia.

Alla spesa autorizzata sarà provveduto a carico del fondo speciale, iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio 1954-55.

Legge 9-10-1957, n. 976 (G. U. n. 268 del 29-10-1957). – Provvedimenti per la salvaguardia dei carattere storico, monumentale e artistico della città e del territorio di Assisi, nonché per conseguenti opere di interesse igienico e turistico.

È autorizzata la spesa di lire 2.300 milioni, da iscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici, negli esercizi finanziari dal 1957-58 al 1966-67 per la esecuzione di lavori a carico dello Stato e per la concessione di contributi. Il Comune di Assisi è autorizzato a contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, garantiti dallo Stato, fino all'ammontare di lire 2.000 milioni.

Copertura: All'onere di lire 100 milioni per l'esercizio 1957-58 derivante dall'attuazione della legge si provvederà a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 1-11-1957, n. 1058 (G. U. n. 287 del 21-11-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 1.000 milioni in cinque esercizi finanziari, per la costruzione di caserme per la Guardia di Finanza.

La somma autorizzata sarà stanziata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici in cinque esercizi finanziari in ragione di lire 200 milioni per ciascun esercizio, a partire dal 1957-58.

Copertura: All'onere derivante dall'applicazione della legge per l'esercizio 1957-58, si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 9-11-1957, n. 1125 (G. U. n. 299 del 4-12-1957). – Autorizzazione di spesa per il completamento del fabbricato « C » del Viale Aventino in uso alla FAO.

Per l'esecuzione dei lavori è autorizzata la spesa di 1.250 milioni che sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero dei LL.PP. in ragione di lire 200 milioni per l'esercizio 1957-58 e di lire 350 milioni in ciascuno degli esercizi dal 1958-59 al 1960-61 compreso.

Copertura: All'onere derivante dall'applicazione della legge per l'esercizio 1957-58, si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 9-11-1957, n. 1134 (G. U. n. 300 del 5-12-1957). – Finanziamento straordinario al Consorzio del porto di Brindisi per il completamento dei servizi generali della zona industriale presso il porto di Brindisi.

La legge autorizza l'ulteriore spesa di lire 350 milioni, da assegnare al Consorzio del porto di Brindisi in ragione di lire 150 milioni per ciascun esercizio finanziario 1957-58, 1958-59 e 50 milioni nell'esercizio 1959-60.

Copertura: All'onere derivante dall'applicazione della legge per l'esercizio 1957-58, si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 19-12-1957, n. 1231 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Proroga dei termini previsti dall'art. 4 della legge 20-4-1952, n. 524, sui piani regolatori e dall'art. 17 della legge 27-10-1951, n. 1402, sui piani di ricostruzione.

4. – TRASPORTI-MARINA MERCANTILE-POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Legge 27-12-1956, n. 1457 (G. U. n. 5 del 7-1-1957). – Istituzione di un fondo di rotazione per l'esercizio del credito peschereccio.

A favore del fondo istituito con la legge è autorizzata per ciascuno degli esercizi finanziari 1956-57, 1957-58 e 1958-59 l'annua anticipazione di L. 400 milioni.

Copertura: Per la quota relativa all'esercizio finanziario 1956-57 si provvederà a carico dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 27-12-1956, n. 1458 (G. U. n. 5 del 7-1-1957). – Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni dell'autunno 1955 agli impianti della Ferrovia Garganica, in regime di concessione alla industria privata.

Per gli scopi della legge è autorizzata l'iscrizione nello stato di previsione del Ministero dei Trasporti, per l'esercizio 1955-56, della somma di lire 150 milioni.

Legge 27-12-1956, n. 1459 (G. U. n. 5 del 7-1-1957). – Autorizzazione della spesa straordinaria per l'esercizio finanziario 1956-57, della somma di lire 300 milioni per il completamento del programma di potenziamento delle attività pescherecce.

All'onere di lire 300 milioni derivante dalla legge si provvederà a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1956-57.

Legge 17-2-1957, n. 22 (G. U. n. 46 del 19-2-1957). – Conversione decreto-legge 20-12-1956, n. 1379, proroga termini R. D. L. 7-12-1936, n. 2081, relativo al nuovo assetto delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale.

Legge 3-2-1957, n. 35 (G. U. n. 63 del 9-3-1957). – Aumento del concorso straordinario dello Stato nella spesa per il raddoppio del binario del tronco Barra-Torre del Greco della Ferrovia circum-vesuviana in concessione all'industria privata.

La sovvenzione accordata alla Società Strade Ferrate Secondarie Meridionali con legge 19-3-1952, n. 185 è aumentata da lire 630 milioni a lire 808 milioni: farà carico al fondo per le sovvenzioni chilometriche del Ministero dei Trasporti in ragione di L. 90 milioni per l'esercizio 1957-58 e di lire 88 milioni per l'esercizio 1958-59.

Legge 21-2-1957, n. 88 (G. U. n. 76 del 23-3-1957). – Disposizioni per l'ammodernamento delle ferrovie della Penisola Salentina, ed altre norme integrative e modificative della legge 2-8-1952, n. 1221.

Legge 26-2-1957, n. 103 (G. U. n. 80 del 27-3-1957). – Agevolazioni tributarie per la costruzione della ferrovia Metropolitana nella città di Milano e di Genova.

Decreto legge 25-6-1957, n. 444 (G. U. n. 158 del 26-6-1957). – Ulteriore proroga dei termini previsti dal 2° comma dell'art. 3 del r. decreto legge 7-12-1936, n. 2081, relativo al nuovo assetto delle linee di navigazione di preminente interesse nazionale (Convertito nella legge 12-8-1957, n. 692).

Legge 15-7-1957, n. 587 (G. U. n. 186 del 27-7-1957). – Agevolazioni fiscali, in materia di imposta generale sull'entrata per l'importazione di navi estere.

Legge 18-7-1957, n. 614 (G. U. n. 191 dell'1-8-1957). – Sistemazione dei servizi pubblici in linea di navigazione sui laghi Maggiore, di Garda e di Como.

Legge 23-7-1957, n. 666 (G. U. n. 197 del 3-8-1957). – Potenziamento della ferrovia Trento-Malé. È autorizzata una maggiore spesa di lire 1.200 milioni che sarà a carico dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Trasporti in ragione di:

L.	190	milioni	per	l'esercizio	1956-57
»	310	»	»	»	1957-58
»	350	»	»	»	1958-59
»	350	»	»	»	1959-60

Legge 12-8-1957, n. 797 (G. U. n. 224 del 9-9-1957). – Modifiche del r. decreto legge 14-3-1929, n. 503, convertito in legge l'8 luglio 1929, n. 1342, e successive modificazioni concernenti l'ordinamento del Provveditorato al Porto di Venezia.

Legge 29-11-1957, n. 1155 (G. U. n. 307 del 12-12-1957). – Rimborso all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato degli oneri e delle spese da questa sostenuti per motivi non attinenti all'esercizio ferroviario.

Per l'esercizio finanziario 1957-58 il complessivo ammontare delle somme da rimborsare all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato è fissato in 40 miliardi.

Alla copertura della detta somma si provvede a carico del fondo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

5. – COMMERCIO INTERNO ED ESTERO.

Legge 8-2-1957, n. 59 (G. U. n. 68 del 14-3-1957). – Modifiche alla legislazione vigente in materia di restituzione dell'imposta generale sull'entrata e dei diritti di confine sui prodotti industriali esportati.

Legge 6-3-1957, n. 68 (G. U. n. 72 del 18-3-1957). – Proroga (al 31-12-1958) dell'autorizzazione al Governo di sospendere o ridurre i dazi doganali previsti dalla legge 24-12-1949, n. 993, prorogata e modificata con le leggi 7-12-1952, n. 1846 e 3-11-1954, n. 1077.

L'attuazione della Legge comporterà un onere a carico dello Stato di lire 5 milioni all'anno a partire dall'esercizio finanziario 1956-57 e fino al 31-12-1958.

D. P. R. 18-4-1957, n. 218 (G. U. n. 106 del 14-4-1957). – Proroga a non oltre il 31-12-1960 della esenzione daziaria per i macchinari e le attrezzature destinati alla coltivazione delle miniere di ligniti nazionali o alla produzione di energia elettrica con tali ligniti, ed estensione della esenzione ad altri macchinari ed attrezzature necessari per un maggiore sfruttamento di tali iniziative.

- D.P.R. 18-4-1957, n. 219 (G. U. n. 106 del 24-4-1957). – Proroga a non oltre il 30-6-1957 del regime daziario di alcuni prodotti siderurgici con aggiunte e modificazioni alle norme temporanee per la prima applicazione della nuova tariffa doganale.
- Legge 25-4-1957, n. 304 (G. U. n. 123 del 15-5-1957). – Concessione di contributi straordinari di 100 milioni di lire a favore di mostre e fiere.
- D. P. R. 11-7-1957, n. 519 (G. U. n. 172 del 12-7-1957). – Proroga al 31 dicembre 1958 delle norme temporanee per la prima applicazione della nuova tariffa doganale e proroga al 31-12-1957 e al 9-2-1958 del regime doganale di alcuni prodotti siderurgici.
- D. P. R. 3-7-1957 (G. U. n. 214 del 29-8-1957). – Restituzione del dazio e degli altri diritti di confine su alcuni prodotti esportati.
- D.P.R. 14-7-1957, n. 771 (G. U. n. 218 del 3-9-1957). – Approvazione del regolamento per l'esecuzione della legge 21-5-1956, n. 694, recante agevolazioni fiscali per l'importazione di macchinari e materiali destinati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, di vapori endogeni e gas naturali.
- Legge 1-11-1957, n. 1087 (G. U. n. 291 del 26-11-1957). – Utilizzo di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America, stipulato il 30-10-1956, e completato da successivi scambi di note, per agevolare il finanziamento dei crediti a medio e lungo termine a favore delle industrie esportatrici italiane.
- D. P. R. 13-12-1957, n. 1172 (G. U. n. 311 del 16-12-1957). – Esonero dal dazio di importazione di alcune materie prime ed ausiliarie per la produzione della gomma sintetica.
- D. P. R. 13-12-1957, n. 1173 (G. U. 311 del 16-12-1957). – Sospensione del dazio sui reattori nucleari, nonchè sui materiali, attrezzature e loro parti destinati alla costruzione e all'esercizio di detti reattori.
- Legge 3-12-1957, n. 1196 (G. U. n. 316 del 21-12-1957). – Concessione di mutui all'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito) derivanti da esportazioni relative a forniture speciali di cui alla legge 22-12-1953, n. 955.
- Legge 3-12-1957, n. 1198 (G. U. n. 316 del 21-12-1957). – Modificazioni alla legge 22-12-1953, n. 955, contenenti disposizioni sull'assicurazione dei crediti all'esportazione soggetti a rischi speciali e sul finanziamento dei crediti a medio termine derivanti da esportazioni relative a forniture speciali.

6. – CREDITO.

- Legge 29-12-1956, n. 1527 (G. U. n. 15 del 17-1-1957). – Aumento di capitale dell'Istituto Italiano di credito fondiario con sede in Roma.
- Legge 22-3-1957, n. 221 (G. U. n. 107 del 26-4-1957). – Estensione del privilegio speciale di cui al decreto legislativo 1° ottobre 1947, n. 1075, ai finanziamenti sul fondo di rotazione per Trieste e Gorizia, di cui alla legge 18-10-1955, n. 908.
- Legge 31-7-1957, n. 674, (G. U. n. 199 del 10-8-1957). – Elevazione a lire 1.300 milioni del Fondo di dotazione della « Sezione di credito fondiario del Banco di Napoli ».
- Legge 31-7-1957, n. 742 (G. U. n. 214 del 29-8-1957). – Costituzione di un Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie situate nel territorio della provincia di Udine.

Alla costituzione del fondo di dotazione iniziale di lire 1.340 milioni, lo Stato concorre con la somma di lire 1.000 milioni.

La spesa farà carico allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio 1956-57.

Legge 28-11-1957, n. 1207 (G. U. n. 319 del 27-12-1957). – Proroga del termine previsto dall'art. 19 della legge 4-8-1955, n. 707, concernente modifiche ed innovazioni al vigente testo unico sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane.

7. – TURISMO E INDUSTRIA ALBERGHIERA.

Legge 15-7-1957, n. 605 (G. U. n. 189 del 30-7-1957). – Utilizzazione di parte del prestito di cui all'Accordo con gli Stati Uniti d'America del 23-5-1955, per finanziamenti all'industria alberghiera.

Sulle disponibilità del prestito di che trattasi è autorizzato il prelevamento della somma di lire 5.000 milioni da destinare ai finanziamenti a favore della industria alberghiera.

8. – INTERVENTI PER PUBBLICHE CALAMITÀ.

Legge 13-7-1957, n. 554 (G. U. n. 177 del 17-7-1957). – Autorizzazione di spesa per la riparazione di danni causati dalle calamità naturali del giugno 1957 in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Delta Padano.

Per l'applicazione della legge è autorizzata la spesa di lire 18.000 milioni di cui 4.500 per il rialzo e il rafforzamento degli argini del Po.

Copertura: Con corrispondente aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento di variazioni al bilancio per l'esercizio 1956-57.

Legge 1-8-1957, n. 687 (G. U. n. 201 del 12-8-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 1.500 milioni per la costruzione di case popolari a carico dello Stato nelle zone colpite dall'alluvione dell'ottobre 1954 in provincia di Salerno.

Alla copertura della spesa autorizzata con la legge si provvede sui rientri dei finanziamenti concessi in base alla legge 28-7-1950, n. 722 riguardanti l'utilizzo del fondo per finanziamenti all'industria siderurgica.

Legge 10-10-1957, n. 921 (G. U. n. 261 del 21-10-1957). – Riduzione dei canoni di affitto dei fondi rustici danneggiati dalle eccezionali avversità atmosferiche.

Legge 19-12-1957, n. 1230 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Spesa straordinaria di lire 900 milioni per la riparazione dei danni recati alla rete delle strade ed autostrade statali dalle avverse condizioni meteorologiche.

Alla spesa autorizzata dalla legge si farà fronte mediante la utilizzazione di una corrispondente aliquota dell'avanzo di gestione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle strade statali accertato nell'esercizio 1954-55.

9. – LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA.

Legge 29-12-1956, n. 1533, (G. U. n. 16 del 18-1-1957). – Assicurazione contro le malattie per gli artigiani.

D. P. R. 30-12-1956, n. 1668 (G. U. n. 70 del 16-3-1957). – Approvazione del regolamento per la esecuzione della disciplina legislativa sull'apprendistato.

- Legge 14-4-1957, n. 259 (G. U. n. 112 del 3-5-1957). – Norme relative all'ordinamento dell'Istituto Nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL).
- Legge 26-7-1957, n. 616 (G. U. n. 191 dell'1-8-1957). – Adeguamento delle pensioni di guerra dirette.
- D.P.R. 13-5-1957, n. 853 (G. U. n. 240 del 27-9-1957). – Determinazione dei contributi unificati in agricoltura per l'anno 1957.
- Legge 29-10-1957, n. 975 (G. U. n. 268 del 29-10-1957). – Norme sulla previdenza marinara.
- Legge 26-10-1957, n. 1047, (G. U. n. 278 dell'11-11-1957). – Estensione della pensione di invalidità e vecchiaia ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni.
- Legge 27-10-1957, n. 1028 (G. U. n. 272 del 5-11-1957). – Modificazione alla legge 10 agosto 1950, n. 648, sulle pensioni di guerra.
- Legge 9-11-1957, n. 1126 (G. U. n. 299 del 4-12-1957). – Corresponsione della indennità post-sanatoriale nei confronti degli assistiti dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi che attendono a proficuo lavoro.
- Legge 25-11-1957, n. 1176 (G. U. n. 312 del 17-12-1957). – Aumento della misura degli assegni familiari nei confronti dei lavoratori dell'agricoltura.
- Legge 29-11-1957, n. 1224 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Provvidenze a favore del personale licenziato da imprese siderurgiche.

10. – PROVVEDIMENTI FISCALI E FINANZIARI.

- D. L. 5-5-1957, n. 271 (G. U. n. 115 del 6-5-1957). – Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle frodi nel settore degli olii minerali (convertito con modificazioni nella legge 2-7-1957, n. 474 – G. U. n. 165 del 4-7-1957).
- Legge 25-4-1957, n. 282 (G. U. n. 117 dell'8-5-1957). – Integrazione della legge 25-2-1956, n. 145 per l'equiparazione nei riguardi dell'imposta di bollo, alle delegazioni non negoziabili, delle delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni, Province ed altri enti pubblici a favore del Ministero del Tesoro, Direzioni generali della Cassa Depositi e Prestiti e degli Istituti di previdenza.
- D. L. 11-7-1957, n. 518 (G. U. n. 172 del 12-7-1957). – Proroga dell'esenzione dal diritto erariale sul saccarosio contenuto nei melassi (convertito nella legge 12-8-1957, n. 768 – G. U. 218 del 3-9-1957).
- Legge 12-8-1957, n. 752 (G. U. n. 215 del 30-8-1957). – Modificazioni al Testo Unico 17-7-1940, n. 536 e unificazione delle norme concernenti i Buoni del Tesoro poliennali con quelle degli altri debiti dello Stato.
- Legge 12-8-1957, n. 757 (G. U. n. 216 del 31-8-1957). – Imposta generale sull'entrata « una tantum » sui prodotti tessili.
- Legge 21-11-1957, n. 1141 (G. U. n. 304 del 9-12-1957). – Fabbricazione ed emissione di monete di argento di lire 500 da parte della Zecca.
- Legge 26-11-1957, n. 1153 (G. U. n. 307 del 12-12-1957). – Variazioni alle vigenti norme sull'imposta generale sull'entrata.

11. – REGIONI – ENTI LOCALI.

- Legge 21-3-1957, n. 176 (G. U. n. 91 dell'8-4-1957). – Concessione alla Regione Siciliana del contributo di cui all'art. 38 dello Statuto per gli esercizi finanziari dal 1955-56 al 1959-60 e determinazione dei rimborsi allo Stato ai sensi del decreto legislativo 12-4-1948, n. 507 per gli esercizi medesimi.

Dalla legge deriva per lo Stato un onere di lire 37.500 milioni ripartito come segue:

7.500	milioni	nell'esercizio	1955-56
5.000	»	»	1956-57
10.000	»	»	1957-58
7.500	»	in ciascuno degli esercizi 1958-59 e 1959-60.	

Copertura: per l'esercizio 1955-56 a carico delle disponibilità risultanti dal primo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio medesimo e per il 1956-1957 a carico del fondo occorrente per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

Legge 14-7-1957, n. 604 (G. U. n. 189 del 30-7-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 7 miliardi quale contributo dello Stato per l'attuazione di un primo stralcio del piano di rinascita economica e sociale della Sardegna.

La spesa autorizzata sarà ripartita in ragione di lire 1.000 milioni nell'esercizio 1956-57 e di lire 1.500 milioni in ciascuno degli esercizi dal 1957-58 al 1960-61.

Copertura: Per il 1956-57 e 1957-58 a carico dello Stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Legge 9-11-1957, n. 1055 (G. U. n. 284 del 18-11-1957). – Concessione a favore del Comune di Roma, di un contributo straordinario per l'anno 1956, quale concorso per la copertura degli oneri dipendenti dall'essere la città di Roma sede della capitale della Repubblica.

Ai fini dell'acquisizione da parte del Comune di Roma, anche per l'anno 1956, del contributo previsto dalle leggi 28-2-1953 n. 103 e 21-12-1955, n. 1310, il Comune stesso è autorizzato a contrarre un mutuo di lire 4.000 milioni con la Cassa DD.PP. contro cessione di un contributo dello Stato di 35 annualità di lire 269.452.804 a decorrere dall'esercizio 1957-58.

Copertura: All'onere per l'esercizio 1957-58 si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 10-12-1957, n. 1217 (G. U. n. 320 del 28-12-1957). – Concessione alla Regione autonoma della Sardegna di un contributo straordinario di lire 1.500 milioni ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, per la esecuzione di un piano particolare per la costruzione ed il potenziamento dei porti di 4° classe.

La spesa autorizzata è ripartita in ragione di lire 500 milioni in ciascuno degli esercizi finanziari 1956-57, 1957-58 e 1958-59.

Copertura: Per l'esercizio 1956-57 con corrispondente aliquota delle disponibilità recate dal primo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per l'esercizio medesimo. Per gli esercizi finanziari 1957-58 e 1958-59 a carico del fondo per l'attuazione dell'ordinamento regionale.

12. – ORGANI E UFFICI DELLO STATO – PERSONALE STATALE

D. P. R. 10-1-1957, n. 3 (G. U. n. 22 Suppl. del 25-1-1957). – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati dello Stato.

Legge 22-12-1956, n. 1589 (G. U. n. 33 del 6-2-1957). – Istituzione del Ministero delle Partecipazioni Statali.

Legge 5-1-1957, n. 33 (G. U. n. 63 del 9-3-1957). – Ordinamento e attribuzioni del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Previsto un onere per lo Stato di lire 50 milioni annui.

Legge 25-4-1957, n. 279 (G. U. n. 117 dell'8-5-1957). – Adeguamento di pensioni straordinarie.

Legge 29-4-1957, n. 310 (G. U. n. 125 del 17-5-1957). – Istituzione della Scuola Centrale Tributaria « Ezio Vanoni ».

- Legge 8-7-1957, n. 578 (G. U. n. 184 del 25-7-1957). – Modificazioni alla legge 26-2-1952, n. 67, concernente nuove norme sullo stato giuridico dei salariati dello Stato.
- Legge 30-7-1957, n. 673 (G. U. n. 199 del 10-8-1957). – Elevamento dei limiti di età per il collocamento a riposo di alcune categorie del personale esecutivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.
- Legge 31-7-1957, n. 685 (G. U. n. 200 Suppl. n. 1 del 12-8-1957). – Modificazioni delle disposizioni sulle competenze accessorie del personale delle Ferrovie dello Stato.
- D. P. R. 3-5-1957, n. 686 (G. U. 200 Suppl. n. 2 del 12-8-1957). – Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10-1-1957, n. 3.
- Legge 3-8-1957, n. 700 (G. U. n. 204 del 17-8-1957). – Ritocchi agli stipendi del personale esecutivo dell'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato.
- Legge 8-8-1957, n. 751 (G. U. n. 215 del 30-8-1957). – Regolazione degli aumenti biennali degli stipendi, delle paghe e delle retribuzioni della prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 11-1-1956 n. 19.
- Legge 8-8-1957, n. 776 (G. U. n. 220 del 5-9-1957). – Disposizioni sulle competenze accessorie del personale dipendente dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.
- Legge 17-8-1957, n. 868 (G. U. n. 245 del 3-10-1957). – Facoltà del Ministro della Difesa di assumere salariati non di ruolo.
- Legge 29-11-1957, n. 1208 (G. U. n. 319 del 27-12-1957). – Modifiche alle norme sul Consiglio Superiore dei lavori pubblici.

13. – GESTIONI STATALI – PARTECIPAZIONI STATALI.

- Legge 13-12-1956, n. 1440 (G. U. n. 2 del 3-1-1957). – Regolazione dei risultati di gestione relativa alla vendita di olio commestibile acquistato durante la campagna olearia 1948-49.
La legge approva in via di sanatoria l'impegno della somma di lire 6.000 milioni per gli oneri della gestione.
Copertura: con i miglioramenti risultati dai dati consuntivi provvisori nei confronti delle previsioni finali dell'esercizio 1948-49.
- D. P. R. 1-8-1957, n. 649 (G. U. n. 194 del 5-8-1957). – Riorganizzazione dell'Ente Zolfi Italiani.
- Legge 31-7-1957, n. 675 (G. U. n. 199 del 10-8-1957). – Autorizzazione della spesa di lire 10.200 milioni per le liquidazioni da effettuare in applicazione della legge 4-12-1956, n. 1404.
- Legge 8-8-1957, n. 796 (G. U. n. 224 del 9-9-1957). – Autorizzazione al Ministero delle Partecipazioni statali a sottoscrivere nuove azioni della Società per Azioni « Azienda Tabacchi Italiani (A.T.I.) » fino alla concorrenza di L. 312.500.000.
- Legge 3-11-1957, n. 1050 (G. U. n. 283 del 16-11-1957). – Modificazioni alla legge 17-7-1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi.
- D.P.R. 22-3-1957, (G. U. n. 285 del 19-11-1957). – Soppressione e messa in liquidazione dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche e Alberghiere.
- Legge 16-11-1957, n. 1122 (G. U. n. 298 del 3-12-1957). – Liquidazione della Gestione Raggruppamenti Autocarri.

14. - VARIE.

Legge 27-12-1956, n. 1454 (G. U. n. 4 del 5-1-1957). - Concessione di un contributo di lire 200 milioni al Comune di Cortina d'Ampezzo per l'organizzazione e lo svolgimento dei giochi olimpici invernali del 1956.

Legge 10-12-1956, n. 1525 (G. U. n. 15 del 17-1-1957). - Partecipazione dell'Italia al Comitato Internazionale della Conferenza Europea sull'organizzazione dei mercati agricoli con sede a Parigi.

Legge 20-12-1956, n. 1531 (G. U. n. 16 del 18-1-1957). - Contributo dell'Italia ad un fondo dell'Agencia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (UNRA-United Nations Korean Reconstruction Agency).

La legge autorizza la spesa di lire 200 milioni in ragione di 50 milioni per quattro esercizi finanziari a decorrere dall'esercizio 1955-56.

Legge 23-12-1956, n. 1597 (G. U. n. 35 dell'8-2-1957). - Adesione allo Statuto della « International Finance Corporation ».

All'onere di lire 1.250 milioni derivante dall'applicazione della legge, si provvederà a carico del fondo speciale di cui allo stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro.

Legge 1-3-1957, n. 90 (G. U. n. 76 del 23-3-1957). - Provvedimenti a favore della scuola elementare in montagna.

Legge 29-1-1957, n. 112 (G. U. n. 81 del 28-3-1957). - Approvazione ed esecuzione degli Accordi tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America relativi al programma di cooperazione economica conclusi a Roma il 7 gennaio, l'11 febbraio, il 19 e il 23-5-1955.

Legge 14-4-1957, n. 327 (G. U. n. 132 del 25-5-1957). - Ratifica ed esecuzione dei Protocolli addizionali n. 6 e 7 che apportano emendamenti all'Accordo del 19-9-1950 per l'istituzione di una Unione Europea dei pagamenti, firmati a Parigi rispettivamente il 29-6-1955 e il 5-8-1955.

Legge 14-4-1957, n. 356 (G. U. n. 139 del 3-6-1957). - Approvazione ed esecuzione del protocollo delle condizioni di accessione del Giappone all'Accordo Generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT) del 30-10-1947, concluso dalle parti contraenti del GATT con il Giappone il 7-6-1955, in Ginevra, con annesse liste delle concessioni tariffarie.

Legge 25-4-1957, n. 411 (G. U. n. 151 del 17-6-1957). - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo generale relativo alla regolamentazione economica dei trasporti stradali internazionali con annessi Capitoli d'onere e Protocolli addizionali e di firma concluso a Ginevra il 17-3-1954.

Legge 13-7-1957, n. 669 (G. U. n. 198 del 9-8-1957). - Approvazione ed esecuzione del Protocollo Addizionale all'Accordo di Belgrado del 1^o-3-1956 tra l'Italia e la Jugoslavia relativo alla pesca da parte dei pescatori italiani nelle acque Jugoslave, concluso in Belgrado il 13-12-1956.

All'onere di lire 750 milioni per l'esercizio 1957-58 si provvederà a carico del fondo iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

D.P.R. 2-8-1957, n. 678 (G. U. n. 199 del 10-8-1957). - Nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme.

Legge 17-8-1957, n. 843 (G. U. Suppl. 237 del 24-9-1957). - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra l'Italia e la Libia di collaborazione economica e di regolamento delle questioni derivanti dalla Risoluzione della Assemblea generale delle N. U. del 15-12-1950 con Scambi di note, concluso in Roma il 2-10-1956.

All'onere di lire 3.200 milioni per l'esercizio 1957-58 sarà provveduto a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 17-8-1957, n. 848 (G. U. Suppl. 238 del 25-9-1957). – Esecuzione dello Statuto delle Nazioni Unite firmato a San Francisco il 26-6-1945.

All'onere di lire 780 milioni per l'esercizio 1955-56 si farà fronte con una corrispondente aliquota delle disponibilità nette risultanti dal provvedimento legislativo di variazioni al bilancio per lo stesso esercizio.

All'onere di lire 625 milioni per l'esercizio 1956-57 si provvederà a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro per l'esercizio medesimo.

Legge 27-9-1957, n. 876 (G. U. n. 248 del 7-10-1957). – Ratifica ed esecuzione dello Statuto dell'Agenzia Internazionale per l'energia atomica, firmato a New York il 26-10-1956.

All'onere derivante per l'esercizio 1957-58 di circa lire 54 milioni sarà provveduto a carico del fondo speciale iscritto nello stato di previsione del Ministero del Tesoro, per l'esercizio medesimo.

Legge 7-10-1957, n. 1033 (G. U. n. 274 del 7-11-1957). – Concessione di un contributo per la partecipazione italiana all'Agenzia libica di pubblico sviluppo e stabilizzazione, con sede in Tripoli. Per la concessione del contributo di cui alla legge è autorizzata la spesa di lire 600 milioni da ripartirsi in ragione di lire 250 milioni per l'esercizio finanziario 1955-56, lire 150 milioni per l'esercizio finanziario 1956-57 e lire 200 milioni per l'esercizio 1957-58.

Legge 9-11-1957, n. 1164 (G. U. n. 309 del 14-12-1957). – Approvazione ed esecuzione degli Accordi conclusi a Ginevra dall'Italia con gli Stati Uniti d'America, con la Gran Bretagna, con la Danimarca, con la Svezia, e con l'Austria, il 27 giugno, il 25 luglio, il 30-11-1955 e il 18 aprile 1956, ai sensi dell'art. XXVIII dell'Accordo generale sulle tariffe doganali e sul commercio (GATT) del 30-10-1947 con annesse liste di concessioni tariffarie.

Legge 3-12-1957, n. 1144 (G. U. n. 305 del 10-12-1957). – Proroga delle provvidenze a favore del teatro.

Legge 6-12-1957, n. 1225 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Concessione di un contributo annuo di lire 1.900.000 a favore del Fondo di Assistenza delle Nazioni Unite per i rifugiati.

Legge 13-12-1957, n. 1227 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Stanziamenti straordinari per la difesa del patrimonio artistico, storico, e bibliografico della nazione.

La legge autorizza la spesa di lire 18.000 milioni ripartiti come segue:

esercizio finanziario 1956-57	L.	900	milioni
»	»	1958-59	» 2.100 »
»	»	1959-60	» 2.100 »
»	»	1960-61	» 2.500 »
»	»	1961-62	» 2.500 »
»	»	1962-63	» 2.100 »
»	»	1963-64	» 1.600 »
»	»	1964-65	» 1.600 »
»	»	1965-66	» 1.300 »
»	»	1966-67	» 1.300 »

Legge 14-10-1957, n. 1203 (Suppl. G. U. n. 317 del 23-12-1957). – Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati in Roma il 25-3-1957: a) trattato che istituisce la Comunità Europea dell'energia atomica ed altri allegati; b) Trattato che istituisce la Comunità Europea Economica ed altri allegati; c) Convenzione relativa ad alcuni organi comuni alla Comunità Europea.

Legge 17-12-1957, n. 1229 (G. U. n. 321 del 30-12-1957). – Concessione di contributi al Ministero della Pubblica Istruzione ad alcune categorie di Comuni per l'adattamento di locali per le scuole elementari rurali.